



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 7.100.000.00,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto

per l'offerta di certificates denominati:

EQUITY PREMIUM CERTIFICATES

REVERSE EQUITY PREMIUM CERTIFICATES

BONUS CERTIFICATES

REVERSE BONUS CERTIFICATES

TWIN WIN CERTIFICATES

EQUITY PROTECTION CERTIFICATES

DIGITAL PROTECTION CERTIFICATES

BUTTERFLY PROTECTION CERTIFICATES

EQUITY PROTECTION ALPHA CERTIFICATES

(collettivamente, i "Certificati" o i "Certificates")

Il presente documento costituisce una nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**") ai fini del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 (il "**Regolamento Delegato 980**"), come successivamente modificato ed integrato e della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata ed integrata (il "**Regolamento Emittenti**").

La presente Nota Informativa, unitamente al documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056136/25 del 4 giugno 2025 (il **"Documento di Registrazione"**), come successivamente eventualmente integrati e modificati dai relativi supplementi, costituisce un prospetto di base (il **"Prospetto di Base"**) ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il **"Regolamento Prospetti"**) e del Regolamento Delegato 980.

In occasione di ciascuna emissione realizzata a valere sul programma di emissioni cui il Prospetto di Base si riferisce, Banco BPM S.p.A. (l'**"Emittente"**, **"Banco BPM"**, la **"Capogruppo"** o la **"Banca"**), società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM (il **"Gruppo"**), provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascuna emissione nelle condizioni definitive (le **"Condizioni Definitive"**) a cui sarà allegata la pertinente Nota di Sintesi della singola emissione (la **"Nota di Sintesi"**).

Con riferimento ai Certificati, l'Emittente, ovvero il diverso soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà altresì svolgere le funzioni di responsabile del collocamento (il **"Responsabile del Collocamento"**).

Il presente documento è valido per 12 mesi dalla data della sua approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento alla stessa in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il presente documento è stato depositato presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056142/25 del 4 giugno 2025, ed è stato pubblicato sul sito web dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, inclusa la presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive, la Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione, ed i relativi supplementi, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona e sono consultabili sul sito web dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>

**OFFERTE AL PUBBLICO DI CERTIFICATI CHE SI PROTRAGGONO OLTRE LA VALIDITÀ
DEL PROSPETTO DI BASE PRECEDENTE**

Ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 11, del Regolamento Prospetti, le seguenti offerte si protrarranno oltre la validità del prospetto di base con le quali sono state avviate (*i.e.* il prospetto di base composto dalla nota informativa sugli strumenti finanziari, depositata presso la CONSOB in data 6 giugno 2024 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0057005/24 del 5 giugno 2024, e dal documento di registrazione, depositato presso la CONSOB in data 31 maggio 2024 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0055177/24 del 30 maggio 2024, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi (il "Prospetto di Base Precedente").

Ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 11 e dell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, agli investitori che hanno già accettato di sottoscrivere gli strumenti finanziari durante il periodo di validità del Prospetto di Base Precedente prima della pubblicazione del Prospetto di Base, è riconosciuto il diritto di revocare la propria accettazione, dandone disposizione alla banca collocatrice, entro tre giorni lavorativi successivi alla pubblicazione del Prospetto di Base.

Il modello delle Condizioni Definitive incluso nel Prospetto di Base Precedente si intende incorporato per riferimento nel presente Prospetto di Base ed è disponibile al seguente link: https://gruppo.bancobpm.it/media/dlm_uploads/Banco-BPM-Nota-Informativa-Certificates-2024.pdf.

In particolare, tale diritto di revoca, potrà essere esercitato in relazione ai seguenti strumenti finanziari:

Codice ISIN	Titolo	Collocatore	Collocamento / Data di Emissione	Condizioni definitive
IT0005651051	"Equity Protection Certificate con Cap su Indice FTSE MIB - 14.09.2029"	Banca Passadore & C. S.p.A.	Offerta in sede Dal 20.05.2025 al 11.06.2025 Data di Emissione: 16.06.2025	IT0005651051- CDNS.pdf

INDICE

GLOSSARIO	10
1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	48
2. FATTORI DI RISCHIO	49
2.1 <i>FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI CERTIFICATI</i>	49
2.1.1. Rischi connessi alla complessità dei Certificati	49
2.1.2. Rischio di perdita del capitale investito	49
2.1.3. Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera	52
2.1.4. Rischio di cambio connesso alla Divisa di Emissione dei Certificati	53
2.1.5. Rischio di cambio per i Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto di tipo Non Quanto	54
2.1.6. Rischio relativo alla Partecipazione Up inferiore al 100%	54
2.1.7. Rischio relativo alla Partecipazione Down inferiore al 100%	56
2.1.8. Rischio relativo al Cap, al Cap Up e al Cap Down	57
2.1.9. Rischio relativo al Livello Strike	58
2.1.10. Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali	58
2.1.11. Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Performance	59
2.1.12. Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	60
2.1.13. Rischio relativo al verificarsi di un Evento Capital Lock-in p-esimo	61
2.1.14. Rischio legato alla facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL	61
2.1.15. Rischio di prezzo	62
2.1.16. Rischio connesso all'inflazione	63
2.1.17. Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati	63
2.1.18. Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente	63
2.1.19. Rischio connesso all'utilizzo del bail-in	63

2.1.20.	Rischio di credito per l'investitore	64
2.1.21.	Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act	65
2.1.22.	Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'U.S. Foreign Account Tax Compliance Withholding	65
2.1.23.	Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative	66
2.1.24.	Rischio di estinzione anticipata dei Certificati	67
2.1.25.	Rischio connesso ai vincoli regolamentari relativi alla normativa MREL... ..	68
2.2	<i>FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SOTTOSTANTE</i>	69
2.2.1	Rischio relativo alla correlazione tra il Sottostante e il Sottostante Capitale	69
2.2.2	Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.....	69
2.2.3	Rischio relativo alla correlazione tra Sottostante Lungo e Sottostante Corto nei Certificati Equity Protection Alpha	70
2.2.4	Rischio connesso alla correlazione tra i componenti del Basket, nel caso di Certificati aventi quale Sottostante, e/o, ove applicabile, quale Sottostante Capitale, un Basket, o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o a un Basket Rainbow	70
2.2.5	Rischio connesso al rilascio del Rating ESG da parte delle agenzie di rating	71
2.2.6	Rischio connesso agli ETF	71
2.2.7	Rischio relativo agli indici di futures	72
2.2.8	Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato	72
2.2.9	Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante e/o, ove applicabile, al Sottostante Capitale.....	72
2.3	<i>RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA E/O ALLA NEGOZIAZIONE</i>	74
2.3.1	Rischio di liquidità	74
2.3.2	Rischio connesso alla distribuzione mediante un MTF	75
2.3.3	Rischio connesso all'acquisto dei Certificati oggetto del Direct Listing.....	75
2.3.4	Rischio connesso all'acquisto dei Certificati sul mercato secondario	76

2.3.5	Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione dei Certificati.....	76
2.3.6	Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione.....	76
2.3.7	Rischio di conflitti di interesse	76
2.3.8	Rischio connesso al ritiro dell’offerta	78
3.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	79
3.1	Indicazione delle persone responsabili	79
3.2	Dichiarazione di responsabilità	79
3.3	Dichiarazioni o relazioni di esperti	79
3.4	Informazioni provenienti da terzi	79
3.5	Dichiarazione dell’Emittente	79
4.	INFORMAZIONI ESSENZIALI.....	80
4.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione	80
4.2	Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	81
5.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE AL PUBBLICO	82
5.1	Descrizione della tipologia e della classe dei Certificati	82
5.2	Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati.....	95
5.3	Forma e circolazione dei Certificati	96
5.4	Ammontare totale dei Certificati offerti.....	96
5.5	Valuta di emissione dei Certificati	97
5.6	Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell’Emittente in caso di insolvenza.....	97
5.7	Descrizione dei diritti connessi ai Certificati	98
5.8	Data di scadenza e informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito	103
5.9	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i Certificati sono stati o saranno emessi.....	104
5.10	Data di emissione.....	104

5.11	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità.....	104
5.12	Normativa fiscale	105
5.13	Descrizione delle modalità di regolamento	108
5.14	Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo	108
5.15	Prezzo di esercizio del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale	158
5.16	Dichiarazione indicante il tipo di sottostante	158
5.17	Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul sottostante.....	161
5.18	Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante.....	161
6.	TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA	174
6.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.....	174
6.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	174
6.1.2	Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione	174
6.1.3	Indicazione dell'ammontare minimo e massimo della sottoscrizione	177
6.1.4	Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Certificati	177
6.1.5	Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite.....	178
6.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	178
6.2.1	Categorie di potenziali Investitori.....	178
6.2.2	Procedura per la comunicazione agli Investitori dell'importo dei Certificati assegnati e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione	178
6.3	Fissazione del Prezzo	179
6.3.1	Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti	179
6.3.2	Modalità di determinazione del Prezzo e procedura di comunicazione	179

6.3.3	Ammontare delle spese ed imposte specificamente a carico del sottoscrittore	179
6.4	Collocamento e sottoscrizione	180
6.4.1	Coordinatori dell’offerta e Collocatori	180
6.4.2	Agente per i Pagamenti	180
6.4.3	Accordi di sottoscrizione	180
6.4.4	Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione	181
6.4.5	Agente di Calcolo	181
6.4.6	Prezzo dei Certificati	181
7.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	182
7.1	Negoziazione e impegni dell’Emittente	182
7.2	Altri mercati di negoziazione	182
7.3	Operazioni sul mercato secondario	182
7.4	Prezzo di emissione dei titoli	183
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	184
8.1	Consulenti legati all’emissione degli strumenti finanziari	184
8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione;	184
8.3	Indicazione dei rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell’Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione...	184
9.	INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL’EMITTENTE ALL’UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE	185
9.1	Consenso esplicito all’utilizzo del Prospetto di Base	185
9.2	Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso	185
9.3	Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari	185
9.4	Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari	185

9.5 Altre condizioni chiare e oggettive annessa al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	185
9.6 Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base	185
9.7 Informazioni supplementari.....	185
10 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PREMIUM, REVERSE EQUITY PREMIUM, BONUS, REVERSE BONUS, TWIN WIN, EQUITY PROTECTION, DIGITAL PROTECTION, BUTTERFLY PROTECTION	186
11 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PROTECTION ALPHA	214

GLOSSARIO

“**Agente di Calcolo**” indica l’Emittente o altro soggetto terzo indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Airbag**” indica, limitatamente ai Certificati Equity Premium, il valore percentuale indicato come tale che potrà essere previsto nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà sempre superiore a 100%.

“**Ammontare Totale**” indica l’ammontare totale dei Certificati oggetto dell’offerta, espresso nella Divisa di Emissione del Certificato ed indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Autocallable**” indica la caratteristica che potrà essere prevista nelle relative Condizioni Definitive per tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), secondo la quale i Certificati possono scadere anticipatamente a seguito del verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

“**Autorità Competente**” indica la Banca Centrale Europea unitamente all’autorità competente nazionale, la Banca d’Italia e/o qualsiasi entità successiva o sostitutiva o qualsiasi altra autorità avente primaria responsabilità per la sorveglianza e supervisione prudenziale dell’Emittente o del Gruppo e/o, a seconda del contesto, l’“autorità di risoluzione” o l’“autorità competente” come definita dalla BRRD e/o dal Regolamento SRM.

“**Autorità di Risoluzione**” intende le autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. “*resolution Authorities*”).

“**Barriera**” indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Nel caso di Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, tale percentuale sarà fissata in misura inferiore a 100%, mentre nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, tale percentuale sarà fissata in misura superiore a 100%.

“**Barriera Up**” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale sarà fissata in misura superiore a 100%.

“**Barriera Down**” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale sarà fissata in misura inferiore a 100%.

“**Basket**” indica il *basket*, composto da due o più attività finanziarie tra quelle indicate alla definizione di “*Sottostante*”, che potrà costituire il Sottostante o, qualora applicabile, il Sottostante Capitale, dei Certificati. I componenti del Basket saranno individuati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

“**Best Of**” indica, limitatamente ai Certificati con Sottostante Basket, o, qualora applicabile, con Sottostante Capitale Basket, la caratteristica che, ove prevista, identifica come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, di riferimento per la rilevazione del Prezzo di Riferimento, il Sottostante componente il Basket con la migliore variazione percentuale.

“Bonus” indica, limitatamente ai Certificati Bonus e Reverse Bonus, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà sempre pari o superiore al 100% e sarà specificato nelle Condizioni Definitive di volta in volta applicabile. Il Bonus è uno dei fattori che contribuiscono alla definizione dell’Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore alla scadenza dei Certificati.

“Cap” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Reverse Bonus*, *Twin Win* e *Equity Protection*, il valore percentuale sempre pari o superiore a 100% che potrà essere previsto nelle Condizioni Definitive. Il Cap rappresenta la percentuale massima del Valore Nominale cui può aver diritto il Portatore dei Certificati a scadenza come Importo di Liquidazione. Nel caso in cui la Partecipazione Up sia pari a 100%, il Cap coinciderà con il Livello Percentuale Cap.

“Cap Cedola Performance j-esima” indica, qualora sia prevista nelle Condizioni Definitive di tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), il valore percentuale massimo che può assumere la Cedola Performance j-esima.

“Cap Down” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, il valore percentuale sempre pari o superiore a 100% che potrà essere previsto nelle Condizioni Definitive. Il Cap Down rappresenta la percentuale massima del Valore Nominale cui può aver diritto il Portatore dei Certificati a scadenza come Importo di Liquidazione in caso di ribasso del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

“Cap Up” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, il valore percentuale sempre pari o superiore a 100% che potrà essere previsto nelle Condizioni Definitive. Il Cap Up rappresenta la percentuale massima del Valore Nominale cui può aver diritto il Portatore dei Certificati a scadenza come Importo di Liquidazione in caso di rialzo del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

“Capital Lock-In” indica la caratteristica che potrà essere prevista nelle relative Condizioni Definitive, di tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), secondo la quale i Certificati a scadenza possono rimborsare un importo minimo pari al 100% del Valore Nominale a seguito del verificarsi di un Evento Capital Lock-In p-esimo. A seguito del verificarsi di un Evento Capital Lock-In p-esimo, l’importo di liquidazione sarà determinato sulla base dell’Importo Capital Lock-In p-esimo riportato nelle Condizioni Definitive.

“Caratteristica Ratio” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* per i quali sia prevista nelle Condizioni Definitive, la caratteristica per la quale il Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha assume un valore pari al Rapporto Alpha.

“Caratteristica Spread” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* per i quali sia prevista nelle Condizioni Definitive, la caratteristica per la quale nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha assume un valore pari al Differenziale Alpha.

“Cedola Digitale i,k-esima” è indicata nelle Condizioni Definitive, di tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), come valore percentuale, da applicarsi al Valore

Nominale, per determinare l'Importo Digitale i,k -esimo, a cui ha diritto ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i -esimo se si verifica l'Evento Cedola Digitale i -esimo. La Cedola Digitale i,k -esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date i -esima.

A titolo esemplificativo, se, ad un generico tempo i , $K=2$, la Cedola Digitale i,k -esima assumerà un valore diverso per $k=1$ (c.d. Cedola Digitale $i,1$) e per $k=2$ (c.d. Cedola Digitale $i,2$).

“Cedola Lock-In l -esima” è indicata nelle Condizioni Definitive, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win*, *Equity Protection*, *Digital Protection* e *Butterfly Protection*, come valore percentuale, pari, inferiore o superiore alla Cedola Digitale i -esima, da applicarsi al Valore Nominale, per determinare l'Importo Lock-In l -esimo, a cui ha diritto ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i -esimo, con $i>1$ successivo al verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l -esimo. La Cedola Lock-In l -esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date l -esima. La sequenza delle Cedole Lock-In è definita da una numerazione progressiva, l , che va da 1 a L .

“Cedola Memoria” è indicata nelle Condizioni Definitive, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win*, *Equity Protection*, *Digital Protection* e *Butterfly Protection*, come valore percentuale da applicarsi al Valore Nominale, ove sia previsto il Meccanismo di Memoria, ed è utilizzata per il calcolo dell'Importo Digitale i,k -esimo cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo.

“Cedola Non Condizionata m -esima” è indicata nelle Condizioni Definitive come valore percentuale sempre maggiore di zero da applicarsi al Valore Nominale, indipendentemente dall'andamento del Sottostante o, relativamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, indipendentemente dal valore del Delta Alpha, in corrispondenza delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata m -esima. La Cedola Non Condizionata m -esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date m -esima.

“Cedola Performance j -esima” indica, per tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), il valore percentuale, pari al prodotto tra la Performance j -esima e la Partecipazione j -esima, da applicarsi al Valore Nominale per determinare l'Importo Performance j -esimo, a cui ha diritto (se positivo) ciascun Portatore al Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j -esimo se si verifica l'Evento Cedola Performance j -esimo. Dove previsto il Cap Cedola performance j -esimo, l'importo massimo della Cedola Performance j -esima è pari al Cap Cedola performance j -esimo. La Cedola Performance j -esima sarà corrisposta a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date j -esima.

“Certificates” o **“Certificati”** indica i certificati che saranno di volta in volta offerti ai sensi del Programma, che potranno essere a Capitale Condizionatamente Protetto ovvero a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto.

“Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto” indica le seguenti tipologie di Certificati: (i) *Equity Premium*, (ii) *Reverse Equity Premium*, (iii) *Bonus*, (iv) *Reverse Bonus*, e (v) *Twin Win*.

“Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto” o **“Certificati a Capitale Protetto”** indica le seguenti tipologie di Certificati: (i) *Equity Protection*, (ii) *Digital Protection*, (iii) *Butterfly Protection* e (iv) *Equity Protection Alpha*.

“Codice del Consumo” indica il D. Lgs. del 6 settembre 2005, n. 206.

“Codice ISIN” indica il codice indicato come tale nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna serie di Certificati.

“Condizioni Definitive” indica il documento, redatto secondo il modello di cui all’Appendice A della Nota Informativa (in relazione ai Certificati *Equity Premium*, *Reverse Equity Premium*, *Bonus*, *Reverse Bonus*, *Twin Win*, *Equity Protection*, *Digital Protection* e *Butterfly Protection*) ovvero all’Appendice B della Nota Informativa (in relazione ai Certificati *Equity Protection Alpha*), contenente i termini e le condizioni contrattuali relative alle singole offerte di Certificati da effettuarsi sulla base della presente Nota Informativa e che sarà reso pubblico, entro l’inizio dell’offerta, mediante pubblicazione sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/> e depositato presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede legale dell’Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2.

“CONSOB” indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

“CRR” indica il Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, come di volta in volta modificato o sostituito (come anche modificato dal CRR II);

“CRR II” indica il Regolamento (UE) 2019/876 del 20 maggio 2019.

“Data di Emissione” indica, per ogni serie di Certificati, la data in cui i Certificati sono emessi, indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“Data di Esercizio” indica la data in cui i Certificati si intendono esercitati automaticamente e coincide con il Giorno di Valutazione Finale dei Certificati o, nel caso di Certificati con caratteristica Autocallable qualora si verifichi l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, con il Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all’Emittente la propria volontà di rinunciare all’esercizio dei Certificati, secondo le modalità indicate nel Paragrafo 5.7 (*“Descrizione dei diritti connessi ai Certificati”*) della Nota Informativa.

“Data/e di Osservazione dell’Evento Barriera” rappresenta la data ovvero ciascuna delle date, ovvero un periodo, che vengono indicati come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Barriera. Se la Data di Osservazione dell’Evento Barriera non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo. Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se una Data di Osservazione dell’Evento Barriera

non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

“Data/e di Osservazione dell’Evento Barriera Up” rappresenta la data ovvero ciascuna delle date, ovvero un periodo, che vengono indicati come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Barriera Up. Se la Data di Osservazione dell’Evento Barriera Up non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se una Data di Osservazione dell’Evento Barriera Up non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

“Data/e di Osservazione dell’Evento Barriera Down” rappresenta la data ovvero ciascuna delle date, ovvero un periodo, che vengono indicati come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Barriera Down. Se la Data di Osservazione dell’Evento Barriera Down non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se una Data di Osservazione dell’Evento Barriera Down non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a quel componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) dal primo Giorno di Negoziazione successivo.

“Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima” corrisponde alla data indicata nelle Condizioni Definitive, in corrispondenza della quale viene pagata la Cedola Non Condizionata m-esima.

“Data di Rimborso Anticipato” coincide, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, con il Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo in cui si verifica un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

“Data di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL” indica la data di rimborso anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL ove prevista dalle rispettive Condizioni Definitive;

“Data di Scadenza” indica la data oltre la quale i Certificati perdono di validità e, con riferimento a ciascuna serie di Certificati, è la data indicata come tale nelle corrispondenti Condizioni Definitive.

“Decreti BRRD” indica i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della BRRD;

“Delta Alpha” indica il valore percentuale pari al Differenziale Alpha, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Spread, o al Rapporto Alpha, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Ratio.

“Differenziale Alpha” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Spread, il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra (a) la Performance Sottostante Lungo e (b) la Performance Sottostante Corto.

“Direct Listing” indica la procedura in base alla quale i Certificati già emessi sono ammessi alla negoziazione direttamente sul pertinente MTF e/o quotati direttamente sul pertinente mercato regolamentato successivamente alla relativa Data di Emissione ed in assenza di un previo Periodo di Offerta.

“Direttiva BRRD” o **“BRRD”** indica la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, come modificata ed integrata di volta in volta;

“Direttiva BRRD II” indica Direttiva (UE) 2019/879 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica la Direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e la direttiva 98/26/CE.

“Direttiva CRD IV” indica la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, come di volta in volta modificata o sostituita.

“Direttiva CRD V” indica la Direttiva (UE) 2019/878 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, come di volta in volta modificata o sostituita;

“Divisa di Emissione” indica l’Euro o la diversa valuta, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui sono denominati i Certificati e in cui sono liquidati tutti gli importi pagabili in relazione ai Certificati. Tale valuta potrà corrispondere all’Euro o a un’altra valuta liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

“Divisa di Riferimento” indica la valuta in cui è espresso il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, o, in caso di Certificati *Equity Protection Alpha*, del Sottostante Lungo o del Sottostante Corto, specificata nelle Condizioni Definitive. Qualora la divisa in cui è

espresso il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati siano di tipo Quanto, il Sottostante, o, qualora applicabile, il Sottostante Capitale, o il Sottostante Lungo, o il Sottostante Corto saranno sempre, per convenzione, espressi nella Divisa di Emissione sulla base di un tasso di cambio pari a 1 unità della Divisa di Riferimento = 1 unità della Divisa di Emissione. Diversamente, qualora la divisa in cui è espresso il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati siano di tipo Non Quanto, il Sottostante o, qualora applicabile, il Sottostante Capitale, sarà valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la Divisa di Riferimento sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Protetto saranno sempre di tipo Quanto.

“Emittente” indica Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2.

“Equo Valore di Mercato dei Certificati” indica il valore dei Certificati, come stabilito dall'Agente di Calcolo, determinato secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile, nelle ipotesi di Sconvolgimenti di Mercato, come definiti nel Capitolo 5, Paragrafo 5.17, o Eventi Rilevanti, come definiti nel Capitolo 5, Paragrafo 5.18 della Nota Informativa, al verificarsi di determinate condizioni. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

“Evento Barriera” indica, con riferimento ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus* e *Twin Win*, il raggiungimento da parte del Prezzo di Riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, di un valore pari o inferiore ovvero inferiore al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera; con riferimento ai Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, indica il raggiungimento da parte del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, di un valore pari o superiore ovvero superiore al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera. Il raggiungimento del Livello Barriera da parte del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, viene registrato sulla base del relativo Prezzo di Riferimento. In caso di più Date di Osservazione dell'Evento Barriera, l'Evento Barriera si intende verificato alla prima Data di Osservazione dell'Evento Barriera in cui il medesimo Evento Barriera si verifica. Il verificarsi dell'Evento Barriera, come rilevato alla Data di Osservazione in cui il medesimo si verifica, potrà determinare un Importo di Liquidazione inferiore al Valore Nominale dei Certificati.

“Evento Barriera Up” indica, con riferimento ai Certificati *Butterfly Protection*, il raggiungimento da parte del Prezzo di Riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, di un valore pari o superiore ovvero superiore al Livello Barriera Up in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera Up. Il raggiungimento del Livello Barriera Up da parte del Sottostante viene registrato sulla base del relativo Prezzo di Riferimento.

“Evento Barriera Down” indica, con riferimento ai Certificati *Butterfly Protection*, il raggiungimento da parte del Prezzo di Riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, di un valore pari o inferiore ovvero inferiore al Livello Barriera Down in una delle Date di Osservazione

dell'Evento Barriera Down. Il raggiungimento del Livello Barriera Down da parte del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, viene registrato sulla base del relativo Prezzo di Riferimento.

“Evento Capital Lock-In p-esimo” indica, con riferimento ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Digital Protection* e *Butterfly Protection*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo. A seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In p-esimo, il Portatore avrà il diritto di ricevere a scadenza un Importo di Liquidazione pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo Capital Lock-In p-esimo.

“Evento Cedola Digitale i-esimo” indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), l'evento che, si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, ad almeno un Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Digitale i-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere unicamente l'Importo Digitale i,k-esimo corrispondente al più alto Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo raggiunto, ovvero al più basso nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*.

“Evento Cedola Lock-In l-esimo” indica, con riferimento ai Certificati *Equity Protection, Digital Protection, Butterfly Protection, Equity Premium, Bonus* e *Twin Win*, l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo, con $i > 1$, successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, esclusivamente l'Importo Lock-In l-esimo indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto ai Portatori.

“Evento Cedola Performance j-esimo” indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*), l'evento che si verifica quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo. Il verificarsi dell'Evento Cedola Performance j-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere l'Importo Performance j-esimo corrispondente.

“Evento di Rimborso Anticipato n-esimo” indica, con riferimento a tutte le tipologie di Certificati (ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*) ove sia prevista la caratteristica Autocallable, l'evento che si verifica quando, il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo.

A seguito del verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, i Portatori riceveranno l'Importo di Liquidazione pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo, i Certificati si riterranno esercitati e nessun ulteriore importo sarà corrisposto ai Portatori.

“Evento che Esclude la Qualificazione MREL” indica quanto definito al Paragrafo 5.7.

“Evento Relativo al Rating ESG” indica l'evento rappresentato da (i) la perdita del Rating ESG da parte (a) dell'emittente dell'Azione, (b) dell'Indice, (c) del Fondo, (d) del Basket ovvero (ii) il peggioramento del Rating ESG al di sotto della Soglia Rating ESG fissata nelle Condizioni Definitive.

“Floor” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno di Definizione” indica per ogni Serie di Certificati con Sottostante o, ove applicabile, con Sottostante Capitale, rappresentato da Tasso di Interesse, la data indicata come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“Giorno di Negoziazione” indica:

- (i) per ciascun Sottostante o, qualora applicabile, ciascun Sottostante Capitale, diverso da un Indice o da un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno che sia considerato giorno di negoziazione dal relativo Mercato di Riferimento e purché in tale giorno detto Mercato di Riferimento sia aperto per le negoziazioni. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (ii) qualora il Sottostante o, qualora applicabile, il Sottostante Capitale, sia un Indice o un Tasso di Interesse, un qualsiasi giorno in cui l'Indice o il Tasso di Interesse viene pubblicato dall'Istituto di Riferimento. Laddove in uno di tali giorni abbia luogo uno Sconvolgimento di Mercato, tale giorno non potrà essere considerato un Giorno di Negoziazione;
- (iii) per ciascun Basket o Basket Worst Of o Basket Best Of o Basket Rainbow, il giorno che sia un Giorno di Negoziazione per i relativi componenti del Basket secondo le regole riportate ai precedenti punti (i) e (ii).

“Giorno di Pagamento dell'Importo di Esercizio Anticipato n-esimo” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno di Pagamento Finale” è fissato entro cinque Giorni Lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale ovvero coincide con il giorno indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Giorno/i di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo” rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Capital Lock-In p-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se un Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo” rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Cedola Digitale i-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo, non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se un Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In l-esimo” rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell’Evento Cedola Lock-In l-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In l-esimo non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In l-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo” rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento Cedola Performance j-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo” rappresenta ciascuna delle date che vengono indicate come tali nelle Condizioni Definitive per la determinazione dell'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo. Se il Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già un Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se un Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow), dal primo Giorno di Negoziazione successivo, che non sia già Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Valutazione all’Emissione” corrisponde a ciascuna delle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow), dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione all’Emissione successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Valutazione all’Emissione dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno/i di Valutazione alla Scadenza” corrisponde a ciascuna delle date indicate come tali nelle Condizioni Definitive. Se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione, lo stesso deve intendersi sostituito dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante o, qualora applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o un Basket Rainbow, se uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza non è un Giorno di Negoziazione per un componente del Basket o un Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow, lo stesso deve intendersi sostituito, solo con riferimento a tale componente (e fermi restando dunque i giorni che siano Giorni di Negoziazione per i restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow), dal primo Giorno di Negoziazione successivo e i Giorni di Valutazione alla Scadenza successivi sono sostituiti dal primo Giorno di Negoziazione successivo a ciascuno di essi, entro 8 Giorni di Negoziazione successivi, fermi restando i Giorni di Valutazione alla Scadenza dei restanti componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow.

“Giorno di Valutazione Finale” coincide con l’ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, il Giorno di Valutazione Finale coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione Iniziale” coincide con l’ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Valutazione all’Emissione indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Valutazione all’Emissione, il Giorno di Valutazione Iniziale coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo” coincide con l’ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital

Lock-In p-esimo, il Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo” coincide con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo coinciderà con tale giorno.

“Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo” coincide, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, con l'ultimo, in ordine temporale crescente, dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo coinciderà con tale giorno.

“Giorno Lavorativo” indica un qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte a Milano e in cui sia funzionante il sistema *Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer* (TARGET 2).

“I” indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per i che va da 1 a I.

“Importo di Liquidazione” indica l'importo che sarà corrisposto al Portatore dei Certificati dall'Emittente, calcolato secondo quanto previsto dal paragrafo 5.14 (*“Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificate, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo”*) della Nota Informativa.

“Importo Capital Lock-In p-esimo” indica il valore percentuale, sempre pari o superiore a 100%, riportato nelle Condizioni Definitive, utilizzato per la determinazione dell'Importo di Liquidazione a cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati a scadenza a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In p-esimo.

“Importo Digitale i,k-esimo” indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, da riconoscere al Portatore in corrispondenza del Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo. L'Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto a chi risulta

Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date i -esima. L'Importo Digitale i,k -esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo.

"Importo Lock-In l -esimo" indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, da riconoscere al Portatore in corrispondenza dei Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale i -esimo, con $i > 1$, successivi al giorno in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l -esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l -esimo. L'Importo Lock-In l -esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date l -esima. L'Importo Lock-In l -esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l -esimo.

"Importo Performance j -esimo" indica l'ammontare, espresso nella Divisa di Emissione, pari al prodotto tra la Cedola Performance j -esima e il Valore Nominale, da riconoscere al Portatore in corrispondenza del Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j -esimo, laddove si verifichi l'Evento Cedola Performance j -esimo. L'Importo Performance j -esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nella corrispondente Record Date j -esima. L'Importo Performance j -esimo è calcolato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j -esimo.

"Importo di Rimborso Anticipato n -esimo" indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore percentuale, sempre pari o superiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive, utilizzato per la determinazione dell'Importo di Liquidazione a cui ha diritto ciascun Portatore dei Certificati in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n -esimo, al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato n -esimo.

"Importo Minimo Sottoscrivibile" indica l'importo minimo sottoscrivibile dei Certificati indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

"J" indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Performance previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per j che va da 1 a J.

"K" indica il numero di Soglie Cedola Digitale, indicate come tali nelle Condizioni Definitive, previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i -esimo per k che va da 1 a K.

"L" indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In, previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive per l che va da 1 a L.

"Livello Barriera" indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale,

calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.

- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Barriera e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Barriera è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, in corrispondenza, al di sotto o al di sopra del quale si verifica l'Evento Barriera. È, quindi, uno dei valori di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati alla scadenza.

“Livello Barriera Down” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Barriera Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Barriera Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Barriera Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Barriera Down è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, in corrispondenza o al di sotto del quale si verifica l'Evento Barriera Down. È, quindi, uno dei valori di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati alla scadenza.

“Livello Barriera Up” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection*, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Barriera Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Barriera Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.

- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Barriera Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Barriera Up è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, in corrispondenza o al di sopra del quale si verifica l'Evento Barriera Up. È, quindi, uno dei valori di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati alla scadenza.

“**Livello Bonus**” indica, limitatamente ai Certificati *Bonus* e *Reverse Bonus*, per ciascuna serie di Certificati, il valore calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale e corrisponde:

- (i) Nell'ipotesi di Certificati *Bonus*:
- (a) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
 - (b) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
 - (c) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al Prodotto tra il Bonus e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati *Reverse Bonus*:
- (a) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
 - (b) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
 - (c) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al Prodotto tra il complemento a 200% del Bonus e il Valore Iniziale o, qualora applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Bonus, date le modalità di calcolo utilizzate, sarà posto al di sopra del Valore Iniziale o, qualora applicabile, del Valore Iniziale del Sottostante Capitale, per i *Bonus Certificates* e al di sotto del Valore Iniziale per i *Reverse Bonus Certificates*. Pertanto, il Livello Bonus è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, al di sopra del quale (nel caso di *Bonus Certificates*) o al di sotto del quale (nel caso di *Reverse Bonus Certificates*), a scadenza, il Certificato partecipa all'andamento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, fino al Cap (ove previsto). È quindi un valore di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

“Livello Cap” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win* ed *Equity Protection* con Cap, il valore riportato nelle Condizioni Definitive e corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Cap è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, al di sopra del quale, a scadenza, la performance dell'investimento si mantiene costante. È quindi il valore di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

“Livello Cap Down” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection* con Cap Down, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.

- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Down e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Cap Down è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, utilizzato per determinare l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati in caso di ribasso del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale.

“Livello Cap Up” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection* con Cap, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra il Livello Percentuale Cap Up e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello Cap Up è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, utilizzato per determinare l'ammontare massimo dell'Importo di Liquidazione cui può aver diritto il Portatore dei Certificati in caso di rialzo del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale.

“Livello di Protezione” indica, limitatamente ai Certificati a Capitale Protetto, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Protezione e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello di Protezione è il valore del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, pari o inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, al di sotto del quale, a scadenza, la performance dell'investimento si mantiene costante. È quindi il valore di riferimento del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, per determinare l'ammontare minimo cui può aver diritto il Portatore dei Certificati.

“Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo” indica il valore corrispondente a:

- (i) nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Capital Lock-In p-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione.

“Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo” indica il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il numero di Livelli di Soglia Cedola Digitale corrisponde al prodotto tra I e K. Nel caso in cui sia $K=1$, il Livello di Soglia Cedola Digitale i,1 è indicato per semplicità come Livello di Soglia Cedola Digitale i. Nel caso in cui sia $K=2$, il Livello di Soglia Cedola Digitale i,1 è inferiore al Livello di Soglia Cedola Digitale i,2.

“Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo” indica il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.

- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Cedola Lock-In l-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione.

Il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo potrebbe essere diverso per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo” indica il valore corrispondente:

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Soglia Cedola Performance j-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia Cedola Performance j-esima e il Valore Iniziale calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: al prodotto tra Soglia Cedola Performance j-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione.

“Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo” indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato n-esima e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato n-esima e il Valore Iniziale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse, al Prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo e il Valore Iniziale, calcolato il Giorno di Definizione.

“Livello Percentuale Cap” indica, limitatamente ai Certificati con Cap, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive.

“Livello Percentuale Cap Down” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection* con Cap Down, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive.

“Livello Percentuale Cap Up” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection* con Cap Up, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive.

“Livello Strike” indica, limitatamente ai Certificati con Strike, il valore corrispondente

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o, ove applicabile, su singolo Sottostante Capitale, o su Basket o su Basket Rainbow: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato al Giorno di Valutazione Iniziale
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato per ciascuna attività finanziaria componente il Basket Best Of o il Basket Worst Of il Giorno di Valutazione Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su un Tasso di Interesse: al prodotto tra lo Strike e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, calcolato il Giorno di Definizione.

“Lotto Minimo di Esercizio” o **“Lotto Minimo”** indica il numero minimo di Certificati per il quale è consentito l'esercizio. Per ciascuna serie di Certificati è indicato nelle relative Condizioni Definitive.

“M” indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima previste ed indicate come tali nelle Condizioni Definitive, per m che va da 1 a M.

“Meccanismo di Memoria”, ove previsto, si attiva in caso di Evento Cedola Digitale i-esimo ove non si sia verificato un Evento Cedola Digitale in almeno uno dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo immediatamente precedenti, e determina il calcolo dell'Importo Digitale i,k-esimo secondo la modalità specificata alla voce “Cedola Digitale” contenuta nel Paragrafo 5.14 della presente Nota Informativa.

“Mercato Correlato” indica, per ciascuna Merce, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o di un Basket Best Of o di un Basket Worst Of o di un Basket Rainbow, ogni mercato regolamentato, sistema di scambi o quotazione in cui sono trattati i contratti di opzione o *futures* su tale Merce, come stabilito dall'Agente di Calcolo.

“Mercato Derivato di Riferimento” indica, per ciascuna Azione, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o di un Basket Best Of o di un Basket Worst Of o di un Basket Rainbow, il mercato regolamentato degli strumenti derivati sul quale sono quotati contratti di opzione o contratti a termine aventi ad oggetto l'Azione, come stabilito dall'Agente di Calcolo.

“Mercato di Riferimento” indica il mercato regolamentato cui fa riferimento ciascun Sottostante e/o, qualora applicabile, di ciascun Sottostante Capitale, diverso da un Indice o un Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o di un Basket Best Of o di un Basket Worst Of o di un Basket Rainbow, indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive. **“MTF”** indica un sistema multilaterale di negoziazione.

“N” indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo previsti ed indicati come tali nelle Condizioni Definitive, per n che va da 1 a N.

“NAV” (*Net Asset Value*) indica il valore del patrimonio netto per azione o quota del Fondo, come calcolato e pubblicato dalla SGR o da altro soggetto per conto della SGR ovvero, nel caso di ETF, dal Mercato di Riferimento.

“Nuova Normativa Europea In Materia Bancaria” indica Direttiva BRRD II, del Regolamento SRM II, della Direttiva CRD V e del CRR II.

“P” indica il numero dei Giorni di Valutazione per l’Evento Capital Lock-In previsti e indicati come tali nelle Condizioni Definitive per I che va da 1 a P.

“Partecipazione Down” indica, limitatamente ai Certificati *Butterfly Protection e Twin Win*, il valore percentuale indicato nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale sarà sempre superiore allo 0% e indica il grado di partecipazione al ribasso del Sottostante o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale.

“Partecipazione j-esima” indica, limitatamente ai Certificati con Cedola Performance, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale, sempre maggiore dello 0% indica il grado di partecipazione da applicare alla Performance j-esima per il calcolo dell’Importo Performance j-esimo.

“Partecipazione Up” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium con Strike, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Butterfly Protection, Digital Protection ed Equity Protection Alpha*, il valore percentuale indicato come tale nelle Condizioni Definitive. Tale percentuale, sempre maggiore dello 0% e indica il grado di partecipazione alla Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale o, qualora applicabile, alla Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, o alla Performance del Sottostante o, qualora applicabile, alla Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Bonus (ove previsto), o alla Performance del Sottostante o, qualora applicabile, alla Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike (ove previsto), ovvero al Delta Alpha (nel caso di Certificati *Equity Protection Alpha*), come indicato al Paragrafo 5.14 (“*Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificate, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo*”) della Nota Informativa.

“Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale”: indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Prezzo di Riferimento rilevato alla Data di Osservazione dell’Evento Barriera, al Giorno di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In, al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale, al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In, al Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance, al Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato o al Giorno di Valutazione alla Scadenza e (ii) il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale.

“Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus” indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale e (b) il Livello Bonus, rapportata al Valore Iniziale.

“Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione”: indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Valore Finale e (ii) il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale.

“Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike”: indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Valore Finale e (ii) il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale.

“Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale”: indica la variazione percentuale del Sottostante Capitale ottenuta come differenza tra (i) il Prezzo di Riferimento rilevato alla Data di Osservazione dell’Evento Barriera, o al Giorno di Valutazione alla Scadenza e (ii) il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

“Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus” indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (a) il Valore Finale del Sottostante Capitale e (b) il Livello Bonus, rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

“Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione”: indica la variazione percentuale del Sottostante Capitale ottenuta come differenza tra (i) il Valore Finale del Sottostante Capitale e (ii) il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

“Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike”: indica la variazione percentuale del Sottostante Capitale ottenuta come differenza tra (i) il Valore Finale del Sottostante Capitale e (ii) il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

“Performance j-esima” indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Valore del Sottostante per l’Evento Cedola Performance j-esimo e (ii) il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo rapportata al Valore Iniziale.

“Performance Sottostante Corto” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il valore percentuale calcolato come segue il Giorno di Valutazione Finale, ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione:

Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto

“Performance Sottostante Lungo” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il valore percentuale calcolato come segue il Giorno di Valutazione Finale, ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione:

Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo

“Periodo di Offerta” indica il periodo, indicato nelle Condizioni Definitive, nel quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati.

“Peso Percentuale” indica la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Il Peso Percentuale sarà assegnato a ciascun componente del Basket; nel caso in cui sia prevista la caratteristica Rainbow, tale peso sarà assegnato sulla base delle performance registrate da ciascun componente del Basket.

“Portatore” indica il portatore dei Certificati.

“Prezzo di Emissione” è il prezzo indicato nelle Condizioni Definitive al quale sono emessi i Certificati e al quale sarà possibile sottoscrivere i Certificati durante il Periodo di Offerta.

“Prezzo di Riferimento” indica:

- (i) in relazione al Sottostante, e/o, qualora applicabile, al Sottostante Capitale, o al Sottostante Lungo, o al Sottostante Corto, o a un componente del Basket o del Basket Worst Of o del Basket Best Of o del Basket Rainbow:
 - a. con riferimento alle Azioni negoziate su Borsa Italiana S.p.A., il prezzo di riferimento di tale azione, come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., rilevato dall’Agente di Calcolo;
 - b. con riferimento alle Azioni negoziate su mercati europei o di paesi terzi, il prezzo di chiusura di tale azione rilevato dall’Agente di Calcolo sul Mercato di Riferimento;
 - c. con riferimento agli Indici gestiti da Borsa Italiana S.p.A. o da società con le quali Borsa Italiana S.p.A. ha stipulato appositi accordi, (i) il valore dell’Indice calcolato sui prezzi di apertura degli strumenti finanziari che lo compongono oppure (ii) il valore di chiusura dell’Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente di Calcolo;
 - d. con riferimento ai Fondi, (i) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*) come risultante dalla pubblicazione effettuata dalla relativa SGR; oppure, (ii) nel caso di ETF (a) un importo pari al NAV (*Net Asset Value*), come risultante dalla quotazione effettuata dal Mercato di Riferimento, ovvero (b) un importo pari al prezzo ufficiale di chiusura relativo all’ETF, come calcolato e pubblicato dal relativo Mercato di Riferimento al termine delle negoziazioni in ciascun Giorno di Negoziazione, il cui valore sarà reperibile alla pagina Bloomberg indicata nelle Condizioni Definitive, ovvero (c) il prezzo di riferimento come calcolato da Borsa Italiana S.p.A., nel caso di un ETF quotato presso Borsa Italiana S.p.A.;
 - e. con riferimento a tutti gli Indici diversi da quelli di cui al precedente punto (iii), il valore di chiusura dell’Indice, come definito e calcolato dallo Sponsor dell’Indice, rilevato dall’Agente di Calcolo;
 - f. con riferimento a tutti gli altri Sottostanti diversi da quelli elencati dai numeri (i) a (v) che precedono, il prezzo ufficiale indicato nelle relative Condizioni Definitive rilevato dall’Agente di Calcolo.
- (ii) In relazione al Basket, il Prezzo di Riferimento è calcolato come il prodotto tra il Prezzo Iniziale e la media ponderata dei rapporti tra il Prezzo di Riferimento e il Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, di ciascun componente del Basket dove, per la ponderazione, si utilizzano i relativi Pesi Percentuali; i Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.

- (iii) In relazione al Basket Rainbow, il Prezzo di Riferimento è calcolato come il prodotto tra il Prezzo Iniziale e la media ponderata dei rapporti tra il Prezzo di Riferimento e il Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, di ciascun Sottostante componente il Basket Rainbow, dove i Pesi Percentuali utilizzati per la ponderazione sono attribuiti sulla base delle performance registrate dai sottostanti, secondo il criterio specificato nelle Condizioni Definitive; i Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.
- (iv) In relazione al Basket Best Of, il Prezzo di Riferimento del Basket Best Of è il Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of che ha registrato la migliore Performance del Sottostante e/o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale (criterio del c.d. best-of); i Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket Best Of verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi.
- (v) In relazione al Basket Worst Of, il Prezzo di Riferimento del Basket Worst Of è il Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of che ha registrato la peggiore Performance del Sottostante e/o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale (criterio del c.d. worst-of); i Prezzi di Riferimento dei componenti del Basket Worst Of verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuna di essi.

“Prezzo di Quotazione” indica il prezzo di mercato *spot* dei Certificati rilevabile, di volta in volta, sulla pertinente sede di negoziazione.

“Prezzo Iniziale” indica il valore indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Programma” indica il programma di offerta di *investment* di cui alla presente Nota Informativa, che costituisce, unitamente al Documento di Registrazione, il Prospetto di Base.

“Prospetto di Base” indica il prospetto di base costituito (i) dalla presente Nota Informativa redatta ai sensi del Regolamento Delegato 980 e del Regolamento Emittenti e (ii) dal Documento di Registrazione. Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso alla presente Nota Informativa e al Documento di Registrazione come di volta in volta integrati e modificati da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile.

“Protezione” indica, limitatamente ai certificati *Equity Protection*, *Digital Protection*, *Butterfly Protection* e *Equity Protection Alpha*, la percentuale indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Tale valore percentuale sarà pari o inferiore al 100% e sempre superiore allo 0%.

“Provvedimento Congiunto” indica il regolamento adottato con provvedimento congiunto della Banca d'Italia e della Consob del 13 agosto 2018, come di volta in volta modificato e integrato (*“Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata”*).

“Quantità Offerta” indica il numero di Certificati offerti per ciascuna serie di Certificati ed è indicata nelle Condizioni Definitive.

“Quanto” è la caratteristica, indicata ove previsto nelle Condizioni Definitive, per cui il Sottostante e/o, qualora applicabile, il Sottostante Capitale, viene sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione qualunque sia la Divisa di Riferimento di tale Sottostante e/o, qualora applicabile, di tale Sottostante Capitale, permettendo quindi al Portatore di neutralizzare il rischio di cambio derivante dalle fluttuazioni del tasso di cambio. Per maggior chiarezza, ogniqualvolta la Divisa di Riferimento sia diversa dalla Divisa di Emissione del Certificato, i Certificati *Equity Protection*, *Digital Protection*, *Butterfly Protection* ed *Equity Protection Alpha* prevedranno la caratteristica Quanto nelle relative Condizioni Definitive.

“Rainbow” indica, limitatamente ai Certificati con Sottostante Basket, o, qualora applicabile, con Sottostante Capitale Basket, la caratteristica che, ove prevista, riconosce l’applicazione del Peso Percentuale a ciascun Sottostante componente il Basket in funzione della relativa performance.

“Rapporto Alpha” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha* con Caratteristica Ratio, il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come rapporto tra (i) la Performance Sottostante Lungo e (ii) la Performance Sottostante Corto.

“Rating ESG” indica un giudizio sintetico, complementare al rating tradizionale, che misura la sostenibilità a lungo termine e il futuro impatto sociale e ambientale di un’attività. Il Rating ESG sarà rilasciato con riferimento a un Sottostante e/o, qualora applicabile, a un Sottostante Capitale, a un Basket ovvero all’emittente di un Sottostante e/o, qualora applicabile, di un Sottostante Capitale, da una primaria agenzia di rating che opera nel settore della sostenibilità.

“Record Date i-esima” indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Digitale i-esima, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“Record Date j-esima” indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Performance j-esima, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“Record Date l-esima” indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Lock-In l-esima, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“Record Date m-esima” indica, limitatamente ai Certificati in cui è prevista la Cedola Non Condizionata m-esima, la data indicata come tale nelle Condizioni Definitive.

“Regolamento dei Certificati” indica il regolamento che disciplina le caratteristiche dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa, disponibile presso la sede legale dell’Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, e consultabile sul sito internet dell’Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

“Regolamento Benchmark” indica il Regolamento n. 2016/1011/UE.

“Regolamento Prospetti” indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la direttiva 2003/71/CE.

“Regolamento SRM II” indica il Regolamento (UE) 2019/877 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 806/2014 per quanto riguarda la capacità di assorbimento delle perdite e di ricapitalizzazione per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

“Requisiti MREL” indica qualsiasi normativa, regolamento, requisito, linee guida, leggi, standards e protocolli in materia di requisiti minimi per i fondi propri e passività ammissibili e/o strumenti idonei ad assorbire le perdite applicabili all’Emittente e/o al Gruppo, di volta in volta, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, qualsiasi atto delegato o attuativo (tra cui standard tecnici regolamentari) adottati dalla Commissione Europea e qualsiasi regolamento, requisito, linee guida, leggi, standards e protocolli di volta in volta adottati dalla Repubblica Italiana, dalla rilevante Autorità Competente o dalla Rilevante Autorità di Risoluzione in materia di requisiti minimi per i fondi propri e passività ammissibili e/o strumenti idonei ad assorbire le perdite (a prescindere dall’applicabilità in generale o nello specifico all’Emittente e/o al Gruppo di tali requisiti, linee guida o protocolli), ognuno dei precedenti come di volta in volta modificati, supplementati o sostituiti.

“Responsabile del Collocamento” indica l’Emittente ovvero il diverso altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

“Rimborso Minimo a Scadenza” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Premium* e *Reverse Equity Premium*, il valore percentuale, pari o superiore allo 0%, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Sconvolgimento di Mercato” indica, fatta eccezione per Indici o Tassi di Interesse, la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni del Sottostante e/o, qualora applicabile, del Sottostante Capitale, (per tale intendendosi, nella presente definizione, anche uno o più componenti del Basket o del Basket Best Of o del Basket Worst Of o del Basket Rainbow) sul Mercato di Riferimento, oppure la sospensione o la drastica limitazione delle contrattazioni di opzioni o contratti a termine riferiti al Sottostante e/o, qualora applicabile, al Sottostante Capitale, sul Mercato Derivato di Riferimento o sul Mercato Correlato. Gli sconvolgimenti di mercato tenuti in considerazione non includono la riduzione delle ore o dei giorni di contrattazione (nella misura in cui ciò rientri in una variazione regolarmente annunciata degli orari del Mercato di Riferimento, del Mercato Derivato di Riferimento e del Mercato Correlato), né l’esaurimento degli scambi nell’ambito del contratto in oggetto.

In relazione agli Indici o ai Tassi di Interesse sottostanti, l’espressione Sconvolgimento di Mercato indica una sospensione della pubblicazione dell’Indice o del Tasso di Interesse medesimo.

Se almeno uno dei Giorni di Valutazione all’Emissione e/o almeno uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo e/o uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Lock-In l-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Capital Lock-In p-esimo è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti gli 8 Giorni di Negoziazione successivi allo stesso, l’Agente di Calcolo determinerà il Valore Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Valore Iniziale del Sottostante Corto, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il Livello di Protezione, il Livello Barriera, il Livello Barriera Up, il Livello Barriera Down, il Livello Strike, il Livello Cap, il Livello Bonus, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo, il Livello di

Soglia Cedola Digitale i-esima, il Livello di Soglia Cedola Performance j-esima, il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esima, il Livello di Soglia Capital Lock-In p-esima, e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo e/o il Valore Finale, il Valore Finale del Sottostante Capitale, secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

“Società di Gestione del Risparmio” o “SGR” indica la società, indicata nelle Condizioni Definitive, che si occupa della gestione dei Fondi.

“Soggetti Collocatori” indica i soggetti incaricati del collocamento dei Certificati, la cui identità sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

“Soglia Capital Lock-In p-esima” indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Capital Lock-In p-esima relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

“Soglia Cedola Digitale i,k-esima” indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Digitale i,k-esima relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

Per ogni Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo sono previste K Soglie Cedola Digitale: è previsto quindi un numero complessivo di Soglie Cedola Digitale pari al prodotto tra I e K. Nel caso in cui sia $K=1$, la Soglia Cedola Digitale i,1 è indicata per semplicità come Soglia Cedola Digitale i. Nel caso in cui sia $K=2$, la Soglia Cedola Digitale i,1 è inferiore alla Soglia Cedola Digitale i,2.

“Soglia Cedola Lock-In l-esima” indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Lock-In l-esima relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

“Soglia Cedola Performance j-esima” indica il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive che identifica la Soglia Cedola Performance j-esima relativa al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo. Tale valore percentuale sarà sempre superiore allo 0%.

“Soglia di Rimborso Anticipato n-esima” indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive.

“Soglia Rating ESG” indica, in relazione all'Evento Relativo al Rating ESG, la soglia riportata nelle Condizioni Definitive

“Sottostante” indica l'attività finanziaria sottostante indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati. Ove sia applicabile il Sottostante Capitale, il Sottostante rileva esclusivamente ai fini del verificarsi dei seguenti eventi: Evento Cedola Digitale i-esimo, Evento Cedola Lock-In l-esimo, Evento Cedola Performance j-esimo, Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e Evento Capital Lock-In

p-esimo. Il Sottostante al cui andamento sono legati i Certificati potrà essere rappresentato da una o più delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket o il Basket Worst Of o il Basket Best Of o il Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie. All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o il Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG.

“Sottostante Capitale” indica, ove applicabile, l'attività finanziaria sottostante, diversa dal Sottostante, indicata come tale nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie di Certificati. Il Sottostante Capitale rileva esclusivamente ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione a scadenza. Il Sottostante Capitale al cui andamento sono legati i Certificati potrà essere rappresentato da una o più delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket o il Basket Worst Of o il Basket Best Of o il Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie. All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o il Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG.

“Sottostante Corto” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, una delle due attività finanziarie sottostanti a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante Corto, al cui andamento sono legati i Certificati *Equity Protection Alpha*, potrà essere rappresentato da una delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket o il Basket Worst Of o il Basket Best Of o il Basket Rainbow composto dalle suddette attività finanziarie. All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie che rappresentano il Sottostante Corto potrà essere attribuito un Rating ESG.

“Sottostante Lungo” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, una delle due attività finanziarie sottostanti a ciascuna serie di Certificati, indicata come tale nelle Condizioni Definitive. Il Sottostante Lungo, al cui andamento sono legati i Certificati *Equity Protection Alpha*, potrà essere rappresentato da una delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket o il Basket Worst Of o il Basket Best Of o il Basket Rainbow composto dalle suddette attività finanziarie. All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie che rappresentano il Sottostante Lungo potrà essere attribuito un Rating ESG.

“Sponsor” o “Istituto di Riferimento” indica il soggetto incaricato del calcolo, della gestione e/o pubblicazione di ciascun Indice o Tasso di Interesse, sia singolarmente sia in quanto componente di un Basket o Basket Best Of o Basket Worst Of o Basket Rainbow, indicato come tale nelle Condizioni Definitive.

“Strike” indica, limitatamente ai Certificati Equity Premium, Equity Protection ed Equity Protection Alpha con Strike, il valore percentuale che potrà essere indicato nelle relative Condizioni Definitive, che sarà sempre pari o superiore a 100%.

“Tasso di Cambio” indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato *“WM Reuters Benchmark Rate MID intraday”* rilevato nel relativo Giorno di Valutazione e diffuso alle ore 14.00 CET (*Central European Time*) dall’information provider Reuters ovvero il fixing diversamente denominato indicato nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati di tipo Quanto.

“Tasso di Cambio Finale” indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato *“WM Reuters Benchmark Rate MID intraday”* rilevato il Giorno di Valutazione Finale e diffuso alle ore 14.00 CET (*Central European Time*) dall’information provider Reuters ovvero il fixing diversamente denominato indicato nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Finale non si applica ai Certificati di tipo Quanto.

“Tasso di Cambio Iniziale” indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato *“WM Reuters Benchmark Rate MID intraday”* rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale e diffuso alle ore 14.00 CET (*Central European Time*) dall’information provider Reuters ovvero il fixing diversamente denominato indicato nelle Condizioni Definitive. Il Tasso di Cambio Iniziale non si applica ai Certificati di tipo Quanto.

“Testo Unico della Finanza” o **“TUF”** indica il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato o integrato.

“Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo” indica, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il valore determinato il Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dall’Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell’ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:
 - a. ove previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle Condizioni Definitive; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.
- (ii) Nell’ipotesi di Certificati su Basket Best Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la miglior variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo; ovvero

- b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

(iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:

- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo; ovvero
- b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggior variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

“Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo” indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

(i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:

- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo indicato nelle Condizioni Definitive; ovvero
- b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo.

(ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of:

- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo; ovvero
- b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

“Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo” indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la miglior variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo; ovvero

- b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggior variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

“Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo” indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo dall'Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

“Valore del Sottostante per l’Evento Cedola Performance j-esimo” indica il valore determinato il Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo dall’Agente di Calcolo, che potrà essere rappresentato

- (i) Nell’ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo.
- (ii) Nell’ipotesi di Certificati su Basket Best Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo del componente del Basket Best Of con la miglior variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.
- (iii) Nell’ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of con la peggior variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Performance j-esimo del componente del Basket Worst Of con la peggiore variazione percentuale media, massima o minima rispetto al relativo Valore Iniziale.

“Valore Finale” indica, come indicato nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall’Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell’Importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato

- (i) Nell’ipotesi di Certificati su singolo Sottostante o su Basket o su Basket Rainbow:

- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of che abbia registrato la miglior Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Best Of con la migliore media, massima o minima Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Worst Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggior Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Worst Of con la peggiore media, massima o minima Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

“Valore Finale del Sottostante Capitale” indica, come indicato nelle Condizioni Definitive, il valore del Sottostante Capitale utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale singolo o Basket o Basket Rainbow:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento del Sottostante Capitale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento del Sottostante Capitale rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale Basket Best Of:

- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Best Of che abbia registrato la miglior Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Best Of con la migliore media, massima o minima Performance rispetto al Valore Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale Basket Worst Of:
- a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza, dal Prezzo di Riferimento del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggior Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale rilevato nel Giorno di Valutazione Finale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza del componente del Basket Worst Of con la peggiore media, massima o minima Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale.

“Valore Finale del Sottostante Corto” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Corto (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.

“Valore Finale del Sottostante Lungo” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore utilizzato dall'Agente di Calcolo ai fini del calcolo dell'importo di Liquidazione, determinato il Giorno di Valutazione Finale che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Lungo (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale o (b) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza calcolato il Giorno di Valutazione Finale.

“Valore Iniziale” indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su singolo Sottostante:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale; ovvero

- b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket o su Basket Rainbow, il Prezzo Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Basket Best Of o su Basket Worst Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.
- (iv) Nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione ovvero dal valore indicato nelle Condizioni Definitive.

“Valore Iniziale del Sottostante Capitale” indica, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato

- (i) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale singolo:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale.
- (ii) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale Basket o Basket Rainbow, il Prezzo Iniziale.
- (iii) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale Basket Best Of o Basket Worst Of:
 - a. ove sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione, dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of; ovvero
 - b. ove siano previsti più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.

- (iv) Nell'ipotesi di Certificati su Sottostante Capitale Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante Capitale rilevato il Giorno di Definizione ovvero dal valore indicato nelle Condizioni Definitive.

“Valore Iniziale del Sottostante Corto” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Corto (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione; (b) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale; (c) nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione.

“Valore Iniziale del Sottostante Lungo” indica, limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, come stabilito nelle Condizioni Definitive, il valore che potrà essere rappresentato in relazione al Sottostante Lungo (a) dal Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione; (b) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, dalla media aritmetica o dal valore massimo o dal valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione calcolato nel Giorno di Valutazione Iniziale; (c) nell'ipotesi di Certificati su Tasso di Interesse: dal valore del Sottostante rilevato il Giorno di Definizione.

“Valore Nominale” indica, per ciascuna serie di Certificati, l'importo indicato come tale nelle relative Condizioni Definitive.

“Worst Of” indica, limitatamente ai Certificati con Sottostante Basket, la caratteristica che, ove prevista, identifica come Sottostante di riferimento per la rilevazione del Prezzo di Riferimento, il Sottostante componente il Basket con la peggiore variazione percentuale.

1. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Si fornisce di seguito una descrizione generale del Programma di cui alla presente Nota Informativa, che costituisce, unitamente al Documento di Registrazione, il Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito nelle altre sezioni della presente Nota Informativa, ed, in particolare, nel Glossario riprodotto in introduzione al documento.

Nell'ambito del Programma oggetto della presente Nota Informativa, Banco BPM S.p.A. potrà emettere una o più serie di strumenti finanziari della tipologia *investment certificates* denominati (i) *Equity Protection Certificates*; (ii) *Digital Protection Certificates*; (iii) *Butterfly Protection Certificates*; (iv) *Equity Protection Alpha Certificates*; (v) *Equity Premium Certificates*; (vi) *Reverse Equity Premium Certificates*; (vii) *Bonus Certificates*; (viii) *Reverse Bonus Certificates* e (ix) *Twin Win Certificates*.

La presente Nota Informativa sarà valida per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione.

In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente predisporrà le relative Condizioni Definitive, secondo il modello riportato nella presente Nota Informativa, nelle quali saranno descritte le caratteristiche specifiche degli strumenti finanziari. Alle Condizioni Definitive sarà allegata la Nota di Sintesi.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DEI CERTIFICATI

2.1.1. *Rischi connessi alla complessità dei Certificati*

I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui comprensione da parte dell'investitore può essere ostacolata dalla complessità degli stessi.

È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Si segnala che, quando i Certificati sono offerti su un mercato regolamentato o su MTF nell'ambito del Direct Listing, i Certificati sono offerti su una piattaforma elettronica *online* e, pertanto, l'adesione all'offerta avviene senza che sia necessaria la fornitura del servizio di consulenza o di gestione di portafogli. In tal caso, l'investitore potrà pertanto procedere all'investimento previa la sola valutazione di appropriatezza da parte dell'intermediario non essendo - viceversa - necessaria anche la valutazione di adeguatezza dello stesso investitore.

Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza e conoscenza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

2.1.2. *Rischio di perdita del capitale investito*

L'investitore deve considerare che l'investimento nei Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto comporta un rischio di perdita, anche totale, del capitale investito. Tale effetto di perdita del capitale investito è connesso al verificarsi dell'Evento Barriera, ossia al raggiungimento o al superamento (ovvero esclusivamente al superamento) da parte del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, di una determinata percentuale (Barriera) del Valore Iniziale del Sottostante medesimo o, ove previsto, del Valore Iniziale del Sottostante Capitale medesimo. Pertanto, qualora si verifichi tale evento, l'investitore potrebbe subire una perdita parziale ovvero totale del capitale investito. Si segnala che, qualora la valuta di denominazione del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione e i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto siano di tipo Non Quanto, sussiste anche un rischio di perdita del capitale dovuto alle variazioni del rapporto di cambio tra le suddette valute.

I Certificati a Capitale Protetto, invece, prevedono una protezione parziale o totale del capitale investito. Questi consentono di proteggere solo la quota di capitale investito pari alla Protezione che sarà fissata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione e che potrà essere pari o inferiore al 100%, ma sarà sempre superiore allo 0%.

Pertanto, se la Protezione è inferiore al 100%, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita pari alla Protezione prevista meno il 100%.

Rischio specifico relativo agli Equity Protection Certificates

Si segnala che l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risulterà inferiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Si precisa che qualora sia prevista Partecipazione Up inferiore al 100%, la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello di Protezione a scadenza contribuirà in misura parziale all'Importo di Liquidazione e ciò potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito anche in corrispondenza di una variazione positiva del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al valore iniziale del medesimo.

Nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risultasse inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale per la Protezione. In tal caso la perdita sarà tanto maggiore quanto minore sarà la Protezione.

Rischio specifico relativo ai Digital Protection Certificates

Nel caso di *Digital Protection Certificates* l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risulterà inferiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risultasse inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale per la Protezione. In tal caso la perdita sarà tanto maggiore quanto minore sarà la Protezione.

Rischio specifico relativo ai Butterfly Protection Certificates

Nel caso di *Butterfly Protection Certificates*, qualora si verifichi l'Evento Barriera Down, ossia qualora si verifichi il raggiungimento da parte del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, di un valore pari o inferiore, ovvero inferiore, al Livello Barriera Down in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera Down, l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se il Valore Finale o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risulterà inferiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Nel caso in cui si fosse verificato l'Evento Barriera Down e il Valore Finale o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risultasse inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale per la Protezione. In tal caso la perdita sarà tanto maggiore quanto minore sarà la Protezione.

Rischio specifico relativo agli Equity Protection Alpha Certificates

Si segnala che l'investitore incorrerà in una perdita del capitale investito se Delta Alpha, ossia la somma tra 100% e la differenza tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Spread) o il rapporto tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Ratio), sia risultato inferiore a 100% (ovvero inferiore ad 1 nel caso in cui sia prevista la Caratteristica Ratio) e la Protezione sia stata fissata in misura inferiore al 100%.

Si precisa che qualora sia prevista una Partecipazione Up in misura inferiore al 100% potrebbe determinarsi una perdita del capitale investito anche nel caso in cui Delta Alpha sia maggiore del 100% (ovvero in misura superiore a 1 nel caso in cui sia prevista la Caratteristica Ratio). Qualora Delta Alpha assumesse un valore inferiore rispetto alla Protezione, l'Importo di Liquidazione risulterà pari al prodotto tra il Valore Nominale del Certificato e la Protezione.

Rischio specifico relativo agli Equity Premium Certificates, ai Bonus Certificates e ai Twin Win Certificates

Nel caso di *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates*, qualora si verifichi l'Evento Barriera, ossia qualora in una delle date di osservazione il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, raggiunga un valore pari o inferiore ovvero esclusivamente inferiore ad una determinata percentuale del valore del Sottostante medesimo o, ove previsto, del Sottostante Capitale medesimo, l'Importo di Liquidazione dipenderà dall'andamento del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, e sarà tanto minore quanto minore sarà il Valore Finale del Sottostante rispetto al Valore Iniziale del medesimo o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale medesimo.

Nel caso di *Equity Premium Certificates* vi è un rischio di perdita parziale nel caso in cui il Rimborso Minimo a Scadenza ovvero il Floor assumano un valore maggiore di 0% ovvero totale nel caso in cui sia il Rimborso Minimo a Scadenza che il Floor siano pari a 0%.

Rischio specifico relativo ai Reverse Equity Premium Certificates e Reverse Bonus Certificates

Nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, qualora si verifichi l'Evento Barriera, ossia qualora si verifichi un apprezzamento del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, pari o maggiore o esclusivamente maggiore della percentuale relativa alla Barriera meno 100%, la protezione del capitale investito – che tale strumento prevedeva fino ad un apprezzamento del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, pari alla percentuale relativa alla Barriera meno 100% (con valore percentuale estremo eventualmente escluso) – viene meno e l'Importo di Liquidazione sarà tanto minore quanto maggiore sarà il Valore Finale del Sottostante rispetto al Valore Iniziale del

medesimo o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale medesimo.

In relazione ai *Reverse Equity Premium Certificates*, l'investitore subirà (i) la perdita totale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, dovesse risultare pari o superiore al 200% del Valore Iniziale o, ove previsto, del Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Rimborso Minimo a Scadenza sia pari a 0%; ovvero (ii) la perdita parziale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale, dovesse risultare superiore al 100% ma inferiore al 200% del Valore Iniziale o, ove previsto, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

In relazione ai *Reverse Bonus Certificates*, l'investitore subirà (i) la perdita totale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, dovesse risultare pari o superiore al 200% del Valore Iniziale o, ove previsto, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale; ovvero (ii) la perdita parziale del capitale investito se il Valore Finale del Sottostante o, ove previsto, il Valore Finale del Sottostante Capitale, dovesse risultare superiore al 100% ma inferiore al 200% del Valore Iniziale o, ove previsto, del Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

2.1.3. Rischio relativo al verificarsi dell'Evento Barriera

Gli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates* prevedono una percentuale predeterminata (la Barriera) in misura inferiore al 100% che, moltiplicata per il Valore Iniziale del Sottostante, o, ove applicabile, per il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, identifica un livello del Sottostante medesimo o, ove previsto, del Sottostante Capitale medesimo (Livello Barriera).

Per i *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, la percentuale predeterminata (la Barriera) sarà, invece, fissata in misura maggiore del 100% e il relativo Livello Barriera sarà individuato anche per tale tipologie di Certificati moltiplicando il Valore Iniziale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, per la Barriera.

Qualora il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, in una delle date di osservazione, raggiunga un valore pari o inferiore ovvero esclusivamente inferiore al Livello Barriera, o in caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, qualora il Sottostante o, ove previsto, il Sottostante Capitale, in una delle date di osservazione, raggiunga o oltrepassi, o soltanto oltrepassi, un valore pari o superiore al Livello Barriera, si verificherà il c.d. Evento Barriera.

Al verificarsi dell'Evento Barriera, viene meno la protezione del capitale investito. Pertanto, l'investitore sarà esposto, per quanto attiene all'ammontare dell'Importo di Liquidazione corrisposto alla scadenza, all'andamento del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, e, dunque, sarà soggetto al rischio di perdita parziale ovvero totale del proprio investimento. La perdita sarà soltanto parziale nel caso in cui gli *Equity Premium Certificates* e i *Reverse Equity Premium Certificates* prevedano un Rimborso Minimo a Scadenza maggiore di 0%.

Inoltre, si evidenzia che per i *Certificates Butterfly Protection* sussiste una rischiosità connessa alla circostanza che – qualora si verifichi l'Evento Barriera Down e il Valore Finale del Sottostante o, ove

applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia inferiore al Livello di Protezione – l'importo di liquidazione sarà determinato moltiplicando il valore nominale dei Certificati per la Protezione.

Si evidenzia altresì che, più ravvicinato è il valore della Barriera nel relativo periodo di osservazione, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante, o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, maggiore sarà la probabilità che l'Evento Barriera possa verificarsi.

L'investitore deve, inoltre, considerare che, a parità di condizioni, la probabilità che l'Evento Barriera si verifichi è tanto maggiore quanto più alta è la volatilità del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale.

Inoltre, l'estensione del periodo di osservazione della Barriera può incidere sulla rischiosità dei Certificati. Infatti, maggiore è il numero delle date comprese in tale periodo di osservazione dell'Evento Barriera, maggiore è la probabilità che si verifichi un Evento Barriera. Al riguardo, si evidenzia che la rischiosità che si verifichi l'Evento Barriera sarà più elevata nel caso in cui l'osservazione di tale evento avvenga nel continuo per tutto il Periodo di Osservazione.

In relazione agli *Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates* e *Twin Win Certificates*, si segnala che nel caso in cui il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sia costituito da un Basket Worst Of, l'Evento Barriera si verificherà qualora il valore anche solo di un singolo componente del basket abbia raggiunto o sia risultato inferiore al relativo Livello Barriera.

2.1.4. Rischio di cambio connesso alla Divisa di Emissione dei Certificati

I Certificati potranno essere emessi in Euro ovvero in un'altra valuta diversa dall'Euro e saranno sottoscritti o acquistati direttamente nella Divisa di Emissione, purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Qualora la Divisa di Emissione sia diversa da quella di riferimento per l'investitore (tipicamente l'Euro) e l'investitore si trovi nella necessità di (i) convertire la propria valuta nella Divisa di Emissione per sottoscrivere o acquistare i Certificati, e (ii) convertire successivamente la Divisa di Emissione – con la quale vengono corrisposti dall'Emittente tutti gli importi a valere sui Certificati – nella propria valuta, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto.

L'investitore, anche ove sia prevista una protezione totale o parziale dell'importo investito, sarà esposto al rischio derivante dalla conversione dell'Importo di Liquidazione e degli eventuali altri importi pagabili in relazione ai Certificati nella propria valuta di riferimento.

Un deprezzamento della Divisa di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore (tipicamente l'Euro) potrebbe comportare perdite anche significative.

2.1.5. Rischio di cambio per i Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto di tipo Non Quanto

In relazione ai Certificati Non Quanto (che potranno essere esclusivamente Certificati a Capitale Condizionalmente Protetto), vi è – in aggiunta all’eventuale rischiosità illustrata al precedente paragrafo 2.1.4 – anche una rischiosità connessa alla valuta in cui è denominato il Sottostante, o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, in quanto diversa dalla Divisa di Emissione.

In particolare, è necessario tenere presente che l’andamento del tasso di cambio tra la valuta di denominazione del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, e la Divisa di Emissione concorre a determinare l’ammontare delle cedole che saranno eventualmente corrisposte nel corso della durata dei Certificati, nonché dell’Importo di Liquidazione dovuto alla scadenza e dell’Importo di Rimborso Anticipato qualora sia prevista la caratteristica Autocallable, in quanto tali importi dipenderanno anche dal valore che assume il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale ed il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

Pertanto, l’investitore sarà esposto, con riferimento ai Certificati di tipo Non Quanto, al rischio di perdita del capitale derivante dall’eventuale deprezzamento della valuta di denominazione del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto alla Divisa di Emissione.

Al riguardo si evidenzia altresì che il Rimborso Minimo a Scadenza, in relazione agli *Equity Premium Certificates* e *Reverse Equity Premium Certificates* (se superiore allo 0%), e il Floor, in relazione agli *Equity Premium Certificates* (se superiore allo 0%), saranno anch’essi soggetti all’andamento del suddetto rapporto di cambio, in quanto costituiscono una componente dell’Importo di Liquidazione dovuto alla scadenza.

2.1.6. Rischio relativo alla Partecipazione Up inferiore al 100%

La Partecipazione Up, qualora applicabile, determina la percentuale della performance positiva del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, che sarà utilizzata ai fini della determinazione dell’Importo di Liquidazione. Tale Partecipazione Up sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà anche essere fissata in misura inferiore al 100%. In questo caso, l’Importo di Liquidazione beneficerà solo in parte della performance finale del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, ovvero della differenza tra il Delta Alpha e la Protezione in caso di Certificati *Equity Protection Alpha*.

Informazioni specifiche relative agli *Equity Premium Certificates*

Nel caso di *Equity Premium Certificates* che prevedono un Livello Strike, l’investitore deve tenere presente che, nel caso in cui la Performance del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike sia positiva, l’Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base del prodotto tra la Performance del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike e la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante

Capitale, rispetto al Livello Strike parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Bonus Certificates

Nel caso di *Bonus Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, qualora il Valore Finale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risultasse maggiore del Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la performance finale del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, per la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Bonus parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Twin Win Certificates

Nel caso di *Twin Win Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, risultasse rispettivamente pari o maggiore del Valore Iniziale, o del Valore Iniziale del Sottostante Capitale, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la Performance del Sottostante o, ove previsto, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, per la Partecipazione Up.

Al riguardo si evidenzia che, nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva del Sottostante rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative agli Equity Protection Certificates

Nel caso di *Equity Protection Certificates*, la Partecipazione Up sarà applicata all'eventuale valore positivo della Performance del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello di Protezione ovvero rispetto al Livello Strike, per cui una Partecipazione Up inferiore al 100% ridurrà l'effetto di tale performance del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, sull'ammontare dell'Importo di Liquidazione. Al riguardo si evidenzia altresì che una Partecipazione Up inferiore al 100% potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito anche in presenza di un eventuale valore positivo della Performance del Sottostante o, ove previsto, della Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale del medesimo o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale medesimo, e potrebbe altresì incrementare la perdita nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Finale del Sottostante Capitale sia inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

Informazioni specifiche relative agli Digital Protection Certificates

Nel caso di *Digital Protection Certificates*, la Partecipazione Up sarà applicata alla Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello di Protezione, per cui una Partecipazione Up inferiore al 100% determinerebbe in tale scenario un incremento della perdita del capitale investito.

Informazioni specifiche relative ai Butterfly Protection Certificates

Nel caso di *Butterfly Protection Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia superiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e non si sia verificato l'Evento Barriera Up, l'Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base del prodotto tra la Performance del Sottostante o, ove previsto, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Partecipazione Up.

Al riguardo, si evidenzia che nel caso in cui tale Partecipazione Up fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance positiva rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Certificati Equity Protection Alpha

Nel caso di *Equity Protection Alpha Certificates*, la Partecipazione Up contribuirà a determinare l'Importo di Liquidazione dei Certificati nel caso in cui Delta Alpha dovesse risultare maggiore della Protezione.

In particolare, qualora sia prevista una Partecipazione Up inferiore al 100%, tale partecipazione sarà applicata alla differenza tra il Delta Alpha e la Protezione. In tal caso tale componente complessiva sarà utilizzata in misura parziale e ciò potrebbe contribuire a determinare una perdita del capitale investito anche in corrispondenza di un Delta Alpha superiore al 100% e potrebbe altresì incrementare la perdita nel caso in cui il Delta Alpha sia inferiore al 100% (ovvero inferiore ad 1 nel caso in cui sia prevista la Caratteristica Ratio).

2.1.7. Rischio relativo alla Partecipazione Down inferiore al 100%

Si evidenzia che i Certificati prevedono una Partecipazione Down che sarà fissata nelle Condizioni Definitive e che potrà essere fissata in misura inferiore al 100%. In questo caso, l'Importo di Liquidazione beneficerà solo in parte della performance finale del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Informazioni specifiche relative ai Certificati Butterfly Protection

Nel caso di *Butterfly Protection Certificates*, l'investitore deve tenere presente che, nel caso in cui il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale e non si sia verificato l'Evento Barriera Down, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, invertita di segno per la Partecipazione Down.

Al riguardo, si evidenzia che nel caso in cui tale Partecipazione Down fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della performance negativa rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Informazioni specifiche relative ai Twin Win Certificates

Nel caso di *Twin Win Certificates*, l'investitore deve tenere presente che nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia inferiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà determinato moltiplicando la Performance del Sottostante o, ove previsto, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, invertita di segno per la Partecipazione Down.

Al riguardo, si evidenzia che nel caso in cui tale Partecipazione Down fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della Performance del Sottostante o, ove applicabile, della Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, parteciperà alla determinazione dell'Importo di Liquidazione, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

2.1.8. Rischio relativo al Cap, al Cap Up e al Cap Down

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Reverse Bonus, Twin Win ed Equity Protection*, qualora sia previsto un Cap, sarà indicata nelle Condizioni Definitive una percentuale (Cap) che, moltiplicata per il Valore Nominale del Certificato, determina l'importo massimo conseguibile a scadenza come Importo di Liquidazione.

Pertanto, per gli *Equity Premium Certificates, Bonus Certificates, Twin Win Certificates ed Equity Protection Certificates*, l'investitore deve tenere presente che il Cap determina l'importo massimo che verrà corrisposto come Importo di Liquidazione in caso di andamento positivo del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, non beneficiando pertanto di eventuali rialzi del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Cap.

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Butterfly Protection*, qualora siano previsti il Cap Up e/o il Cap Down, saranno indicate nelle Condizioni Definitive una o due percentuali (Cap Up e/o Cap Down) che, moltiplicate per il Valore Nominale del Certificato, determinano l'importo massimo che potrà essere corrisposto a scadenza all'investitore come Importo di Liquidazione in caso di rialzo o di ribasso del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Pertanto, per i *Butterfly Protection Certificates*, l'investitore deve tenere presente che il Cap Up e il Cap Down determinano l'importo massimo che verrà corrisposto come Importo di Liquidazione in caso di andamento positivo o negativo del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, non beneficiando pertanto di eventuali rialzi o ribassi del Sottostante rispetto al Livello Cap. Si segnala che, nel caso in cui il Cap Up o il Cap Down siano pari al 100%, l'investitore non beneficerà rispettivamente

di un eventuale apprezzamento o deprezzamento del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

Per i *Reverse Bonus Certificates*, l'investitore deve tenere presente che il Cap determina l'importo massimo che verrà corrisposto come Importo di Liquidazione in caso di andamento negativo del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, non beneficiando pertanto di eventuali ribassi del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Cap.

Il Cap potrà anche essere pari al 100%. A tal riguardo, qualora l'andamento del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, sia favorevole per l'investitore, l'Importo di Liquidazione a scadenza non potrà essere superiore al Valore Nominale e pertanto l'investitore non beneficerà di tale andamento favorevole.

Si precisa altresì che la limitazione posta con il Cap al rendimento del certificato potrebbe risultare maggiormente penalizzante nel caso di Partecipazione Up superiore a 100% in quanto, in tal caso, il Livello Cap sarà raggiunto più velocemente, con la conseguenza che l'investitore perderebbe la parte di performance eccedente il Livello Cap, che potrà essere anche rilevante.

2.1.9. *Rischio relativo al Livello Strike*

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Equity Protection* e ai Certificati *Equity Premium*, l'Emittente potrà prevedere un livello del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al quale sarà determinata la performance del medesimo (Livello Strike), che sarà fissato in misura pari o superiore al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la relativa percentuale sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

In tal caso, sarà valorizzata, ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione, l'eventuale Performance del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike.

Si segnala che, qualora il Livello Strike sia fissato in misura superiore al Valore Iniziale, l'investitore beneficerebbe esclusivamente dell'eventuale variazione positiva del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike e non dell'intera eventuale variazione positiva del Sottostante o, ove previsto, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, a esso inferiore.

2.1.10. *Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali*

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Equity Protection*, *Digital Protection* e *Butterfly Protection*, potrà essere previsto il pagamento di Cedole Digitali al verificarsi di determinate condizioni in relazione all'andamento del Sottostante.

Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Worst Of, la Cedola sarà determinata facendo riferimento al componente del basket che ha registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello di Soglia Cedola Digitale) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale.

Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui in un giorno di valutazione siano previsti più livelli del Sottostante (Livelli di Soglia Cedola Digitale) che saranno fissate in ordine crescente ovvero in ordine decrescente nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates* – l'investitore, qualora il Sottostante dovesse raggiungere più di una soglia, percepirà esclusivamente la cedola corrispondente alla soglia più elevata, ovvero più bassa nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, che avrà raggiunto e non anche le cedole previste per le altre soglie raggiunte.

Inoltre, è necessario considerare che più elevato, ovvero più basso nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, rispetto al Valore Iniziale del Sottostante risulta il valore del Livello di Soglia Cedola Digitale, minore è la probabilità che l'investitore ottenga la corrispondente Cedola Digitale.

Si segnala infine che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, la Cedola Digitale non sarà corrisposta nell'ipotesi in cui anche solo uno dei componenti del basket non abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Digitale.

Infine, si evidenzia che, ove previsto, nel caso in cui si verifichi un Evento Cedola Lock-In, per le cedole successive a predetto evento, qualora venga raggiunta la soglia del Sottostante stabilita, sarà pagato esclusivamente un importo predeterminato (la Cedola Lock-In corrispondente) e non saranno più corrisposte le ulteriori Cedole Digitali eventualmente dovute.

Si precisa, infine, che laddove sia prevista la Cedola Lock-In e tale Cedola Lock-In sia inferiore alla Cedola Digitale, gli investitori potrebbero subire un impatto negativo sul rendimento dei Certificati in quanto per il periodo successivo all'eventuale conseguimento della Cedola Lock-In sarà corrisposta solo tale Cedola Lock-In.

2.1.11. Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Performance

In relazione ai Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha* potrà essere previsto il pagamento di Cedole Performance qualora il Sottostante risultasse maggiore ovvero, nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*, inferiore ad un predefinito valore del medesimo (Livello di Soglia Cedola Performance). Nel caso in cui il Sottostante sia un Basket Worst Of, la Cedola sarà determinata facendo riferimento al componente del basket che ha registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga il livello del Sottostante (Livello di Soglia Cedola Performance) previsto per il relativo giorno di valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Performance.

Inoltre, è necessario considerare che più elevato (ovvero più basso nel caso di *Reverse Equity Premium Certificates* e *Reverse Bonus Certificates*) rispetto al Valore Iniziale risulta il valore del Livello di Soglia

Cedola Performance, minore è la probabilità che l'investitore ottenga la corrispondente Cedola Performance.

Nel caso in cui la Partecipazione j-esima fosse fissata in misura inferiore al 100%, soltanto una frazione della Performance j-esima parteciperà alla determinazione dell'Importo Performance j-esimo, per cui l'investitore non beneficerà interamente della medesima.

Si segnala infine che nel caso in cui il Sottostante sia costituito da un Basket Worst Of, la Cedola Performance non sarà corrisposta nell'ipotesi in cui anche solo uno dei componenti del basket non abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Performance.

2.1.12. Rischio relativo al verificarsi dell'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo

Qualora sia prevista la caratteristica Autocallable, i Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha Certificates*, saranno soggetti al rimborso anticipato automatico nel caso in cui il valore del Sottostante, ad una delle date previste, dovesse raggiungere una percentuale predeterminata del Valore Iniziale del Sottostante (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

In particolare, con riferimento ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Digital Protection* e *Butterfly Protection*, tale evento si verifica qualora ad una delle date di valutazione previste, il valore del Sottostante sia pari o superiore alla relativa soglia prevista (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

L'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo può essere previsto anche con riferimento ai Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*. In tal caso, tale evento si verifica qualora ad una delle date di valutazione previste, il valore del Sottostante sia pari o inferiore alla relativa soglia prevista (Livello Soglia di Rimborso Anticipato).

Al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Anticipato n-esimo che sarà determinato come percentuale, pari o superiore a 100%, del Valore Nominale del Certificato, che sarà indicata nelle Condizioni Definitive in corrispondenza di ciascuna data in cui potrà verificarsi l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.

Al riguardo, si evidenzia che l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo corrisposto è un importo predeterminato, indipendente dall'andamento del Sottostante, con la conseguenza che tale importo non rifletterà la performance del Sottostante eventualmente maturata nel periodo, anche se particolarmente favorevole.

Si segnala, inoltre, che qualora si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, gli investitori non avranno diritto di ricevere gli eventuali importi cedolari previsti, che sarebbero stati eventualmente corrisposti successivamente alla data in cui si verifica tale evento.

2.1.13. Rischio relativo al verificarsi di un Evento Capital Lock-in p-esimo

Qualora sia prevista la caratteristica Capital Lock-in, i Certificati, ad eccezione degli *Equity Protection Alpha Certificates*, daranno il diritto di ricevere a scadenza un Importo di Liquidazione nel caso in cui si verifichi un Evento Capital Lock-in p-esimo.

In particolare, con riferimento ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Digital Protection* e *Butterfly Protection*, si verificherà un Evento Capital Lock-in p-esimo quando, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo.

Al verificarsi di un Evento Capital Lock-In p-esimo, il Portatore avrà diritto di ricevere a scadenza, per ogni Lotto Minimo detenuto, l'Importo di Liquidazione, pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo Capital Lock-In p-esimo, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive in corrispondenza di ciascuna data in cui potrà verificarsi l'Evento Capital Lock-In p-esimo.

Al riguardo, si evidenzia che l'Importo di Liquidazione corrisposto è un importo predeterminato, indipendente dall'andamento del Sottostante, con la conseguenza che tale importo non rifletterà la performance del Sottostante eventualmente maturata nel periodo, anche se particolarmente favorevole.

2.1.14. Rischio legato alla facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL

Ove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà a favore dell'Emittente di rimborsare anticipatamente i Certificati al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, l'Emittente potrebbe rimborsare anticipatamente la totalità dei Certificati. In particolare, tale evento si verifica ove tutto o parte del valore nominale complessivo in circolazione di una Serie di Certificati sia escluso o sarà escluso, totalmente o parzialmente dalle passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL, fatta eccezione per taluni casi di limitazione del verificarsi di tale evento.

L'applicabilità dei requisiti minimi per le passività ammissibili è soggetta all'applicazione nell'Unione Europea e in Italia della Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria.

Ove i Certificati debbano essere rimborsati anticipatamente, non vi sarà alcuna garanzia che i Portatori saranno in grado di reinvestire i ricavi del rimborso a un tasso di interesse significativo quanto più alto è il tasso di interesse dei Certificati rimborsati. I potenziali investitori dovrebbero tenere in considerazione il rischio di reinvestimento rispetto ad altri investimenti disponibili in quel determinato momento. Inoltre, un Evento che Esclude la Qualificazione MREL potrebbe determinare la riduzione del prezzo di mercato dei Certificati.

L'Emittente potrà, a propria discrezione, comunicare che si avvarrà della facoltà di procedere al rimborso anticipato dei Certificati al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, qualora previsto, comunicando l'eventuale data di esercizio della predetta facoltà nella comunicazione che predisporrà a tal fine. Questo implica che potrebbe intercorrere un periodo di tempo tra la

comunicazione con la quale l'Emittente rende noto che eserciterà la facoltà di rimborso anticipato e l'esercizio del rimborso anticipato stesso. Durante il predetto periodo di tempo, l'Emittente corrisponderà i pagamenti dovuti (interessi e rateo) in relazione ai Certificati per i quali l'Emittente ha comunicato di avvalersi della facoltà di esercitare il rimborso anticipato. Si precisa, altresì, che nel corso del periodo intercorrente tra la data in cui l'Emittente ha comunicato che si avvarrà della facoltà di rimborso anticipato e la data in cui avverrà il rimborso anticipato potrebbe determinarsi un impatto negativo sul prezzo dei Certificati sul mercato secondario.

2.1.15. *Rischio di prezzo*

L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo riconosciutogli per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato al di sotto del Prezzo di Emissione.

La variazione del valore delle opzioni può essere riconducibile (i) all'andamento del prezzo del Sottostante, e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, (ii) alla volatilità, ovvero alle aspettative del corso del/dei Sottostante/i e/o, ove previsto, del/dei Sottostante/i Capitale; (iii) al periodo di vita residua delle opzioni incorporate nei Certificati; (iv) nel caso di Sottostante e/o, ove previsto, di Sottostante Capitale, costituito da un Basket, alla correlazione tra i relativi componenti; (v) ai tassi di interesse sul mercato monetario, nonché (vi) ai pagamenti dei dividendi attesi con riferimento ai Sottostanti azionari che riducono il valore dei Certificati. Il prezzo dei Certificati sarà calcolato sulla base di metodologie che tengono conto delle condizioni *pro tempore* di mercato.

Persino quando, nel corso della durata del Certificato, il corso del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, presenta un andamento favorevole, si può verificare una diminuzione del valore del Certificato a causa degli altri fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

Qualora sia previsto un Rating ESG, un eventuale peggioramento di tale Rating ESG potrebbe influire negativamente sul prezzo dei Certificati.

Nel caso in cui, ove previsto, si verificasse l'Evento Barriera, l'investitore deve tener presente che si annullerebbe la componente opzionale che permette la protezione del capitale investito e l'investitore si troverebbe direttamente esposto alle variazioni di valore del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale. In tal caso è possibile che si verifichino effetti negativi sul prezzo dei Certificati, che saranno maggiori quanto più elevata sarà la distanza del valore assunto dal Sottostante e/o, ove previsto, dal Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale e/o, ove previsto, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, quando si è verificato l'Evento Barriera e quanto minore sarà la durata residua dei Certificati rispetto alla data in cui è stato osservato l'Evento Barriera.

2.1.16. *Rischio connesso all'inflazione*

Lo scoppio, nei primi mesi del 2022 e il perdurare del conflitto Russia-Ucraina, ed il conseguente acuirsi della crisi energetica e del gas, nonché lo scoppio del conflitto israelo-palestinese nei primi mesi del 2023, la rielezione di Donald Trump alla Presidenza USA nel novembre 2024 e l'adozione delle nuove politiche commerciali statunitensi, insieme ad altri fattori, rischiano di riaccendere l'inflazione in Italia e negli altri paesi dell'Unione Europea. Gli investitori devono considerare che gli sviluppi di tale fenomeno, non prevedibili alla data della Nota Informativa, potrebbero avere un impatto negativo sul rendimento reale dei Certificati, in quanto il valore del rimborso e della remunerazione del relativo capitale sono calcolati in termini nominali e non reali e, di conseguenza, non vengono rivalutati in base all'andamento dell'inflazione.

2.1.17. *Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione dei Certificati*

Le Condizioni Definitive possono prevedere il pagamento di commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione.

Tali commissioni / costi, mentre costituiscono una componente del Prezzo di Emissione dei Certificati, non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita dei Certificati in sede di successiva negoziazione dei Certificati sul mercato secondario. Pertanto, il prezzo di vendita dei Certificati, in sede di successiva negoziazione, a parità di condizioni di mercato, risulterà inferiore al Prezzo di Emissione, in misura pari a tali commissioni / costi.

Nel caso di Direct Listing, il prezzo di volta in volta formatosi sul mercato secondario rappresenterà il Prezzo di Quotazione dei Certificati che potrà includere eventuali costi/commissioni a favore dell'intermediario autorizzato, e sulla base della regolamentazione applicabile del MTF su cui verranno negoziati i Certificati.

2.1.18. *Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente*

I Certificati potranno deprezzarsi in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente, espresso altresì da un peggioramento del rating relativo allo stesso nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i *Credit Default Swap*.

I rating attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificati.

Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei rating di credito attribuiti all'Emittente, desumibile da *spread* creditizi di mercato, può influire sul prezzo di negoziazione dei Certificati stessi.

2.1.19. *Rischio connesso all'utilizzo del bail-in*

In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti BRRD attuativi della Direttiva BRRD che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi individuando

i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Il 1° gennaio 2016 entra in vigore il Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico, e che istituisce il Comitato di risoluzione unico e il Fondo di risoluzione unico.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità di Risoluzione al verificarsi di talune condizioni è previsto il summenzionato strumento del *"bail-in"* ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale dei Certificates. Pertanto, con l'applicazione del *"bail-in"*, i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Infine, si segnala che ove i Certificates siano considerati passività ammissibili ai fini MREL, sono soggetti al rispetto delle condizioni richieste agli articoli 72-ter e 72-quater del CRR II. Si precisa che con il termine "MREL" si fa riferimento al *minimum requirement for own funds and eligible liabilities*, vale a dire al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili introdotto dalla BRRD.

2.1.20. Rischio di credito per l'investitore

È il rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi ai Certificati. All'investitore, quindi, potrebbero non venire corrisposti i flussi di pagamento anche al verificarsi delle condizioni che li determinerebbero.

Sottoscrivendo o acquistando i Certificati oggetto della presente Nota Informativa, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento delle eventuali cedole nel corso della vita del Certificato e per il pagamento dell'Importo di Liquidazione a scadenza.

L'ordinamento giuridico italiano prevede che la liquidazione delle banche in stato di insolvenza si svolga secondo la procedura di liquidazione coatta amministrativa. Si segnala in proposito che l'articolo 91 comma 1 bis del Testo Unico Bancario prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'ente creditizio siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi presso la Banca e successivamente gli obbligazionisti senior e i portatori dei Certificati.

Pertanto, in caso di sottoposizione della Banca alla predetta procedura di liquidazione, a far data dalla dichiarazione di insolvenza della Banca, l'investitore perderà il diritto a percepire gli eventuali interessi residui non corrisposti; inoltre, in esito alla procedura di liquidazione, l'investitore potrebbe subire la perdita parziale ovvero totale del capitale investito.

Si segnala che i Certificati non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e dal Fondo Nazionale di Garanzia.

Infine, non è previsto che i Certificati siano oggetto di *rating* e, pertanto, non è disponibile un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità specifica dei Certificati.

2.1.21. *Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'Hiring Incentives to Restore Employment Act*

L'*Hiring Incentives to Restore Employment Act* americano ha introdotto la Sezione 871(m) del Codice del Regolamento del Tesoro, (in seguito "**Sezione 871 (m)**") che assimila i pagamenti "equivalenti a dividendi" ("*dividend equivalent*") ai dividendi pagati o ritenuti pagati a titolari non statunitensi per alcuni strumenti finanziari legati agli Stati Uniti, titoli azionari o indici che includono azioni americane (titoli azionari e indici, "titoli azionari statunitensi").

Ai sensi della Sezione 871(m), tali pagamenti dovrebbero essere soggetti ad una ritenuta d'acconto pari al 30 per cento dell'importo pagato (tale aliquota potrebbe essere ridotta in base ad un trattato internazionale contro le doppie imposizioni), ammissibile come credito a fronte di altre imposte ovvero rimborsato, a condizione che il beneficiario (beneficial owner) rivendichi puntualmente un credito o un rimborso nei confronti dell'*Internal Revenue Service* (IRS).

La sezione 871 (m) si applica generalmente a tutti quegli strumenti che sostanzialmente replicano la performance economica di uno o più titoli sottostanti statunitensi, generalmente determinata in base al prezzo o al valore di emissione, e sulla base di test previsti dalla normativa di riferimento.

Sebbene rilevanti aspetti dell'applicazione della Sezione 871(m) ai Certificati siano incerti, qualora l'Emittente o qualsiasi altro agente incaricato della ritenuta determini che sia necessaria una ritenuta, né l'Emittente né tale altro agente saranno tenuti a pagare alcun importo aggiuntivo in relazione agli importi oggetto di ritenuta. I potenziali investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in relazione alla potenziale applicazione della Sezione 871(m) ai Certificati.

2.1.22. *Rischio connesso alla potenziale applicazione dell'U.S. Foreign Account Tax Compliance Withholding*

L'emittente e gli altri istituti finanziari attraverso cui i pagamenti sui Certificates sono effettuati, possono essere soggetti a ritenuta negli Stati Uniti su una frazione o sull'integrale ammontare dei pagamenti che, ai sensi della normativa in materia di *Foreign Account Tax Compliance Withholding* (implementata in Italia con la L. 95/2015 e il D.M. del 6 agosto 2015) ("**FACTA**"), siano qualificabili come "*foreign pass-thru payment*". Detta ritenuta potrebbe potenzialmente applicarsi, tra l'altro, ai

pagamenti effettuati a fronte di (i) titoli qualificati come “di debito” (ovvero non altrimenti qualificati come *equity* e aventi specifica scadenza) ai fini della U.S. Federal Tax e (ii) i titoli qualificati come *equity* ai fini della U.S. Federal Tax o che non hanno scadenza specifica, in qualunque momento emessi. Se i Titoli vengono emessi alla data *grandfathering* o precedentemente, e vengano emessi altri Titoli della stessa serie dopo tale data, i Titoli addizionali potrebbero non essere considerati esenti dall'applicazione della ritenuta, e ciò potrebbe comportare delle conseguenze negative per i Titoli esistenti, incluso un impatto negativo sul prezzo di mercato.

La ritenuta FATCA potrebbe colpire tutti i pagamenti eseguiti dai depositari o dagli intermediari che intervengono nella sequenza dei pagamenti a mezzo dei quali un determinato provento è corrisposto all'investitore finale, qualora tale depositario o intermediario non presenti i requisiti necessari per percepire i pagamenti al netto della ritenuta FATCA. Il FATCA potrebbe anche interessare i pagamenti eseguiti verso un investitore finale che si qualifichi come “*foreign financial institution*” ai sensi della normativa e che non sia legittimata a ricevere pagamenti esenti dalla ritenuta ai sensi del FATCA, o un investitore finale che non riesca a fornire al suo intermediario le informazioni, i moduli, o ogni altra documentazione o consenso che si renda affinché per il pagamento sia esente dalla ritenuta FATCA.

Gli investitori dovrebbero scegliere i depositari o gli intermediari con cura (al fine di avere la certezza che rispettino la normativa FATCA o le altre leggi o accordi inerenti il FATCA) e fornire a ciascun depositario o intermediario ogni informazione, modulo, altro documento o consenso che si renda necessario al depositario o all'intermediario per effettuare un pagamento esente dalla ritenuta FATCA.

Nel caso in cui una somma dovesse essere dedotta o trattenuta sui pagamenti effettuati sui Certificates ai sensi della normativa FACTA, né l'Emittente né ogni altro agente pagatore né ogni altra persona, ai sensi delle condizioni dei Certificates, potrà essere chiamato a pagare somme aggiuntive in conseguenza della deduzione o ritenuta effettuata. Quindi, gli investitori potrebbero ricevere una somma inferiore rispetto all'atteso.

I detentori dei Certificates dovrebbero consultare i propri consulenti fiscali per ottenere informazioni più dettagliate sul FATCA e su come il FATCA può applicarsi ai pagamenti che ricevono in conseguenza del possesso dei Certificates.

Si segnala altresì che il 1 luglio 2014 è entrato in vigore un accordo intergovernativo per implementare il FATCA in Italia (il “IGA”). La legge di ratifica dell'IGA è entrata in vigore l'8 luglio 2015. Ai sensi di queste disposizioni, l'Emittente, in qualità di istituto finanziario soggetto agli obblighi di segnalazione, dovrà raccogliere e trasmettere alle Amministrazioni finanziarie determinate informazioni riguardanti i correntisti e gli investitori che possono automaticamente essere scambiate periodicamente con lo U.S. Internal Revenue Service.

2.1.23. Rischio relativo alla possibilità di modifiche legislative

I Certificati sono regolati dalla legge italiana e per ogni controversia relativa ai Certificati il foro competente è quello di Milano ovvero, ove il Portatore sia un consumatore ai sensi dell'articolo 3 del Codice del Consumo, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla

data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori dei Certificati.

2.1.24. Rischio di estinzione anticipata dei Certificati

Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge o, per intervenute modifiche legislative, regolamentari o della disciplina fiscale, impossibile o eccessivamente oneroso, l'Emittente stesso potrà, a propria discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati, inviando una comunicazione ai Portatori secondo le modalità indicate al Paragrafo 5.7.

Nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati secondo quanto sopra previsto, ciascun Portatore avrà diritto di ricevere, nei limiti delle leggi applicabili, per ciascuno dei Certificati detenuti, un importo corrispondente al valore di mercato degli stessi che potrebbe essere inferiore, anche in misura significativa, al prezzo di emissione dei Certificati, il tutto come determinato dall'Agente di Calcolo che agirà in buona fede secondo la ragionevole prassi commerciale. Il pagamento verrà effettuato secondo le modalità comunicate ai Portatori, come indicate al Paragrafo 5.7.

I Certificati saranno inclusi dalla Banca tra le passività ammissibili ai sensi della disciplina MREL fintanto che siano soddisfatte dai medesimi le relative condizioni di ammissibilità.

Qualora i Certificati siano inclusi tra le passività MREL, la direttiva BRRD II consente all'Emittente di poter effettuare l'estinzione anticipata dei Certificati nel rispetto della normativa *pro tempore* applicabile e in particolare a quanto previsto ai sensi dei Requisiti MREL.

Pertanto, qualora i Certificati siano inclusi dall'Emittente tra le passività ammissibili ai sensi degli articoli 77 e 78 *bis* della CRR II, l'estinzione anticipata di tali Certificati è subordinata al rispetto da parte dell'Emittente di quanto previsto in tali articoli, compreso l'obbligo della preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di Risoluzione a norma dell'articolo 78 *bis* del CRR II e al rispetto di qualsiasi altra condizione o requisito *pro tempore* vigenti e relativi ai requisiti minimi delle passività ammissibili previsti, emanati o adottati dalla Repubblica Italiana.

Qualora l'Emittente dovesse effettuare l'estinzione anticipata dei Certificati in applicazione della disciplina MREL, il prezzo di liquidazione sarà determinato secondo le modalità prima descritte in relazione alle ipotesi di estinzione anticipata per eventi rilevanti e sarà pari al valore di mercato dei Certificati che potrebbe essere inferiore, anche in misura significativa, al prezzo di emissione di tali Certificati. Tuttavia, non sussiste alcuna certezza che l'Autorità di Risoluzione possa rilasciare l'autorizzazione al rimborso di tali Certificati.

Si precisa infine che, nel caso in cui l'Emittente estingua anticipatamente i Certificati, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli eventuali importi addizionali, ove previsti, e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza.

2.1.25. Rischio connesso ai vincoli regolamentari relativi alla normativa MREL

I Certificati, in quanto passività ammissibili, sono soggetti a particolari vincoli regolamentari a seguito della piena applicazione nell'ordinamento nazionale delle disposizioni relative alla normativa sul requisito minimo dell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili delle entità soggette a risoluzione ("**MREL**") contenute nella CRR II e nella BRRD II.

In particolare, ai sensi della predetta Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria e di Requisiti MREL, i Certificati, fintanto che siano rispettate dagli stessi le condizioni per essere qualificabili dalla Banca come passività ammissibili, implicano le seguenti restrizioni alle possibili azioni sui medesimi:

- 1) è esclusa qualsiasi facoltà di compensare, del tutto o in parte, i debiti dell'Emittente derivanti da tali Certificati, con qualsiasi credito eventualmente vantato dall'Emittente nei confronti dei Portatori, né i Certificati potranno essere soggetti ad accordi di compensazione tra l'Emittente e i Portatori;
- 2) i diritti dei Portatori derivanti da tali Certificati non saranno protetti da, né oggetto di, una garanzia o qualsiasi altro meccanismo che ne aumenti il rango (seniority) da parte dell'Emittente o da altri soggetti legati all'Emittente;
- 3) ai Portatori non sarà concesso il diritto di accelerare i futuri pagamenti derivanti da tali Certificati, salvo in caso di insolvenza o liquidazione dell'Emittente;
- 4) il valore del credito dei Portatori in caso di insolvenza o di risoluzione dell'Emittente, ai sensi della normativa pro tempore applicabile all'Emittente, come modificata di volta in volta, è fisso o crescente e non è superiore all'importo inizialmente versato in relazione ai Certificati. Si precisa, in relazione al valore del predetto credito, che i Portatori potrebbero non ricevere alcun importo in caso di insolvenza o risoluzione dell'Emittente.

La presenza delle predette restrizioni derivanti dalla disciplina MREL potrebbe esporre i Portatori al rischio che il loro investimento possa avere un rendimento minore di quello atteso.

2.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL SOTTOSTANTE

2.2.1 *Rischio relativo alla correlazione tra il Sottostante e il Sottostante Capitale*

Nel caso in cui sia previsto il Sottostante Capitale, si evidenzia che si applicheranno i rischi connessi alle diverse tipologie di sottostante descritti nella presente Sezione 2.2 (*Rischi connessi al sottostante*).

I potenziali investitori dovranno prestare particolare attenzione alle tipologie di sottostanti del relativo Certificato. Il rendimento dei Certificati potrebbe essere influenzato negativamente anche in caso di andamento positivo di uno dei sottostanti.

In particolare l'investitore deve tenere presente che il valore ed il rendimento del Certificato dipendono dalla correlazione tra il Sottostante e il Sottostante Capitale. Pertanto, i due sottostanti potrebbero avere un andamento discordante (correlazione negativa) ovvero un andamento uniforme al rialzo o in diminuzione (correlazione positiva) e ciò potrebbe influenzare la performance dei suddetti sottostanti e quindi il rendimento dei Certificati. Infatti:

- tanto maggiore è la correlazione negativa, tanto maggiore è il rischio che all'andamento favorevole del Sottostante consegua l'andamento sfavorevole del Sottostante Capitale. Inoltre, in presenza di correlazione negativa, potrebbe verificarsi un andamento sfavorevole del Sottostante e favorevole del Sottostante Capitale, che implicherebbe il mancato conseguimento delle cedole eventualmente previste dai Certificati;
- tanto maggiore è la correlazione positiva, tanto maggiore è il rischio che un andamento sfavorevole del mercato coinvolga entrambi i sottostanti.

Pertanto, qualora dovessero verificarsi gli scenari prima descritti in relazione alle suddette ipotesi di correlazione positiva o negativa tra il Sottostante ed il Sottostante Capitale si determinerebbe un impatto negativo sul rendimento dei Certificati.

2.2.2 *Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale*

L'investimento nei Certificati comporta rischi connessi al valore del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale. Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza e conoscenza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale.

Il valore ed il rendimento dei Certificati dipende fondamentalmente dal valore assunto dal Sottostante e/o, ove previsto, dal Sottostante Capitale, che può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori (tra i quali: il divario fra domanda ed offerta, fattori macroeconomici, l'andamento dei tassi di interesse, operazioni societarie, distribuzione dei dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative). Occorre considerare, inoltre, che i dati storici relativi all'andamento del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, non sono indicativi delle loro performance future.

Nel caso in cui il Sottostante e/o, ove previsto, il Sottostante Capitale, sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è il rischio che i giorni di rilevazione dei valori del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, siano fissati in prossimità ovvero in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante. In tale situazione, poiché in prossimità ovvero in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti.

L'Emittente può stabilire differenti modalità di rilevazione del valore del Sottostante e/o, ove previsto, il Sottostante Capitale. In caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, esso potrà essere determinato come media o come valore massimo o come valore minimo di più rilevazioni ad una certa data. In questo caso, il valore dei Certificati potrebbe essere influenzato negativamente nel caso di aumento, durante il periodo dei Giorni di Valutazione all'Emissione, del valore del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, ovvero del Sottostante Corto nel caso di *Equity Protection Alpha Certificates*.

2.2.3 Rischio relativo alla correlazione tra Sottostante Lungo e Sottostante Corto nei Certificati *Equity Protection Alpha*

Con esclusivo riferimento ai Certificati *Equity Protection Alpha*, si evidenzia che la probabilità che il Delta Alpha, ossia la somma tra 100% e la differenza tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Spread) o il rapporto tra la Performance Sottostante Lungo e la Performance Sottostante Corto (ove sia prevista la Caratteristica Ratio), assuma valore inferiore a 100% (ovvero ad 1 ove sia prevista la Caratteristica Ratio), per effetto del quale si potrebbe determinare una perdita del capitale investito, è tanto maggiore, a parità di condizioni, quanto più la correlazione tra il Sottostante Lungo e il Sottostante Corto sia positiva, ovvero quanto più i due sottostanti si muovano in maniera uniforme in aumento ovvero in diminuzione (correlazione positiva).

Pertanto la strategia sottesa all'investimento nei *Certificati Equity Protection Alpha* presuppone un'aspettativa di correlazione negativa tra i Sottostanti nel corso della vita del Certificato e quindi un'aspettativa di performance del Sottostante Lungo migliore di quella del Sottostante Corto.

2.2.4 Rischio connesso alla correlazione tra i componenti del Basket, nel caso di Certificati aventi quale Sottostante, e/o, ove applicabile, quale Sottostante Capitale, un Basket, o un Basket Best Of o un Basket Worst Of o a un Basket Rainbow

Nel caso in cui il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sia costituito da un Basket, da un Basket Best Of, da un Basket Worst Of o da un Basket Rainbow (non applicabile agli *Equity Protection Alpha Certificates*), l'investitore deve tenere presente che il valore ed il rendimento del Certificato dipendono dalla correlazione tra le singole attività finanziarie. Pertanto, le attività finanziarie costituenti il Basket o il Basket Best Of o il Basket Worst Of o il Basket Rainbow potrebbero avere un andamento discordante (correlazione negativa) ovvero un andamento uniforme al rialzo o in

diminuzione (correlazione positiva) e ciò potrebbe influenzare la *performance* dei suddetti Basket e quindi il rendimento dei Certificati. Infatti:

- tanto maggiore è la correlazione negativa, tanto maggiore è il rischio che all'andamento favorevole di una attività finanziaria costituente il Basket consegua l'andamento sfavorevole di un'altra attività finanziaria costituente lo stesso Basket; ovvero
- tanto maggiore è la correlazione positiva, tanto maggiore è il rischio che un andamento sfavorevole del mercato coinvolga tutte le attività finanziarie considerate.

La correlazione negativa potrebbe essere penalizzante, in particolare, in caso di Basket e di Basket Worst Of.

2.2.5 *Rischio connesso al rilascio del Rating ESG da parte delle agenzie di rating*

Le agenzie che rilasceranno il Rating ESG non sono regolamentate e non sono soggette a controlli di vigilanza. Ciò implica minori garanzie per l'investitore in merito alla qualità dei giudizi forniti da tali agenzie.

Inoltre, occorre evidenziare che un Rating ESG di non elevata qualità assegnato ad un Sottostante e/o, ove applicabile, ad un Sottostante Capitale, potrebbe rendere più probabile il peggioramento del Rating ESG al di sotto della Soglia Rating ESG, con la conseguenza che il Certificato potrebbe scadere anticipatamente e l'investitore potrebbe ricevere il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati. Il Certificato potrebbe scadere anticipatamente e l'investitore potrebbe ricevere il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati anche nel caso in cui il Sottostante e/o, ove previsto, il Sottostante Capitale, perda il Rating ESG.

2.2.6 *Rischio connesso agli ETF*

Qualora il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dei Certificati sia rappresentato da quote di un *Exchange Traded Fund* (ETF), sia come singolo Sottostante, che come componente del Basket, vi sono i seguenti rischi specifici che possono avere conseguenze negative sul valore delle quote di tale ETF e quindi sul valore dei Certificati stessi.

L'investitore deve considerare che, nella maggior parte dei casi, la società che amministra gli ETF effettua una gestione passiva, che si limita a replicare l'andamento dell'attività di riferimento. Ove tale attività di riferimento dovesse aver un andamento particolarmente negativo, non si può escludere che il valore dell'ETF possa anche essere azzerato con conseguente impatto negativo sul valore e sul rendimento dei Certificati.

L'investitore deve infine considerare che, in caso di ETF che utilizzano swap per la replica sintetica del benchmark vi è la possibilità che la controparte, la cosiddetta "*swap counterparty*" fallisca. Gli ETF possono far valere eventuali crediti in caso di fallimento della *swap counterparty*, tuttavia non è possibile escludere che l'ETF non riceva i pagamenti dovuti o che non riceva l'intero importo che avrebbe ottenuto se la *swap counterparty* non fosse fallita con conseguente impatto negativo sul valore e sul

rendimento dei Certificati. Nel caso di ETF che replicano il *benchmark* tramite le cosiddette tecniche di *sampling*, e che quindi non replicano il benchmark né fisicamente, né sinteticamente tramite *swap*, i patrimoni dell'ETF possono non essere costituiti o essere costituiti in misura ridotta dalle effettive componenti del benchmark. Pertanto il profilo di rischio di tali ETF non corrisponde necessariamente al profilo di rischio del *benchmark*.

2.2.7 *Rischio relativo agli indici di futures*

Con riferimento ai Sottostanti costituiti da indici di *futures*, l'investitore deve tener presente che lo Sponsor di tali indici deve considerare nel calcolo degli stessi la sostituzione periodica dei futures sottostanti e la conseguente rettifica del loro valore oltre ai costi conseguenti a tali attività di sostituzione. Di conseguenza, il valore dell'indice potrebbe essere influenzato negativamente dalle rettifiche di valore dovute alla sostituzione dei *futures* e i relativi costi accumulatisi nel tempo.

2.2.8 *Rischi conseguenti agli Sconvolgimenti di Mercato*

Al verificarsi di determinati eventi c.d. "*Sconvolgimenti di Mercato*" è previsto che l'Emittente sposti in avanti il Giorno di Valutazione Iniziale e/o Giorno di Valutazione Finale e/o il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, qualora in tale data fossero in atto Sconvolgimenti di Mercato. Qualora gli Sconvolgimenti di Mercato dovessero protrarsi per 8 Giorni di Negoziazione successivi al Giorno di Rilevazione all'Emissione e/o al Giorno di Valutazione alla Scadenza e/o al Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e/o al Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o al Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o al Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, l'Agente di Calcolo provvederà a calcolare il Valore Iniziale e/o il Valore Finale e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento utile.

2.2.9 *Rischio di rettifica per effetto di Eventi Rilevanti relativi al Sottostante e/o, ove applicabile, al Sottostante Capitale*

Nel caso di eventi rilevanti relativi al Sottostante e/o, ove applicabile, al Sottostante Capitale, l'Emittente avrà la facoltà di apportare delle rettifiche al Sottostante stesso e/o, ove previsto, al Sottostante Capitale stesso, per effetto delle quali si potrebbero determinare degli effetti negativi sul rendimento dei Certificati.

In particolare, le rettifiche avranno luogo nei casi previsti e comunque al fine di fare in modo che il valore economico dei Certificati resti quanto più possibile equivalente a quello che i Certificati avevano prima dell'Evento Rilevante. Qualora non sia possibile compensare gli effetti dell'evento con tali rettifiche, l'Emittente risolverà i contratti liquidando ai portatori un Importo di Liquidazione, determinato sulla base dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, stabilito dall'Agente di Calcolo

secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento utile. In tal caso potrebbe verificarsi un impatto negativo sul rendimento dei Titoli rispetto a quello che sarebbe maturato qualora non si fosse verificato l'Evento Straordinario. In particolare, si segnala all'investitore che l'Equo Valore di Mercato dei Certificati potrebbe essere inferiore al Valore Nominale dei Certificati.

Qualora il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dei Certificati sia costituito dal tasso di riferimento LIBOR, si evidenzia che il *Chief Executive* dell'autorità di vigilanza finanziaria britannica (la *Financial Conduct Authority*, "FCA"), che regola il *London Interbank Offered Rate* ("LIBOR"), in data 5 marzo 2021, ha annunciato che il tasso LIBOR cesserà, con effetto immediato, a decorrere dal 30 giugno 2023. Qualora il Sottostante o, ove previsto, il Sottostante Capitale, dei Certificati sia costituito dal tasso di riferimento EURIBOR, si evidenzia che sono state pubblicate dal gruppo di lavoro che nell'area euro si è occupato del tasso esente da rischio euro una serie di raccomandazioni e principi guida in relazione agli eventi che possono determinare l'applicazione delle previsioni di *fallback* relative all'EURIBOR e sui tassi *fallback*. In base a tali raccomandazioni, in caso di cessazione permanente dell'EURIBOR o al verificarsi di altri eventi *trigger* il medesimo tasso di riferimento, l'euro *short-term rate* (conosciuto come €STR o EuroSTR) costituirà il tasso sostitutivo (*fallback*) dell'EURIBOR. Tale sostituzione potrebbe determinare un impatto negativo sul rendimento dei Certificati.

Inoltre, l'adozione di nuovi tassi di riferimento nel sistema finanziario può comportare alcune complessità, aumentando il rischio di instabilità e incertezza per gli investitori.

Inoltre, qualora il Sottostante e/o, ove previsto, il Sottostante Capitale, sia un indice di riferimento ai sensi del Regolamento Benchmark, potrebbero verificarsi talune conseguenze in relazione al medesimo, come previste dal predetto Regolamento, tra le quali si possono menzionare la variazione o la cessazione dell'indice. Il Regolamento Benchmark introduce un regime di autorizzazione e vigilanza degli amministratori degli indici di riferimento, prevedendo tra l'altro, (i) che gli amministratori degli indici di riferimento siano autorizzati o registrati (o, se non ubicati nell'Unione Europea, siano soggetti a un regime equivalente o siano altrimenti riconosciuti o approvati) e (ii) che siano impediti determinati utilizzi di benchmark forniti da amministratori che non siano autorizzati o registrati (o, se non ubicati nell'Unione Europea, non ritenuti soggetti a un regime equivalente o riconosciuti o approvati) da parte di Emittenti soggetti a supervisione UE.

La nuova regolamentazione relativa agli indici usati come indici di riferimento (c.d. *benchmark*), potrebbe avere un impatto significativo sul valore dei Certificati ad essi collegati. In particolare, se la metodologia di calcolo o altri elementi relativi all'indice di riferimento dovessero essere modificati per soddisfare i requisiti previsti dalla normativa, potrebbero aumentare i costi e i rischi della gestione del benchmark nonché i costi e i rischi derivanti dal rispetto dei requisiti regolamentari, con conseguente impatto negativo sul valore dell'indice e di conseguenza del certificato ad esso collegato. Si segnala che, sono in corso alcune riforme del Regolamento Benchmark al fine di restringere significativamente la gamma di indici a cui si applica, ma questi cambiamenti non sono stati ancora definiti e non si prevede che si applichino fino al 2026.

Infine, si segnala che nel caso in cui il Sottostante e/o, ove previsto, il Sottostante Capitale, sia composto da una attività finanziaria dotata di Rating ESG tale Sottostante e/o, ove previsto, tale Sottostante

Capitale, potrebbe essere soggetto agli Eventi relativi al Rating. In caso di Evento Relativo al Rating ESG, l'Emittente procede alla sostituzione del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, con altro titolo azionario, indice o fondo tale per cui il Certificato mantenga un *fair value* non inferiore a quello che aveva prima del verificarsi dell'Evento Relativo al Rating ESG. Qualora non fosse possibile procedere alla sostituzione del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

2.3 RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA E/O ALLA NEGOZIAZIONE

2.3.1 Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

Nell'ipotesi di Direct Listing, i Certificati sono ammessi alla negoziazione su un MTF o quotati su un mercato regolamentato in assenza di una previa offerta al pubblico.

L'Emittente si impegna a indicare nelle Condizioni Definitive se (i) ha già presentato ovvero presenterà domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati su un mercato regolamentato, o (ii) ha già richiesto ovvero richiederà, nell'ambito della preventiva o contestuale offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso un MTF.

Al riguardo, si segnala che l'efficacia dell'offerta sarà subordinata all'accoglimento, prima della Data di Emissione, della domanda di ammissione a negoziazione presso un MTF.

Nonostante l'ammissione alle negoziazioni su MTF ovvero in altre sedi di negoziazione, i Certificati potrebbero comunque presentare problemi di liquidità ed il loro prezzo potrebbe essere condizionato negativamente dalla limitata liquidità degli stessi, in quanto la sede di negoziazione rilevante potrebbe non essere liquida o essere scarsamente liquida. Il Portatore potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza ad un prezzo in linea con il valore teorico, che potrebbe, pertanto, essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il soggetto che ricoprirà il ruolo di specialista nell'ambito del MTF nel quale i Certificati saranno ammessi a negoziazione. Al riguardo, si evidenzia che anche l'Emittente potrà ricoprire tale funzione di specialista.

L'Emittente non prevede di fissare accordi con soggetti terzi che operino in qualità di internalizzatore sistematico.

In caso di negoziazione su MTF, la liquidità dei Certificati può essere altresì sostenuta dall'Emittente o da uno o più soggetti operanti sul mercato secondario (e.g. *liquidity provider*), anche appartenenti al medesimo gruppo dell'Emittente. Nel caso in cui sia conferito incarico ad un soggetto che sostiene la

liquidità, l'eventuale successiva interruzione dell'attività da parte di tale soggetto, anche a seguito di risoluzione del relativo contratto con l'Emittente, potrebbe determinare l'interruzione delle negoziazioni dei Certificati causandone l'illiquidità.

Infine, si evidenzia come nel corso del Periodo di Offerta, ove previsto, l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione. Una riduzione dell'ammontare complessivo della quantità di Certificati oggetto di sottoscrizione può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Certificati.

2.3.2 Rischio connesso alla distribuzione mediante un MTF

Nel caso in cui Certificati siano offerti al pubblico mediante distribuzione tramite un MTF, l'investitore deve considerare che l'assegnazione dei Certificati avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti su tale piattaforma, fino ad esaurimento degli stessi. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, che resta subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione dei Certificati. Nel caso in cui non si proceda all'emissione dei Certificati, perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal medesimo mercato, l'ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

Gli investitori devono considerare che gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto dei Certificati durante il Periodo di Offerta, e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone il processo di decisione in merito all'adesione all'offerta e favorendo un investimento non adeguatamente ponderato.

2.3.3 Rischio connesso all'acquisto dei Certificati oggetto del Direct Listing

Nel caso di Direct Listing dei Certificati, l'investitore deve considerare che non sarà previsto alcun periodo di offerta, dal momento che i Certificati sono ammessi alla negoziazione direttamente sul rilevante mercato regolamentato o sul rilevante MTF in assenza di una previa offerta al pubblico.

Si segnala, pertanto, agli investitori che, nel caso di Direct Listing dei Certificati, anche qualora si verificassero le circostanze di cui all'art. 23 del Regolamento Prospetti, non sussiste in capo all'Emittente l'obbligo di pubblicazione di un supplemento al prospetto. Di conseguenza, la mancata applicazione dell'art. 23 del Regolamento Prospetti, e del diritto di revoca di cui al comma 2, del citato art. 23, importa che gli investitori che abbiano acquistato i Certificati oggetto di Direct Listing, non hanno il diritto di revocare il proprio acquisto quand'anche l'Emittente procedesse alla pubblicazione di un supplemento al prospetto.

Infine, l'investitore deve considerare che, nel caso di Direct Listing dei Certificati, l'acquisto avrà luogo direttamente sulla pertinente sede di negoziazione e pertanto non è richiesto sia predisposta alcuna

scheda di adesione, perciò l'investitore non riceve le stesse informazioni che avrebbe ricevuto qualora lo stesso strumento Certificato fosse stato oggetto di offerta al pubblico.

2.3.4 Rischio connesso all'acquisto dei Certificati sul mercato secondario

In caso di acquisto dei Certificati sul mercato secondario il rendimento di questi ultimi potrebbe variare in diminuzione, in funzione del prezzo di acquisto che potrebbe divergere dal Prezzo di Emissione.

2.3.5 Rischio connesso alla presenza di commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione dei Certificati

Le Condizioni Definitive possono prevedere il pagamento di commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione. Tali commissioni / costi potrebbero comportare un onere elevato per gli investitori ed incidere in maniera significativa sul rendimento dei Certificati.

Pertanto, si invitano i potenziali investitori ad ottenere informazioni sulle commissioni / costi eventualmente previsti in aggiunta al Prezzo di Emissione dei Certificati ed indicati nelle Condizioni Definitive.

2.3.6 Rischio relativo alle commissioni di esercizio/negoziazione

L'Emittente non applica alcuna commissione di esercizio e/o negoziazione relativamente ai Certificati. Tuttavia i potenziali investitori nei Certificati dovrebbero tener presente che l'intermediario scelto per la negoziazione o per l'esercizio potrebbe applicare commissioni di esercizio e/o di negoziazione, a seconda dei casi, e laddove l'Importo di Liquidazione risulti inferiore al Prezzo di Emissione corrisposto dall'investitore dedotte le commissioni di esercizio applicate dall'intermediario, l'esercizio dei Certificati risulterà antieconomico comportando un esborso economico per l'investitore. In tal caso, l'investitore può rinunciare all'esercizio dei Certificati, sottoscrivendo il modulo predisposto a tal fine dall'Emittente e disponibile sul sito internet dello stesso.

In caso di vendita dei Certificati sul mercato secondario il prezzo di disinvestimento potrebbe subire una decurtazione a fronte dell'applicazione di una commissione di negoziazione.

2.3.7 Rischio di conflitti di interesse

I soggetti coinvolti a vario titolo nell'emissione e nel collocamento dei Certificati possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

a) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente può operare in qualità di Agente di Calcolo. In tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.

b) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore e/o in qualità di Responsabile del Collocamento. In tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

c) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente potrebbe rivestire la funzione di specialista presso un MTF o mercato regolamentato. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

d) Rischio di operatività sul Sottostante e/o, ove applicabile, sul Sottostante Capitale

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante e/o, ove applicabile, sul Sottostante Capitale. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante e/o, ove previsto, al Sottostante Capitale, tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto negativo (o positivo, nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*) sul valore del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, e, quindi, sui Certificati.

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono inoltre emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante e/o, ove previsto, al Sottostante Capitale, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

e) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

f) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con la controparte di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

h) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con il Soggetto che gestisce la struttura di negoziazione

I Certificati potranno essere negoziati in un MTF italiano o estero o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenenti al Gruppo o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

i) Rischio di conflitto di interessi nel mercato secondario

Si rappresenta che l'Emittente può rivestire il ruolo di controparte diretta nell'acquisto e nella vendita dei Certificati sul rilevante MTF ovvero sul rilevante mercato regolamentato e pertanto tale circostanza implica che le valutazioni dell'Emittente possano avere un'incidenza sui livelli di prezzo che di volta in volta si formano sul mercato secondario; si evidenzia inoltre che lo stesso può ricoprire il ruolo di intermediario e svolgere servizi di investimento aventi ad oggetto i Certificati, ivi inclusa la negoziazione per conto proprio.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nella presente Nota Informativa, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

2.3.8 *Rischio connesso al ritiro dell'offerta*

L'Emittente si riserva la facoltà nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'offerta dei Certificati per motivi di opportunità. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente, contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga di tale facoltà, le domande di adesione saranno da ritenersi nulle ed inefficaci.

3. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

3.1 Indicazione delle persone responsabili

Banco BPM S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, in qualità di emittente, assume la responsabilità delle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

3.2 Dichiarazione di responsabilità

Banco BPM S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3.3 Dichiarazioni o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene dichiarazioni o relazioni rilasciate da esperti.

3.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

3.5 Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- a) la presente Nota Informativa è stata approvata dalla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), in qualità di autorità competente, ai sensi del Regolamento Prospetti;
- b) la CONSOB approva tale Nota Informativa solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto di tale Nota Informativa;
- d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento nei titoli.

4. INFORMAZIONI ESSENZIALI

4.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

a) Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

L'Emittente può operare in qualità di Agente di Calcolo. In tal caso, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli su cui opera i calcoli sono titoli di propria emissione.

b) Coincidenza dell'Emittente con il Soggetto Collocatore e con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente potrà operare in qualità di Soggetto Collocatore e/o in qualità di Responsabile del Collocamento. In tale ipotesi, l'Emittente si troverà in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono titoli di propria emissione.

c) Coincidenza dell'Emittente con lo Specialista

L'Emittente potrebbe rivestire la funzione di specialista presso un MTF o mercato regolamentato. Ciò determina una situazione di conflitto di interessi in capo all'Emittente, in quanto l'Emittente, da un lato, decide il Prezzo di Emissione dei Certificati e, dall'altro, espone, in via continuativa, i prezzi di vendita e di acquisto dei medesimi Certificati per la loro negoziazione sul mercato secondario.

d) Rischio di operatività sul Sottostante e/o, ove applicabile, sul Sottostante Capitale

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante e/o, ove applicabile, sul Sottostante Capitale. L'Emittente e/o tali soggetti possono, per esempio, intraprendere negoziazioni relative al Sottostante e/o, ove previsto, al Sottostante Capitale, tramite conti di loro proprietà o conti da loro gestiti, ovvero effettuare operazioni di copertura. Tali negoziazioni possono avere un effetto negativo sul valore del Sottostante e/o, ove previsto, del Sottostante Capitale, e, quindi, sui Certificati.

L'Emittente, o altre società del Gruppo, possono inoltre emettere strumenti finanziari derivati, diversi dai Certificati, relativi al Sottostante e/o, ove previsto, al Sottostante Capitale, che concorrono con i Certificati e, per tale ragione, ne influenzano il valore.

e) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con i Soggetti Collocatori

Qualora l'Emittente si avvalga di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Soggetti Collocatori al medesimo Gruppo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione degli interessi di Gruppo.

f) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con la controparte di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo. Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo, ciò determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

g) Commissioni percepite dai Soggetti Collocatori

L'attività dei Soggetti Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

Tutte le attività sopra indicate possono dare luogo a situazioni di conflitto d'interesse in quanto potenzialmente idonee ad incidere sul valore dei Certificati.

h) Coincidenza delle società del Gruppo dell'Emittente con il Soggetti che gestisce la struttura di negoziazione

I Certificati potranno essere negoziati in un MTF italiano o estero o altra sede di negoziazione gestiti direttamente dall'Emittente o indirettamente da società appartenente al Gruppo o da società partecipate dall'Emittente. L'appartenenza di tali soggetti al Gruppo o l'esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nella presente Nota Informativa, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta dei Certificati, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

i) Rischio di conflitto di interessi nel mercato secondario

Si rappresenta che l'Emittente può rivestire il ruolo di controparte diretta nell'acquisto e nella vendita dei Certificati sul rilevante MTF ovvero su rilevante mercato regolamentato e pertanto tale circostanza implica che le valutazioni dell'Emittente possano avere un'incidenza sui livelli di prezzo che di volta in volta si formano sul mercato secondario; si evidenzia inoltre che lo stesso può ricoprire il ruolo di intermediario e svolgere servizi di investimento aventi ad oggetto i Certificati, ivi inclusa la negoziazione per conto proprio.

4.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela *retail, private* e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.

Inoltre, si segnala che ove i Certificati siano considerati passività ammissibili ai fini MREL, sono soggetti al rispetto delle condizioni richieste agli articoli 72-ter e 72-quater del CRR II. Si precisa che con il termine "MREL" si fa riferimento al *minimum requirement for own funds and eligible liabilities*, vale a dire al requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili introdotto dalla BRRD.

5. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

5.1 Descrizione della tipologia e della classe dei Certificati

(i) Descrizione del tipo e della classe dei Certificati

I Certificati sono strumenti derivati cartolarizzati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere, nel corso della durata e/o a scadenza, uno o più importi predefiniti o calcolati sulla base dell'andamento del relativo Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

I Certificati possono essere classificati come (i) certificati a capitale condizionatamente protetto ovvero (ii) certificati a capitale parzialmente o totalmente protetto.

I Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto prevedono una protezione da un eventuale andamento sfavorevole del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, che viene meno qualora il Sottostante raggiunga un valore del Sottostante determinato come percentuale del Valore Iniziale (la Barriera). In questo caso, si verificherà l'Evento Barriera e l'Importo di Liquidazione dipenderà dall'andamento del Sottostante.

Nel caso sia applicabile il Sottostante Capitale, i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto prevedono una protezione da un eventuale andamento sfavorevole del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, che viene meno qualora il Sottostante Capitale raggiunga un valore dello stesso determinato come percentuale del Valore Iniziale del Sottostante Capitale (la Barriera). In questo caso, si verificherà l'Evento Barriera e l'Importo di Liquidazione dipenderà dall'andamento del Sottostante Capitale.

I Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto permettono agli investitori di beneficiare a scadenza di una protezione parziale o totale del capitale investito.

Il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, al cui andamento sono legati i Certificati, sarà rappresentato da una o più delle seguenti attività finanziarie: l'Azione, l'Obbligazione, il Tasso di Interesse, la Valuta, la Merce, l'Indice, il Fondo, il Basket, il Basket Best Of, il Basket Worst Of il Basket Rainbow composto dalle suddette attività finanziarie. All'emittente dell'Azione, all'Indice, al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG.

Nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione del Certificato, i Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto possono essere di tipo "Quanto" o "Non Quanto".

Nei Certificati di tipo Quanto il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, viene sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione del Certificato non esponendo l'investitore al rischio di cambio. In particolare, il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sarà sempre espresso convenzionalmente nella Divisa di Emissione del Certificato, assumendo che una unità della

Divisa di Riferimento corrisponda a una unità della Divisa di Emissione. Nei Certificati di tipo Non Quanto il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, è valorizzato nella valuta in cui è denominato, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la Divisa di Riferimento del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto possono essere esclusivamente di tipo "*Quanto*".

Le tipologie di Certificati che possono essere emesse ai sensi della presente Nota Informativa sono le seguenti:

- (i) Certificati Equity Protection;
- (ii) Certificati Digital Protection;
- (iii) Certificati Butterfly Protection;
- (iv) Certificati Equity Protection Alpha;
- (v) Certificati Equity Premium;
- (vi) Certificati Reverse Equity Premium;
- (vii) Certificati Bonus;
- (viii) Certificati Reverse Bonus;
- (ix) Certificati Twin Win.

RIMBORSO ANTICIPATO

I Certificati, ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, potranno prevedere nelle relative Condizioni Definitive la caratteristica Autocallable. I Certificati con caratteristica Autocallable saranno soggetti al rimborso anticipato automatico nel caso in cui il valore del Sottostante, ad una delle date previste, dovesse raggiungere una percentuale predeterminata del Valore Iniziale. Al verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, l'investitore riceverà un Importo di Rimborso Anticipato n-esimo che sarà determinato come percentuale (pari o maggiore del 100%) - applicata al Valore Nominale del Certificato - che sarà indicata nelle Condizioni Definitive. In corrispondenza di ciascuna data in cui potrà verificarsi l'Evento di Rimborso Anticipato è indicato il relativo Importo di Rimborso Anticipato n-esimo.

CAPITAL LOCK-IN

I Certificati, ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, potranno prevedere nelle relative Condizioni Definitive la caratteristica Capital Lock-In.

I Certificati con Capital Lock-In, a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In p-esimo, prevedono a scadenza il pagamento dell'Importo di Liquidazione pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo Capital Lock-In p-esimo.

CEDOLE

I Certificati, durante la vita, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere il pagamento periodico di cedole condizionate che dipendono dall'andamento del Sottostante e/o cedole non condizionate, indipendenti dall'andamento del Sottostante:

(i) Cedole Digitali

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, i Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere Cedole Digitali. In tal caso, le Cedole Digitali saranno corrisposte qualora, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esima. Se tale condizione si è verificata, l'Importo Digitale che sarà corrisposto all'investitore sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per la Cedola Digitale i,k-esima corrispondente alla Soglia Cedola Digitale i,k-esima raggiunta. In relazione ai Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Digital Protection* e *Butterfly Protection* qualora siano previste più Soglie Cedola Digitale, e quindi più Livelli di Soglia Cedola Digitale, nello stesso giorno di valutazione, tali Soglie Cedola Digitale, e quindi Livelli di Soglia Cedola Digitale, sono fissate in ordine crescente e a ciascuna di esse corrisponderà una Cedola Digitale più elevata rispetto alle precedenti. Inoltre, il raggiungimento di un Livello di Soglia Cedola Digitale determina il pagamento della Cedola Digitale corrispondente e non anche delle Cedole Digitali relative ai Livelli di Soglia Cedola Digitale inferiori raggiunti. In relazione ai certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, qualora siano previste più Soglie Cedola Digitale, e quindi più Livelli di Soglia Cedola Digitale, nello stesso giorno di valutazione, tali Soglie Cedola Digitale, e quindi Livelli di Soglia Cedola Digitale, sono fissate in ordine decrescente e a ciascuna di esse corrisponderà una Cedola Digitale più elevata rispetto alle precedenti. Inoltre, il raggiungimento di un Livello di Soglia Cedola Digitale determina il pagamento della Cedola Digitale corrispondente e non anche delle Cedole Digitali relative ai Livelli di Soglia Cedola Digitale superiori raggiunti.

In caso di Certificati *Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection* e *Butterfly Protection*, le Condizioni Definitive potranno prevedere, in relazione alle Cedole Digitali, anche il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. In questo caso, il verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, esclusivamente l'Importo Lock-In l-esimo indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Digitale i,k-esima sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Digitali saranno corrisposte qualora, nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esima in relazione a tale componente.

(ii) Cedole Lock-In

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, i Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, potranno prevedere Cedole Lock-In. In tal caso l'Evento Cedola Lock-In l-esimo si intenderà verificato qualora, in un Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esima. Il verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo conferisce al Portatore il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, esclusivamente l'Importo Lock-In l-esimo indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto ai Portatori. L'Importo Lock-In che sarà corrisposto all'investitore ai successivi Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per la Cedola Lock-In l-esima.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Lock-In l-esima sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Lock-In saranno corrisposte qualora, in un Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esima in relazione a tale componente.

(iii) Cedole Performance

Ad eccezione dei Certificati *Equity Protection Alpha*, ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati potranno prevedere Cedole Performance. In tal caso, la Cedola Performance j-esima sarà corrisposta qualora, in un Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Performance j-esima. Se tale condizione si è verificata, l'Importo Performance che sarà corrisposto all'investitore sarà determinato moltiplicando il Valore Nominale per il prodotto tra la Cedola Performance j-esima corrispondente alla Soglia Cedola Performance j-esima raggiunta e la Partecipazione j-esima.

In caso di Certificati che abbiano come Sottostante un Basket Best Of o un Basket Worst Of, la Soglia Cedola Performance j-esima sarà specificamente fissata in relazione a ciascun componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of. Le Cedole Performance saranno corrisposte qualora, in un Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il valore del componente del Basket Best Of o del Basket Worst Of che abbia registrato, rispettivamente, la migliore o peggiore variazione percentuale

rispetto al relativo Valore Iniziale abbia raggiunto il Livello di Soglia Cedola Performance j-esima in relazione a tale componente.

(iv) Cedole Non Condizionate

Tutte le tipologie di Certificati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono prevedere il pagamento periodico di Cedole Non Condizionate, indipendenti dall'andamento del Sottostante, il cui tasso da applicare al Valore Nominale per la determinazione del corrispondente importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

IMPORTO DI LIQUIDAZIONE

(i) Certificati Equity Protection

I Certificati *Equity Protection* consentono all'investitore di partecipare a scadenza alla Performance del Sottostante o, ove applicabile, alla Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello di Protezione ovvero rispetto al Livello Strike, illimitatamente o limitatamente qualora sia previsto un Cap.

Il Livello di Protezione è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione, dove per Protezione deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà pari o inferiore al 100% e sempre superiore allo 0%.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

- se non è previsto lo Strike

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Protezione} + (\text{Cap} - \text{Protezione}) / \text{Partecipazione Up}$$

- se è previsto lo Strike

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Strike} + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Il Livello Strike è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e lo Strike, dove per Strike deve intendersi il valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà sempre pari o superiore a 100%.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati potranno prevedere Rimborsamento Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Inoltre i Certificati *Equity Protection* per i quali è prevista la Cedola Digitale potranno prevedere il Meccanismo Memoria.

(ii) Certificati Digital Protection

I Certificati *Digital Protection* consentono all'investitore di ricevere a scadenza il pagamento di una cedola condizionata che dipende dall'andamento del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, e/o di una cedola non condizionata, indipendente dall'andamento del Sottostante.

Inoltre, i Certificati *Digital Protection* in caso di *performance* positiva corrispondono a scadenza il valore nominale dei Certificati. Nel caso in cui il Valore Finale del Sottostante sia inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale sia inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione sia stata fissata inferiore al 100% gli investitori subiranno una perdita parziale del capitale investito.

Il Livello di Protezione è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione, dove per Protezione deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà pari o inferiore al 100% e sempre superiore allo 0%.

I Certificati *Digital Protection* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Inoltre i Certificati *Digital Protection* per i quali è prevista la Cedola Digitale potranno prevedere il Meccanismo Memoria.

(iii) Certificati Butterfly Protection

I Certificati *Butterfly Protection* consentono all'investitore di beneficiare di eventuali rialzi o ribassi del Sottostante, o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, entro determinati limiti. In particolare, qualora non si sia verificato l'Evento Barriera Up e a scadenza il Valore Finale sia pari o superiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale sia pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Certificato consente all'investitore di partecipare alla performance positiva del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, illimitatamente o nei limiti del Cap Up, qualora previsto, in funzione di una Partecipazione Up; qualora non si sia verificato l'Evento Barriera Down e a scadenza il Valore Finale sia pari o inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale sia pari o inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Certificato consente all'investitore di beneficiare della performance negativa del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, illimitatamente o nei limiti del Cap Down, qualora previsto, in funzione di una Partecipazione Down.

Qualora si sia verificato l'Evento Barriera Down e il Valore Finale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia inferiore al Livello di Protezione, l'Importo di Liquidazione è pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Protezione.

Il Livello di Protezione è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Protezione, dove per Protezione deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive, che sarà pari o inferiore al 100% e sempre superiore allo 0%.

Il Livello Cap Up, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Livello Percentuale Cap Up, dove per Livello Percentuale Cap Up deve intendersi il valore percentuale, riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap Up} = 100\% + (\text{Cap Up} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Il Livello Cap Down, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Livello Percentuale Cap Down, dove per Livello Percentuale Cap Down deve intendersi il valore percentuale, riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap Down} = 100\% + (100\% - \text{Cap Down}) / \text{Partecipazione Down}$$

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati *Butterfly Protection* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Inoltre i Certificati *Butterfly Protection* per i quali è prevista la Cedola Digitale potranno prevedere il Meccanismo Memoria.

(iv) Certificati Equity Protection Alpha

I Certificati *Equity Protection Alpha* consentono all'investitore di partecipare a scadenza al Delta Alpha qualora sia superiore alla Protezione.

Il Delta Alpha è calcolato a scadenza come differenziale di performance di due Sottostanti (differenza tra Performance Sottostante Lungo e Performance Sottostante Corto) maggiorato di 100% (Differenziale Alpha) ove prevista la Caratteristica Spread, o al rapporto delle performance dei due Sottostanti (Rapporto Alpha), ove prevista la Caratteristica Ratio.

Inoltre, i Certificati *Equity Protection Alpha* potrebbero prevedere il pagamento periodico di Cedole Non Condizionate.

(v) Certificati Equity Premium

I Certificati *Equity Premium* permettono all'investitore di proteggere il capitale investito nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante o, ove applicabile del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al

Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e l'investitore sarà esposto alla perdita, anche totale, del capitale investito qualora il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, fosse inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

Nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia pari o superiore al Livello Barriera, i Certificati prevedono alla scadenza il rimborso del Valore Nominale.

L'Evento Barriera si verifica qualora, alla Data di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, il Basket, il Basket Rainbow o, in caso di Certificati su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, risulti essere pari o inferiore al Livello Barriera.

Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

I Certificati, inoltre, prevedono un Rimborso Minimo a Scadenza. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la corrispondente percentuale che sarà applicata al Valore Nominale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione cui avrà diritto l'investitore.

I Certificati, inoltre, prevedono un Floor. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la corrispondente percentuale che sarà utilizzata ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione cui avrà diritto l'investitore.

I Certificati potranno prevedere l'Airbag. In tal caso, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive la corrispondente percentuale che sarà utilizzata ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione cui avrà diritto l'investitore. L'Airbag, qualora si sia verificato l'Evento Barriera, ha lo scopo di attenuare l'andamento sfavorevole del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Qualora sia previsto lo Strike, se la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike è positiva, il Certificato permette di partecipare illimitatamente o limitatamente al Cap, qualora previsto, nella misura della relativa Partecipazione Up prevista, alla variazione al rialzo del valore del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto allo Strike.

Il Livello Cap è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, tra il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale, come riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Strike} + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati *Equity Premium* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Inoltre i Certificati *Equity Premium* per i quali è prevista la Cedola Digitale potranno prevedere il Meccanismo Memoria.

(vi) Certificati Reverse Equity Premium

I Certificati *Reverse Equity Premium* permettono all'investitore di proteggere il capitale investito nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, cambiata di segno e l'investitore sarà esposto alla perdita, anche totale, del capitale investito qualora il Valore Finale fosse superiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale fosse superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

Nel caso in cui il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia pari o inferiore al Livello Barriera, i Certificati prevedono alla scadenza il rimborso del Valore Nominale.

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

L'Evento Barriera si verifica qualora, alla Data di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, risulti essere pari o superiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale pari o maggiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive. Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati Reverse Equity Premium potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

(vii) Certificati Bonus

I Certificati *Bonus* consentono all'investitore di partecipare a scadenza alla performance positiva del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, in funzione di una Partecipazione Up, beneficiando di un rendimento minimo legato al Bonus, qualora fissato in misura maggiore del 100%, nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia pari o superiore al Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, positiva rispetto al Livello Bonus, moltiplicata per la Partecipazione Up (cui sarà sommato il Bonus) e il valore risultante (nei limiti del Cap, ove previsto) sarà moltiplicato per il Valore Nominale.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera e il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia inferiore al Livello Bonus, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e l'investitore sarà esposto alla perdita, anche totale, del capitale investito qualora il Valore Finale fosse inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale fosse inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

L'Evento Barriera si verifica qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, o, in caso di Certificato su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, risulti essere pari o inferiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Bonus rappresenta la percentuale minima, pari o maggiore al 100%, che sarà applicata al Valore Nominale ai fini della determinazione dell'Importo di Liquidazione qualora non si sia verificato l'Evento Barriera.

Il Livello Bonus è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Bonus, dove per Bonus deve intendersi il valore percentuale, pari o superiore a 100%, così come riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, ed il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = \text{Bonus} + (\text{Cap} - \text{Bonus}) / \text{Partecipazione Up}$$

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati *Bonus* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Inoltre i Certificati *Bonus* per i quali è prevista la Cedola Digitale potranno prevedere il Meccanismo Memoria.

(viii) Certificati Reverse Bonus

I Certificati *Reverse Bonus* consentono all'investitore di poter beneficiare dell'eventuale andamento negativo del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, che sarà sommato al Bonus, a condizione che il Valore Finale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, sia inferiore a Livello Bonus e che non si sia verificato l'Evento Barriera.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, cambiata di segno e l'investitore sarà esposto alla perdita, anche totale, del capitale investito qualora il Valore Finale fosse superiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale fosse superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

L'Evento Barriera si verifica, qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, risulti essere pari o superiore rispetto al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o maggiore del 100%, come riportato nelle Condizioni Definitive.

Il Livello Bonus è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il complemento a 200% del Bonus (pari al 200% meno il Bonus), dove per Bonus deve intendersi il valore percentuale, così come riportato nelle Condizioni Definitive.

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati *Reverse Bonus* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

(ix) Certificati Twin Win

I Certificati *Twin Win* consentono all'investitore di beneficiare di eventuali rialzi o ribassi del Sottostante, o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, entro determinati limiti. In particolare, qualora a scadenza il Valore Finale sia pari o superiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale sia pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Certificato *Twin Win* consente all'investitore di partecipare alla performance positiva del Sottostante, o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, illimitatamente (o nei limiti del Cap qualora previsto), in funzione di una Partecipazione Up, indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera durante la vita dei Certificati.

L'Evento Barriera si verifica qualora, in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera, il Sottostante, o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, o, in caso di Certificati Twin Win su Basket Best Of, il componente con la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, o, in caso di Certificati su Basket Worst Of, il componente con la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale, o, ove applicabile, al relativo Valore Iniziale del Sottostante Capitale, risulti essere pari o inferiore al Livello Barriera. Il Livello Barriera è pari al prodotto tra il Valore Iniziale, o, ove applicabile, tra il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e la Barriera, dove per Barriera deve intendersi il valore percentuale, pari o inferiore al 100%, riportato nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, qualora il Valore Finale sia inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale sia inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, i Certificati *Twin Win* consentono di beneficiare dell'eventuale performance negativa del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, in funzione di una Partecipazione Down, a condizione che non si sia verificato l'Evento Barriera durante la vita dei Certificati.

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione rifletterà la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e l'investitore sarà esposto alla perdita, anche totale, del capitale investito qualora il Valore Finale fosse inferiore al Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale fosse inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale.

Inoltre, potrà essere previsto il Capital Lock-In. In tal caso, l'Emittente fisserà un Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo dato dal prodotto tra una percentuale pari o maggiore del 100% e il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale. In questo caso, a scadenza i Certificati Twin Win rimborseranno un importo pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo Capital Lock-In p-esimo a seguito del verificarsi dell'Evento Capital Lock-In p-esimo.

Il Livello Cap, è pari al prodotto tra il Valore Iniziale o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e il Livello Percentuale Cap, dove per Livello Percentuale Cap deve intendersi il valore percentuale, riportato nelle Condizioni Definitive, determinato secondo la seguente formula:

$$\text{Livello Percentuale Cap} = 100\% + (\text{Cap} - 100\%) / \text{Partecipazione Up}$$

Nelle ipotesi di Certificati Non Quanto, l'Importo di Liquidazione sarà, inoltre, moltiplicato per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio Finale relativi alla valuta di denominazione del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, contro la Divisa di Emissione.

Ove previsto nelle Condizioni Definitive, i Certificati *Twin Win* potranno prevedere Rimborso Anticipato, Capital Lock-In, Cedole Digitali, Cedole Lock-In, Cedole Performance e Cedole Non Condizionate.

Con riferimento alla restituzione del capitale e al pagamento delle cedole periodiche è fatto salvo quanto indicato nel Paragrafo 5.7 in merito all'utilizzo del *bail-in* e degli altri strumenti di risoluzione previsti dai decreti legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015 in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

Codici internazionali di identificazione dei Certificati (ISIN)

Il Codice ISIN dei Certificati è indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Modalità secondo le quali il valore dei Certificati è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti

I Certificati sono composti da più opzioni, il cui valore dipende da molteplici variabili di mercato. In particolare, il valore del Certificato è legato all'andamento del Sottostante, del Sottostante Capitale, o del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto, come di seguito descritto:

- (i) nel caso di Certificati *Equity Premium, Bonus, Equity Protection* e *Digital Protection*, a parità delle altre variabili che influenzano il valore del Certificato, le variazioni positive del valore del Sottostante, o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati, mentre le variazioni negative del valore del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati;
- (ii) nel caso di Certificati *Twin Win*, a parità delle altre variabili che influenzano il valore del Certificato, le variazioni positive e negative (entro il Livello Barriera) del valore del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati;
- (iii) nel caso di Certificati *Butterfly Protection*, a parità delle altre variabili che influenzano il valore del Certificato, le variazioni positive (entro il Livello Barriera Up) e negative (entro il Livello Barriera Down) del valore del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati;
- (iv) nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, a parità delle altre variabili che influenzano il valore dei Certificati, le variazioni negative del valore del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rispetto al valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati, mentre le variazioni positive del valore del Sottostante rispetto al Valore Iniziale o, ove applicabile, al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati;
e
- (v) nel caso di Certificati *Equity Protection Alpha*, le variazioni positive del Sottostante Lungo o le variazioni negative del Sottostante Corto (a seconda dei casi), avranno un impatto positivo sul

valore dei Certificati. Le variazioni negative del Sottostante Lungo o le variazioni positive del Sottostante Corto (a seconda dei casi), avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati.

Qualora i Certificati abbiano la caratteristica Autocallable, nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, l'andamento del Sottostante non rileva ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione. Infatti, in tal caso, l'Importo di Liquidazione è predeterminato indipendentemente dall'andamento del Sottostante e sarà pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle relative Condizioni Definitive in riferimento alla specifica Data di Rimborso Anticipato.

Il valore del Certificato è influenzato anche da altri fattori quali la volatilità del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, i dividendi attesi (in caso di Sottostante, o, ove applicabile, di Sottostante Capitale, costituito da azioni ovvero da indici azionari, ETF azionari), i tassi di interesse, il tempo mancante alla Data di Scadenza e, nel caso di Certificati il cui Sottostante o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sia un Basket, la correlazione tra i componenti del Basket medesimo.

L'effetto dei suddetti fattori sul valore dei Certificati non è in ogni caso generalizzabile a causa (i) dell'impatto contestuale sul valore teorico delle singole componenti del Certificato da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato.

5.2 Legislazione in base alla quale i Certificati sono stati creati

I Certificati ed i diritti e gli obblighi da essi derivanti sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa ai Certificati, il foro competente in via esclusiva è il foro di Milano, ovvero, qualora il Portatore sia un consumatore ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 33 del D. Lgs. del 6 settembre 2005, n. 206, così come successivamente modificato ed integrato (*Codice del consumo*), in quanto applicabile, il foro nella cui circoscrizione questi ha la residenza o il domicilio elettivo.

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. del 4 marzo 2010, n. 28, per la risoluzione delle controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un'azione in giudizio, esperire il procedimento di mediazione ai sensi del predetto D. Lgs. n. 28/2010 o, in alternativa, un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di intermediazione iscritti in apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. In particolare per la risoluzione di controversie relative all'osservanza degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nell'esercizio di un'attività o di un servizio di investimento da parte dell'intermediario (che può anche non coincidere con l'Emittente), l'investitore – purché non rientri tra le controparti qualificate o tra i clienti professionali ai sensi del Testo Unico della Finanza – può ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie ("ACF") previsto dal D. Lgs. del 6 agosto 2015, n. 130, ed istituito presso la Consob con delibera n. 19602 del 4 maggio 2016.

L'investitore può fare ricorso all'ACF, senza peraltro obbligo di assistenza legale, dopo aver presentato reclamo all'intermediario. Non rientrano nell'ambito di operatività dell'ACF le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo superiore a Euro 500.000. Sono inoltre esclusi dalla cognizione dell'ACF i danni che non sono conseguenza immediata e diretta dell'inadempimento

o della violazione da parte dell'intermediario degli obblighi di cui sopra e quelli che non hanno natura patrimoniale. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti. Qualora l'investitore non sia soddisfatto della decisione dell'ACF, può comunque rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Per ulteriori dettagli sulla procedura presso l'ACF, al quale l'Emittente ha aderito, l'investitore può consultare il sito web dell'ACF (<http://www.acf.consob.it>).

5.3 Forma e circolazione dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari al portatore interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata presso Euronext Securities Milan (nuovo nome commerciale di Monte Titoli S.p.A., "**Monte Titoli**"), con sede in Piazza degli Affari, n. 6, 20123 Milano, nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 83-bis e ss. del TUF, dal Decreto Legislativo n. 213, del 24 giugno 1998, e del provvedimento congiunto Banca d'Italia/Consob del 13 agosto 2018 e successive modificazioni e integrazioni.

Fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un intermediario direttamente o indirettamente aderente a Monte Titoli, sul quale i Certificati risultano essere accreditati, ne sarà considerato il Portatore e, di conseguenza, è soggetto autorizzato ad esercitare i diritti ad essi collegati.

I Portatori non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei Certificati. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 83-*quinquies* del TUF.

Sono a carico dei Portatori ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge sia applicabile o dovesse essere applicabile ai Certificati o ai quali dovessero comunque essere soggetti i Certificati e/o i relativi proventi.

5.4 Ammontare totale dei Certificati offerti

L'Ammontare Totale sarà indicato nelle Condizioni Definitive di offerta che saranno rese pubbliche, entro l'inizio del Periodo di Offerta, mediante pubblicazione sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/> e sul sito internet del relativo Soggetto Collocatore e contestuale deposito presso la CONSOB. Le Condizioni Definitive di offerta saranno inoltre messe a disposizione presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, consultabili sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare l'Ammontare Totale dell'offerta, mediante avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

L'Emittente procederà all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

5.5 Valuta di emissione dei Certificati

I Certificati sono denominati nella Divisa di Emissione e i relativi importi saranno sempre corrisposti nella Divisa di Emissione. I Certificati potranno prevedere una Divisa di Emissione diversa dall'Euro.

5.6 Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

I Certificati costituiscono passività dirette dell'Emittente non assistite da garanzie e da privilegi.

Nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "*bail-in*" il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione nonché di conversione in capitale secondo l'ordine di priorità sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue procedendo dall'alto verso il basso. Il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

FONDI PROPRI	Capitale primario di Classe 1 <i>(Common Equity Tier I)</i> (ivi incluse le azioni)
	Capitale aggiuntivo di Classe 1 <i>(Additional Tier I)</i>
	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni <i>senior non-preferred</i>)	
RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i certificati e le obbligazioni non subordinate (<i>senior</i>) non assistite da garanzie	

DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE

5.7 Descrizione dei diritti connessi ai Certificati

I Certificati incorporano il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

In particolare, in data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti BRRD attuativi della Direttiva BRRD che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità di Risoluzione possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I suddetti Decreti BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del *"bail-in"*, applicabili dal 1° gennaio 2016, anche agli strumenti finanziari già in circolazione, sebbene emessi prima della suddetta data.

Il *"bail-in"* consiste nel potere dell'Autorità di Risoluzione di ridurre, con possibilità di azzerare, il valore nominale di determinate passività dell'Emittente, nonché di convertire le stesse in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del *"bail-in"*, i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare determinate passività dell'Emittente e modificarne la scadenza, gli importi pagabili ai sensi di tali passività o la data a partire dalla quale tali importi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Nell'applicazione dello strumento del *"bail in"*, le Autorità di Risoluzione dovranno tenere conto della seguente gerarchia:

1) innanzitutto si dovrà procedere alla riduzione, fino alla concorrenza delle perdite, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. *Common equity Tier 1*);
- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);

- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- dei debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni *senior non-preferred*);
- delle restanti passività, ivi inclusi i Certificati e le obbligazioni *senior*;

2) una volta assorbite le perdite, o in assenza di perdite, si procederà alla conversione in azioni computabili nel capitale primario, secondo l'ordine indicato:

- degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. *Additional Tier 1 Instruments*);
- degli strumenti di capitale di classe 2 (c.d. *Tier 2 Instruments*);
- dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e degli strumenti di classe 2;
- dei debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni *senior non-preferred*);
- delle restanti passività, ivi inclusi i Certificati e le obbligazioni *senior*.

Nell'ambito delle "*restanti passività*", il *bail-in* si applica ai Certificati, alle obbligazioni *senior*, alle altre passività della banca non garantite, ai derivati, e, successivamente a tali poste, ai depositi di importo superiore ad Euro 100.000.

Non rientrano, invece, nelle "*restanti passività*", rimanendo, pertanto, escluse dall'ambito di applicazione del *bail-in*, alcune passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino ad Euro 100.000 (c.d. "*depositi protetti*") e le "*passività garantite*" definite dall'articolo 1 del D. Lgs. del 16 novembre 2015, n. 180, come le passività per le quali "*il diritto del creditore al pagamento o ad altra forma di adempimento è garantito da privilegio, pegno o ipoteca, o da contratti di garanzia con trasferimento del titolo in proprietà o con costituzione di garanzia reale, comprese le passività derivanti da operazioni di vendita con patto di riacquisto*". Ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo citato, tra le passività garantite sono comprese anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'articolo 7-bis della Legge del 30 aprile 1999, n. 130.

Il "*bail-in*" potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento.

Tali strumenti di risoluzione potranno comportare una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la Banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore.

Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e qualora sussistano i presupposti previsti a livello europeo dalla disciplina degli aiuti di Stato.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del “*bail-in*”, l’Autorità di Risoluzione potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall’applicazione del “*bail-in*” (art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 180, del 16 novembre 2015). Pertanto, nel caso in cui sia disposta l’esclusione dal “*bail-in*” di alcune passività, sussiste il rischio che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a “*bail-in*” mediante la loro riduzione o conversione in capitale.

Infine, si segnala che è prevista l’istituzione del “*Fondo unico di risoluzione bancaria*” (il “*Fondo di Risoluzione*”) - di cui al Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio - nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico. In particolare, qualora l’Autorità decida di escludere alcune categorie di creditori dal *bail-in* potrà chiedere, nel rispetto di specifiche condizioni ed entro determinati limiti, che il Fondo di Risoluzione intervenga a fornire un contributo all’ente soggetto a risoluzione.

I Certificati conferiscono all’investitore il diritto di ricevere alla loro scadenza l’Importo di Liquidazione, se positivo, a seguito dell’esercizio automatico (esercizio “*europeo*”).

L’esercizio dei Certificati alla scadenza ovvero, al verificarsi dell’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo (ove applicabile), alla Data di Rimborso Anticipato è automatico. I Certificati hanno stile europeo e, conseguentemente, non possono essere esercitati se non alla scadenza. In nessun caso l’esercizio dei Certificati comporta la consegna fisica del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Rimborso Anticipato ad iniziativa dell’Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL

Con riferimento ai *Equity Protection Certificates*, *Butterfly Protection Certificates* e *Equity Protection Alpha Certificates*, ove previsto nelle rilevanti Condizioni Definitive, e ove l’Emittente determini che un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come di seguito definito) si sia verificato e sia continuo, successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di chiusura dell’ultima tranche ovvero del collocamento o, comunque, nel rispetto della normativa vigente, l’Emittente avrà la facoltà di rimborsare integralmente i Certificati in quel momento in circolazione.

Si precisa che un “Evento che Esclude la Qualificazione MREL” indica che in ogni momento, tutto o parte del valore nominale complessivo in circolazione di una serie di Certificati (la “**Serie di Certificati**”) sia escluso o sarà escluso, totalmente o parzialmente dalle passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL, come di seguito definiti.

Fermo restando quanto sopra si specifica che, al contrario, non potrà ritenersi verificato un Evento che Esclude la Qualificazione MREL se l’esclusione di tutti o alcuni Certificati di una Serie dall’applicazione dei Requisiti MREL è dovuta: (a) al fatto che la durata residua dei Certificati risulti comunque inferiore alla durata prevista dai Requisiti MREL; (b) al fatto che i Certificati superino i limiti stabiliti da talune eccezioni previste dalla normativa applicabile in deroga ai requisiti generali per la qualificazione dei

Certificati come passività ammissibili; o (c) al riacquisto dei medesimi da parte o per conto dell'Emittente o dovuta al riacquisto degli stessi che sia direttamente o indirettamente finanziato dall'Emittente.

L'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL in capo all'Emittente così come il prezzo (o le modalità per calcolarlo) a cui tale rimborso anticipato verrà effettuato.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato dei Certificati con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, l'Emittente, previo preavviso ai Portatori contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato secondo le modalità ed entro i termini indicati nelle Condizioni Definitive o comunque nel rispetto della disciplina vigente, potrà rimborsare i Certificati in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle Date di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualifica MREL indicate nel relativo avviso mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nel relativo avviso. Tale importo non potrà comunque essere inferiore per i Certificati al 100% del loro Valore Nominale (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Restrizioni relative al rimborso anticipato dei Certificati qualificabili come passività ammissibili ai sensi della Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria.

La Direttiva BRRD è stata modificata dalla Direttiva BRRD II, che ha ridefinito l'ambito delle passività computabili ai fini del rispetto del requisito minimo dell'importo dei fondi propri e delle passività ammissibili delle entità soggette a risoluzione ("MREL"). In particolare, ai sensi dell'articolo 45 ter (2), i Certificati saranno inclusi dalla Banca tra le passività ammissibili ai sensi della disciplina MREL fintanto che siano soddisfatte dai medesimi le relative condizioni di ammissibilità..

Pertanto, le previsioni contenute nella Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria relative alle passività ammissibili computabili ai fini MREL dovranno ritenersi applicabili anche ai Certificati fintanto che siano rispettate dagli stessi le condizioni per essere qualificabili dalla Banca come passività ammissibili.

In particolare, ai sensi della predetta Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria e di Requisiti MREL, i Certificati, fintanto che siano rispettate dagli stessi le condizioni per essere qualificabili dalla Banca come passività ammissibili, implicano le seguenti restrizioni alle possibili azioni sui medesimi:

- (i) è esclusa qualsiasi facoltà di compensare, del tutto o in parte, i debiti dell'Emittente derivanti da tali Certificati, con qualsiasi credito eventualmente vantato dall'Emittente nei confronti dei Portatori, né i Certificati potranno essere soggetti ad accordi o diritti di compensazione tra l'Emittente e i Portatori;

- (ii) i diritti dei Portatori derivanti da tali Certificati non possono essere oggetto di una garanzia o qualsiasi altro meccanismo che ne aumenti il rango (*seniority*), da parte dell'Emittente o da altri soggetti legati all'Emittente;
- (iii) ai Portatori non è concesso alcun diritto di accelerare i futuri pagamenti derivanti dai Certificati, salvo in caso di insolvenza o liquidazione dell'Emittente, ai sensi della normativa *pro tempore* applicabile all'Emittente, come modificata di volta in volta;
- (iv) il valore del credito dei Portatori in caso di insolvenza o di risoluzione dell'Emittente, ai sensi della normativa *pro tempore* applicabile all'Emittente, come modificata di volta in volta, è fisso o crescente, e non è superiore all'importo inizialmente versato in relazione ai Certificati. Si precisa che in relazione al valore del predetto credito i Portatori potrebbero non ricevere alcun importo in caso di insolvenza o risoluzione dell'Emittente.

Inoltre, ai sensi della Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria, fintanto i Certificati siano inclusi tra le passività ammissibili della Banca, è consentito all'Emittente di poter effettuare l'estinzione anticipata previa approvazione da parte della Autorità di Risoluzione.

Nella Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria è previsto che l'Autorità di Risoluzione autorizzi un ente a riacquistare integralmente o parzialmente o a rimborsare, anche anticipatamente, strumenti di passività ammissibili nei casi in cui è soddisfatta una delle condizioni seguenti:

- (a) prima o al momento di una delle azioni di cui all'articolo 77, paragrafo 2 CRR II, l'ente sostituisca gli strumenti di passività ammissibili con strumenti di fondi propri o di passività ammissibili di qualità uguale;
- (b) l'ente abbia dimostrato, con piena soddisfazione dell'Autorità di Risoluzione, che i suoi fondi propri e le sue passività ammissibili, in seguito all'azione di cui all'articolo 77, paragrafo 2 CRR II superino i requisiti di fondi propri e passività ammissibili di un margine che l'autorità di risoluzione, in accordo con l'autorità competente, considera necessario;
- (c) l'ente abbia dimostrato, con piena soddisfazione dell'Autorità di Risoluzione, che la sostituzione parziale o totale delle passività ammissibili con strumenti di fondi propri è necessaria per garantire la conformità ai requisiti di fondi propri per il mantenimento dell'autorizzazione. Quando un ente fornisce sufficienti garanzie quanto alla sua capacità di operare con fondi propri e passività ammissibili superiori all'importo dei requisiti della Nuova Normativa Europea In Materia Bancaria, l'autorità di risoluzione, previa consultazione dell'autorità competente, può concedere preventivamente a tale ente un'autorizzazione generale a rimborsare, anche anticipatamente, ripagare o riacquistare strumenti di passività ammissibili, nel rispetto di criteri in grado di garantire che tali eventuali azioni future saranno conformi alle condizioni di cui alle lettere a) e b).

Tale autorizzazione preventiva generale è concessa solo per un determinato periodo, che non può essere superiore a un anno, e può essere rinnovata. L'autorizzazione preventiva generale è concessa per un importo specifico predeterminato che è stabilito dall'Autorità di Risoluzione.

Rinuncia all'esercizio dei Certificati

Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati entro le ore 10.00 (ora di Milano) del primo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Rimborso Anticipato ovvero al Giorno di Valutazione Finale. A tal fine, farà fede l'orario effettivo di ricezione della dichiarazione da parte dell'Emittente.

Per una valida rinuncia all'esercizio automatico alla scadenza dei Certificati, il Portatore del Certificato dovrà presentare presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 o presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, per la/le serie in suo possesso una dichiarazione di rinuncia all'esercizio che deve essere conforme al modello predisposto dall'Emittente e disponibile sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>. Nella dichiarazione di rinuncia all'esercizio dovranno essere indicati il codice ISIN ed il numero dei Certificati per i quali si desidera esercitare la rinuncia all'esercizio. È esclusa la revoca della dichiarazione di rinuncia all'esercizio.

Al fine della rinuncia all'esercizio è necessario adempiere a tutti i requisiti appena riportati. In mancanza, i Certificati si intenderanno automaticamente esercitati.

In relazione a ciascuna serie di Certificati, qualora la rinuncia all'esercizio dei Certificati venga espressa per un numero di Certificati non corrispondente ad un multiplo intero del Lotto Minimo di Esercizio, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, saranno validi ai fini della rinuncia all'esercizio soltanto i Certificati approssimati per difetto al valore più prossimo. Per i restanti Certificati, la richiesta di rinuncia all'esercizio non sarà considerata valida. Qualora per i Certificati per cui si esprime la rinuncia all'esercizio non venisse raggiunto un numero minimo pari al Lotto Minimo di Esercizio riportato nelle Condizioni Definitive per ciascuna serie, la dichiarazione non sarà considerata valida.

Con riferimento ai Certificati rispetto ai quali sia stata effettuata la rinuncia all'esercizio automatico, l'Emittente sarà definitivamente e completamente liberato da ogni obbligo relativo agli stessi e i relativi Portatori non potranno pertanto vantare alcuna pretesa nei confronti dell'Emittente.

5.8 Data di scadenza e informazioni sulle modalità di ammortamento del prestito

(i) Data di Scadenza dei Certificati

La Data di Scadenza dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui tale data non cada in un Giorno di Negoziazione, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo.

(ii) Data di Esercizio dei Certificati

Trattandosi di certificati di stile europeo con esercizio automatico, la Data di Esercizio dei Certificati coinciderà con il Giorno di Valutazione Finale indicato nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione di ogni singola emissione. Laddove i Certificati abbiano la caratteristica Autocallable, nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, i Certificati si estingueranno anticipatamente alla relativa Data di Rimborso Anticipato. Nel caso in cui tale data non cada in un

Giorno di Negoziazione, tale data s'intenderà fissata al primo Giorno di Negoziazione immediatamente successivo che sia anche Giorno Lavorativo.

5.9 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali i Certificati sono stati o saranno emessi

Le informazioni concernenti le autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta dei Certificati che, sulla base della presente Nota Informativa, saranno di volta in volta offerti in collocamento, saranno riportate nelle relative Condizioni Definitive da pubblicarsi entro l'inizio dell'offerta.

5.10 Data di emissione

La Data di Emissione dei Certificati è quella indicata nelle Condizioni Definitive predisposte in occasione delle singole emissioni di Certificati. La Data di Emissione sarà comunque successiva al collocamento.

5.11 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia.

Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati, *inter alia*, negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

I Certificati difatti non sono registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "*United States Securities Act*" del 1933: conformemente alle disposizioni del "*United States Commodity Exchange Act*", la negoziazione dei Certificati non è autorizzata dal "*United States Commodity Futures Trading Commission*" ("*CFTC*").

I Certificati non possono quindi in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, o a cittadini americani.

Inoltre, si segnala che i Certificati non sono stati registrati ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Canada, il Giappone o l'Australia) (gli "**Altri Paesi**").

Analogamente a quanto sopra, pertanto, i Certificati non possono in nessun modo essere proposti, venduti o consegnati direttamente o indirettamente negli Altri Paesi.

I Certificati non possono essere altresì venduti o proposti in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "*Public Offers of Securities Regulations 1995*" e alle disposizioni applicabili del "*Financial Services and Markets Act (FSMA 2000)*". Il prospetto di vendita può essere quindi reso disponibile solo alle persone designate dal "*FSMA 2000*".

Da ultimo, i Certificati devono rispettare le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 833/2014 come da ultimo modificato e integrato e, dunque, non possono essere venduti a qualsiasi cittadino russo o persona fisica residente in Russia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia. In aggiunta, ai sensi dell'art. 1 sexdecies del Regolamento (UE) n. 765/2006, medesime restrizioni devono vedersi applicare a qualsiasi cittadino bielorusso o persona fisica residente in Bielorussia o a qualsiasi persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Bielorussia.

5.12 Normativa fiscale

SI RACCOMANDA AI POTENZIALI INVESTITORI DI CONSULTARE I PROPRI CONSULENTI FISCALI IN MERITO ALLE POTENZIALI CONSEGUENZE FISCALI NEL CASO DI UN INVESTIMENTO NEI CERTIFICATI

Regime fiscale Italiano

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati.

Nel seguito sono indicate alcune informazioni relative al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della cessione e dell'esercizio dei Certificati da parte di investitori che siano persone fisiche residenti in Italia e che agiscano al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali sulla base della legislazione tributaria e della prassi dell'amministrazione finanziaria italiana vigenti alla data della presente Nota Informativa e suscettibili di modificazioni per effetto di cambiamenti normativi e di prassi, che possono intervenire successivamente, anche con effetto retroattivo.

Quanto segue, pertanto, non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione ed esercizio dei Certificati da parte di titolari che siano persone fisiche residenti in Italia. Non è altresì descritto il regime fiscale applicabile a tutte le possibili categorie di investitori, alcuni dei quali (come ad esempio gli intermediari istituzionali) potrebbero essere soggetti a regimi speciali.

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, previsti da norme italiane o straniere, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi dei Certificati, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Di conseguenza, qualora disposizioni di legge prevedano l'applicazione di ritenute fiscali o altri prelievi alla fonte su tali pagamenti, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello a cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Certificati. In generale, si noti che la normativa fiscale cui è soggetto l'investitore in un determinato Stato e quella dello Stato di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai titoli. L'Emittente non è tenuto ad operare ritenute di fonte italiana sui redditi di capitale corrisposti a valere sui Certificati salvo che, in considerazione della natura dell'investitore o della natura della transazione posta in essere dal medesimo investitore, non rivesta, ai sensi della normativa italiana, anche il ruolo di soggetto incaricato dell'applicazione delle ritenute. In tale caso l'Emittente opererà le ritenute con le aliquote e le modalità ai sensi della vigente normativa applicabile.

Trattamento fiscale dei Certificati

Ai sensi dell'articolo 67 del Tuir e del Decreto Legislativo del 21 Novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni, le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, percepite da persone fisiche residenti in Italia e da soggetti a queste equiparati come definite nelle disposizioni richiamate, derivanti dalla cessione a titolo oneroso o dal rimborso dei Certificates sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%.

Il contribuente può optare fra tre differenti regimi di tassazione tra loro alternativi: il regime della dichiarazione, che costituisce il c.d. "regime base" applicabile, il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito, su opzione esercitata dal contribuente.

Le plusvalenze realizzate o maturate in capo alla suddetta categorie di investitori che abbiano affidato la gestione del loro patrimonio finanziario, compresi i Certificates, ad un intermediario autorizzato, validamente optando per il cosiddetto "regime del risparmio gestito" di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo del 21 Novembre 1997, n. 461, sono incluse nel calcolo del risultato maturato della gestione. Sul risultato annuale di gestione è applicata un'imposta sostitutiva del 26%, che deve essere prelevata dall'intermediario incaricato della gestione.

Titoli atipici

Va peraltro rilevato che, secondo una diversa interpretazione della normativa attualmente in vigore, sulla base di determinate caratteristiche dei titoli, i Certificates potrebbero essere considerati titoli atipici, soggetti alla disciplina di cui all'art. 5 del D. L. del 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modifiche, nella L. del 25 novembre 1983, n. 649. Sulla base di tale diversa interpretazione, i proventi derivanti dall'esercizio - anche parziale - dei Certificates ed eventuali cedole costituirebbero redditi di capitale soggetti ad una ritenuta a titolo di imposta del 26% da applicarsi alle persone fisiche residenti in Italia, a cura dell'Emittente (ovvero dagli eventuali soggetti che erogano i proventi derivanti dai Certificates per conto dell'Emittente). Le plusvalenze realizzate in occasione della cessione dei Certificates - il cui corrispettivo non rappresenta una somma comunque dovuta dall'Emittente o da altri per suo conto - resterebbero in ogni caso soggetti alla sopra citata imposta sostitutiva.

Imposta di Successione e Donazione in Italia

Se i Certificates sono trasferiti per successione o donazione:

- (i) a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 4 per cento, sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente Euro 1.000.000, per ciascun erede o beneficiario;
- (ii) a favore di soggetti che siano fratelli e sorelle, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento, sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente Euro 100.000, per ciascun erede o beneficiario;
- (iii) a favore di soggetti - non compresi al punto (i) e (ii) che precedono - che sono parenti fino al quarto grado, affini in linea retta, nonché affini in linea collaterale fino al terzo grado, si applica

l'imposta sulle successioni e donazioni con l'aliquota del 6 per cento sul valore dei Certificates trasferiti;

- (iv) a favore di altri soggetti, l'imposta sulle successioni e donazioni si applica con l'aliquota dell'8 per cento sul valore dei Certificates trasferiti.

Inoltre, nel caso in cui i Certificates siano trasferiti a titolo di successione o donazione a favore di persona portatrice di handicap ai sensi della Legge del 5 febbraio 1992, n. 104, si applica l'imposta sulle successioni e donazioni sul valore dei Certificates trasferiti per la parte di attivo ereditario eccedente Euro 1.500.000, per ciascun erede o beneficiario.

Imposta di bollo sulle attività finanziarie detenute in Italia

Ai sensi dell'art. 13, comma 2 ter della Parte I della Tariffa allegata al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972, le comunicazioni periodiche inviate dagli intermediari finanziari italiani ai loro clienti in relazione a qualsiasi attività finanziaria e strumento depositati presso di loro sono soggette ad un'imposta proporzionale a cura degli intermediari dovuta su base annuale. Dal 1° gennaio 2014 detta imposta si applica con aliquota pari allo 0,20%, su una base imponibile pari al valore di mercato ovvero, laddove non disponibile, al valore nominale o di rimborso dei titoli.

Imposta sulle attività finanziarie detenute all'estero

Ai sensi dell'articolo 19, commi 18 e seguenti del Decreto Legge n. 201, del 2011, le persone fisiche residenti in Italia che detengono attività finanziarie al di fuori del territorio italiano sono soggette ad un'imposta, da liquidarsi nella propria dichiarazione dei redditi, dovuta con aliquota dello 0,20%.

L'imposta è calcolata sul valore di mercato dei titoli alla fine dell'anno di riferimento o – nel caso in cui il valore di mercato non sia disponibile – il valore nominale o il valore di rimborso di tali attività finanziarie detenute fuori dal territorio italiano. L'imposta è dovuta in proporzione ai giorni di detenzione. Ai contribuenti è riconosciuto in Italia un credito di imposta pari alle equivalenti imposte pagate all'estero (nei limiti dell'imposta dovuta in Italia).

L'imposta è stabilita nella misura del 0,40%, a decorrere dall'anno 2024, per i prodotti finanziari detenuti in Stati o territori aventi un regime fiscale privilegiato individuati dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 4 maggio 1999.

Imposta sulle transazioni finanziarie

Ai sensi dell'articolo 1 (comma 491 e seguenti) della Legge del 24 Dicembre 2012, n. 228, sono soggette all'imposta sulle transazioni finanziarie (cosiddetta "FTT") (i) i trasferimenti di proprietà di azioni o altri strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia; (ii) i trasferimenti della proprietà di titoli rappresentativi dei predetti strumenti, indipendentemente dal luogo di residenza dell'emittente (i titoli sub (i) e (ii) sono di seguito definiti "Titoli Rilevanti"); e (iii) le operazioni su strumenti finanziari derivati (tra i quali sono espressamente inclusi i Certificates) che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti o che comportino un regolamento in contanti determinato con riferimento

prevalente a uno o più Titoli Rilevanti, indipendentemente dal luogo di conclusione della transazione e dalla residenza fiscale delle parti contraenti.

La FTT è dovuta in misura fissa variabile tra Euro 0.01875 ed Euro 200 in funzione della tipologia di strumento e del valore del contratto. Nel caso di regolamento mediante trasferimento del sottostante, la FTT è dovuta anche con riferimento al trasferimento dei Titoli Rilevanti. In taluni casi, per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o MTF, la FTT è ridotta a un quinto.

La FTT relativa ad operazioni su strumenti finanziari derivati che abbiano come sottostante prevalente uno o più Titoli Rilevanti è dovuta da ognuna delle parti contraenti.

Piani di risparmio a lungo termine

A determinate condizioni (tra cui il requisito di un periodo minimo di detenzione dei Certificates) e tenuto conto di alcune restrizioni, le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia che detengano i Certificati non nell'esercizio di un'attività di impresa sono esenti dalla suddetta imposta sostitutiva del 26% se i Certificati sono inclusi in un "piano di risparmio a lungo termine" che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa pro tempore in vigore ("**PIR**").

Al sussistere di determinate condizioni, è prevista l'esenzione dall'imposta di successione relativa agli strumenti finanziari che compongono il piano in caso di trasferimento a causa di morte.

5.13 Descrizione delle modalità di regolamento

L'Emittente adempirà agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati mediante liquidazione monetaria (*cash settlement*).

In particolare, il pagamento dei relativi importi sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto dell'intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. entro cinque Giorni Lavorativi dalla data in cui tale importo risulti dovuto ai sensi dei Certificati.

5.14 Modalità secondo le quali si generano i proventi dei Certificati, data di pagamento o consegna, metodo di calcolo

Tutti gli importi pagabili alla scadenza e/o nel corso della durata dei Certificati, ad eccezione delle Cedole Non Condizionate, dipenderanno, in maniera più o meno diretta, dall'andamento del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Ogni importo pagabile ai sensi dei Certificati è corrisposto nella Divisa di Emissione del Certificato. Qualora la Divisa di Riferimento del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione del Certificato, i Certificati potranno essere di tipo Quanto; pertanto il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, verrà sempre valorizzato convenzionalmente nella Divisa di Emissione del Certificato non esponendo l'investitore al rischio di cambio; mentre nel caso di Certificati di tipo Non Quanto, il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, è valorizzato nella valuta in cui è denominato e tutti gli importi di seguito indicati devono essere

moltiplicati per il rapporto tra il Tasso di Cambio Iniziale e il Tasso di Cambio rilevato nel relativo Giorno di Valutazione, esponendo quindi l'investitore ai rischi derivanti dalle fluttuazioni del tasso di cambio contro la Divisa di Emissione.

Nel caso in cui la valuta di denominazione del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, sia diversa dalla Divisa di Emissione, i Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto possono essere esclusivamente di tipo "Quanto".

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI PERIODICI DOVUTI AI SENSI DEI CERTIFICATI NEL CORSO DELLA LORO DURATA

Cedole Non Condizionate

Se previsto nelle Condizioni Definitive, in corrispondenza di ciascuna Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima, il Portatore riceverà indipendentemente dall'andamento del Sottostante, un importo determinato tramite la seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Non Condizionata } m\text{-esima}$$

Cedole Digitali

In relazione ai Certificati con Cedola Digitale, l'Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto al verificarsi dell'Evento Cedola Digitale i-esimo e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Digitale i-esimo si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati Reverse Equity Premium e Reverse Bonus, ad almeno un Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo ad almeno un Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo.

Nel caso in cui $K=1$, la Cedola Digitale i,1 è indicata per semplicità come Cedola Digitale i. Nel caso in cui $K=2$ la Cedola Digitale i,2, corrispondente alla Soglia Cedola Digitale i,2, è sempre superiore (nel caso di Certificati Equity Premium, Bonus, Twin Win, Equity Protection, Digital Protection e Butterfly Protection) o inferiore (nel caso di Certificati Equity Premium Reverse e Bonus Reverse) alla Cedola Digitale i,1 corrispondente alla Soglia Cedola Digitale i,1.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale i-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Digitale i-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Inoltre, in caso di Certificati *Equity Premium*, *Bonus*, *Twin Win*, *Equity Protection*, *Digital Protection* e *Butterfly Protection*, le Condizioni Definitive potranno prevedere, in relazione alle Cedole Digitali, anche il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. In questo caso, qualora si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Portatore ha il diritto di ottenere, a ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, esclusivamente l'Importo Lock-In l-esimo indipendentemente dal valore del Sottostante e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto.

- Non è previsto il Meccanismo di Memoria

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Digitale) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Digitale i,k-esima, come descritto nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale i,k-esima}$$

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, il Portatore non riceverà alcun Importo Digitale i,k-esimo.

Ipotesi in cui è prevista una sola Soglia Cedola Digitale per ogni Giorno di Valutazione, ossia K=1

A) Se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo non si verifica l'Evento Cedola Digitale i-esimo, non sarà corrisposta alcuna Cedola Digitale.

B) Se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo si verifica l'Evento Cedola Digitale i-esimo il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo (l'Importo Digitale) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Digitale i-esima, come descritto nelle seguenti formule:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Digitale i-esima}$$

Ipotesi in cui sono previste 2 Soglie Cedola Digitale per ogni Giorno di Valutazione, ossia K=2

A) Se al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo non si verifica alcun Evento Cedola Digitale i-esimo, non sarà corrisposta alcuna Cedola Digitale.

B) Se al Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo si verifica l'Evento Cedola Digitale i-esimo il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Digitale) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Digitale i,k-esima, come descritto nelle seguenti formule:

Valore Nominale x Cedola Digitale i,k-esima

In generale, nel caso in cui siano previsti più Livelli di Soglia Cedola Digitale, l'investitore avrà diritto a ricevere unicamente la Cedola Digitale corrispondente al più alto, ovvero più basso, Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo raggiunto.

- È previsto il Meccanismo di Memoria

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è pari o superiore, ovvero pari e inferiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Digitale) come di seguito determinato:

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Cedola Digitale } i,k\text{-esima} + \text{Cedola Memoria} \times (i-z-1)]$$

Dove z è l'ultimo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale antecedente a i in cui si è verificato l'Evento Cedola Digitale i-esimo. Se l'Evento Cedola Digitale i si verifica il primo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo (ossia quando $i=1$), z è pari a zero.

Per $i > 1$, l'investitore acquisisce pertanto il diritto di ottenere, il primo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo in cui si verifica l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il pagamento della Cedola Memoria moltiplicata per il numero di Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale in cui l'Evento Cedola Digitale non si è verificato, successivi all'ultimo Evento Cedola Digitale antecedente i .

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, il Portatore non riceverà alcun Importo Digitale i,k-esimo.

Cedole Lock-In

In relazione ai Certificati con Cedola Lock-In, l'Importo Lock-In l-esimo sarà corrisposto in ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Lock-In l-esimo si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo è pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo, il Portatore riceverà, nei Giorni di Pagamento dell'Importo Digitale successivi al verificarsi dell'Evento Cedola Lock-In, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Lock-In l-esimo) pari al prodotto tra il Valore Nominale e la Cedola Lock-In l-esima, e nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo sarà corrisposto ai Portatori, come descritto nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Lock-In l-esima}$$

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esima, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esima è inferiore al Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esima, il Portatore non riceverà alcun Importo Lock-In l-esimo.

Si evidenzia che, nel caso in cui si verifichi un Evento Cedola Lock-In, nessun ulteriore Importo Digitale verrà riconosciuto al Portatore nelle date successive.

Cedole Performance

In relazione ai Certificati con Cedola Performance, l'Importo Performance j-esimo sarà corrisposto al verificarsi dell'Evento Cedola Performance j-esimo e sarà calcolato come segue.

L'Evento Cedola Performance j-esimo si intende verificato quando, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo è pari o superiore, ovvero pari e inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Performance j-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare il verificarsi o meno dell'Evento Cedola Performance j-esimo, si considererà il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

La Performance j-esima indica la variazione percentuale del Sottostante ottenuta come differenza tra (i) il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo e (ii) il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo rapportata al Valore Iniziale.

Nel caso in cui non sia previsto il Cap Cedola Performance, la Cedola Performance j-esima è pari al prodotto tra Performance j-esima e la Partecipazione j-esima.

Nel caso in cui sia previsto il Cap Cedola Performance, la Cedola Performance j-esima è pari al minore tra il Cap Cedola Performance j-esimo e il prodotto tra Performance j-esima e la Partecipazione j-esima.

Durante la vita dei Certificati si potrebbero verificare i seguenti casi:

Caso 1: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo è pari o superiore, ovvero pari o inferiore, al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo, il Portatore riceverà, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione (l'Importo Performance j-esimo) pari al prodotto tra la Cedola Performance j-esima e il Valore Nominale, come descritto nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Performance j-esima}$$

Caso 2: se nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo è inferiore, ovvero superiore, al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo, il Portatore non riceverà alcun Importo Performance.

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI AI SENSI DEI CERTIFICATI ALLA SCADENZA

Importo di Liquidazione

Si precisa in via preliminare che l'Importo di Liquidazione sarà determinato sulla base della *performance* del Sottostante ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive il Sottostante Capitale.

Qualora sia previsto nelle Condizioni Definitive il Sottostante Capitale, l'Importo di Liquidazione sarà determinato esclusivamente sulla base della *performance* di quest'ultimo.

A) *Certificati Equity Premium*

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. (a) Nel caso di *Certificati Equity Premium*

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

Valore Nominale x Max (Valore Finale / Valore Iniziale + Rimborso Minimo a Scadenza; Floor)

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

Valore Nominale x Max (Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale + Rimborso Minimo a Scadenza; Floor)

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale, è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

2. (a) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e l'Airbag e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

Valore Nominale x Max [(Valore Finale / Valore Iniziale) x Airbag + Rimborso Minimo a Scadenza; Floor]

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale e l'Airbag, e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

Valore Nominale x Max [(Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale) x Airbag + Rimborso Minimo a Scadenza; Floor]

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale, è pari o superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

3. (a) Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up e Strike

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza; Floor})$$

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up e Strike con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Valore Finale del Sottostante Capitale} / \text{Valore Iniziale del Sottostante Capitale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza; Floor})$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale, è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al

prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale, rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

4. (a) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag, Partecipazione Up e Strike

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e l'Airbag e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [(\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale}) \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}; \text{Floor}]$$

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag, Partecipazione Up e Strike con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale e l'Airbag e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [(\text{Valore Finale del Sottostante Capitale} / \text{Valore Iniziale del Sottostante Capitale}) \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}; \text{Floor}]$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

5. (a) Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up, Strike e Cap

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}; \text{Floor})$$

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale).

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Partecipazione Up, Strike e Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Valore Finale del Sottostante Capitale} / \text{Valore Iniziale del Sottostante Capitale} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza; Floor})$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

6. (a) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag, Partecipazione Up, Strike e Cap

Caso 1: Se il Valore Finale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale / Valore Iniziale e l'Airbag e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [(\text{Valore Finale} / \text{Valore Iniziale}) \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza; Floor}]$$

Caso 2: Se il Valore Finale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale).

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

(b) Nel caso di Certificati Equity Premium con Airbag, Partecipazione Up, Strike e Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il massimo tra (i) la somma tra (a) il prodotto tra il rapporto Valore Finale del Sottostante Capitale / Valore Iniziale del Sottostante Capitale e l'Airbag e (b) il Rimborso Minimo a Scadenza e (ii) il Floor, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [(\text{Valore Finale del Sottostante Capitale} / \text{Valore Iniziale del Sottostante Capitale}) \times \text{Airbag} + \text{Rimborso Minimo a Scadenza; Floor}]$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Barriera ma inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale.

Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Strike ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 4: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

B) Certificati Reverse Equity Premium

1. (a) Nel caso di Certificati Reverse Equity Premium

Caso 1: Se il Valore Finale è pari o inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 2: Se il Valore Finale è superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) il maggiore tra (a) 0% e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Max} (0\%; 100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale}) + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}]$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Reverse Equity Premium con Sottostante Capitale

Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o inferiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore al Livello Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) il maggiore tra (a) 0% e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e (ii) il Rimborso Minimo a Scadenza, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Max} (0\%; 100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale}) + \text{Rimborso Minimo a Scadenza}]$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

C) *Certificati Bonus*

1. (a) Nel caso di Certificati Bonus

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il maggiore tra: (i) il Bonus e (ii) la somma tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Bonus con Sottostante Capitale

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il maggiore tra:

(i) il Bonus e (ii) la somma tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

2. (a) Nel caso di Certificati Bonus con Cap

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra: (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la somma tra il Bonus e la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [\text{Bonus}; \text{Min} (\text{Cap}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})]$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Bonus ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

Caso 4: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

(b) Nel caso di Certificati Bonus con Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra: (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la somma tra il Bonus e la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [\text{Bonus}; \text{Min} (\text{Cap}; \text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})]$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Bonus, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Bonus ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per la somma tra (i) il Bonus e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (\text{Bonus} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 4: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

D) Certificati Reverse Bonus

1. (a) Nel caso di Certificati Reverse Bonus

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) la differenza tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} (\text{Bonus}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il maggiore tra (i) 0% e (ii) la differenza tra (a) 100% e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max}(0\%; 100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Reverse Bonus con Sottostante Capitale

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere, per ciascun Certificato detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) la differenza tra (a) il Bonus e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max}(\text{Bonus}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il maggiore tra (i) 0% e (ii) la differenza tra (a) 100% e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max}(0\%; 100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

2. (a) Nel caso di Certificati Reverse Bonus con Cap

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra Bonus e la Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max}[\text{Bonus}; \text{Min}(\text{Cap}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus})]$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) 0% e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [0\%; \text{Min} (\text{Cap}; 100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})]$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Reverse Bonus con Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se non si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) il Bonus e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra Bonus e la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [\text{Bonus}; \text{Min} (\text{Cap}; \text{Bonus} - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus})]$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Bonus* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Bonus rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se si è verificato l'Evento Barriera, il Portatore ha diritto di ricevere un importo nella Divisa di Emissione pari al Valore Nominale moltiplicato per il maggiore tra (i) 0% e (ii) il minore tra (a) il Cap e (b) la differenza tra 100% e la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Max} [0\%; \text{Min} (\text{Cap}; 100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})]$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

E) *Certificati Twin Win*

1. (a) Nel caso di Certificati Twin Win

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

(b) Nel caso di Certificati Twin Win con Sottostante Capitale

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

2. (a) Nel caso di Certificati Twin Win con Cap

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di

Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale})$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale).

Caso 4: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

(b) Nel caso di Certificati Twin Win con Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale ma inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 2: Se non si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra

(i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 3: Se si è verificato l'Evento Barriera e il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma tra (i) 100% e (ii) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times (100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale})$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale).

Caso 4: Indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera, se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

F) Certificati Equity Protection

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. (a) Nel caso di Certificati Equity Protection

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ \text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up} \}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Equity Protection con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ \text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up} \}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, inferiore o uguale al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

2. (a) Nel caso di Certificati Equity Protection con Cap

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ \text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up} \}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Equity Protection con Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

3. (a) Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

(b) Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

4. (a) Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike e Cap

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Strike e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

(b) Nel caso di Certificati Equity Protection con Strike e Cap con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap}$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Strike e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo

detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello Strike* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello Strike rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e inferiore al Livello Strike, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

G) Certificati Digital Protection

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare nella Divisa di Emissione da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. (a) Nel caso di Certificati Digital Protection

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, pari o inferiore al Valore Iniziale e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è superiore, pari o inferiore al Valore Iniziale e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Digital Protection con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Portatore ha diritto a

ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ \text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione} \times \text{Partecipazione Up} \}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Valore Iniziale e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Valore Iniziale e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

H) Certificati Butterfly Protection

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. (a) Nel caso di Certificati Butterfly Protection

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale e dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

2. (a) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Up

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Up}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno

dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Up con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e inferiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Up}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

Valore Nominale

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket

Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

3. (a) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Down

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Down}$$

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ \text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione} \}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Down con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{ 100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up} \}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Down}$$

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

4. (a) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Up e Cap Down

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e inferiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è pari o superiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Up}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Valore Iniziale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

Valore Nominale

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Valore Iniziale* indica la differenza tra il Valore Finale e il Valore Iniziale rapportata al Valore Iniziale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è inferiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Down}$$

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Valore Iniziale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale)

Caso 7: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di

Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante rispetto al relativo Valore Iniziale.

(b) Nel caso di Certificati Butterfly Protection con Cap Up e Cap Down con Sottostante Capitale

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e inferiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Up}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Livello Cap Up e non si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Up, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Up}$$

Caso 3: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari o superiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e si è verificato l'Evento Barriera Up (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Down), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari a:

$$\text{Valore Nominale}$$

Caso 4: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al

prodotto tra Valore Nominale e la differenza tra (a) 1 e (b) la Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale moltiplicata per la Partecipazione Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{100\% - \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale} \times \text{Partecipazione Down}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Valore Iniziale del Sottostante Capitale rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 5: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello Cap Down e non si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e il Cap Down, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Cap Down}$$

Caso 6: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Valore Iniziale del Sottostante Capitale e pari o superiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \{\text{Protezione} + \text{Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione}\}$$

(dove *Performance del Sottostante Capitale rispetto al Livello di Protezione* indica la differenza tra il Valore Finale del Sottostante Capitale e il Livello di Protezione rapportata al Valore Iniziale del Sottostante Capitale)

Caso 7: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è inferiore al Livello di Protezione e si è verificato l'Evento Barriera Down (indipendentemente dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera Up), il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Best Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Best Of che abbia registrato la migliore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

Nel caso in cui il Sottostante Capitale dei Certificati sia un Basket Worst Of, per determinare se nel Giorno di Valutazione Finale il Valore Finale del Sottostante Capitale è superiore, pari o inferiore al Livello Cap e/o al Livello di Protezione, si considererà il Valore Finale del componente del Basket Worst Of che abbia registrato la peggiore Performance del Sottostante Capitale rispetto al relativo Valore Iniziale.

I) Certificati Equity Protection Alpha

L'Importo di Liquidazione, ossia l'ammontare da riconoscere al Portatore in seguito all'esercizio automatico dei Certificati alla Data di Esercizio, è determinato dall'Agente di Calcolo nel Giorno di Valutazione Finale. In particolare:

1. Nel caso di Certificati Equity Protection Alpha con Caratteristica Spread

Il Giorno di Valutazione Finale vengono rilevate la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto, dove

- la Performance del Sottostante Lungo viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo*,
- la Performance del Sottostante Corto viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto*.

Il Delta Alpha coincide con il Differenziale Alpha, ossia la somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto:

$$\text{Differenziale Alpha} = 100\% + (\text{Performance Sottostante Lungo} - \text{Performance Sottostante Corto}).$$

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è pari o superiore alla Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (a) Protezione e (b) il prodotto tra (a) la Partecipazione Up e la differenza tra il Delta Alpha e la Protezione, come sintetizzato dalle seguenti formule:

Se Delta Alpha $\geq$ Protezione

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Protezione} + \text{Partecipazione Up} \times (\text{Delta Alpha} - \text{Protezione})]$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è inferiore alla Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione come sintetizzato dalla seguente formula:

Se Delta Alpha < Protezione

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

2. Nel caso di Certificati Equity Protection Alpha con Caratteristica Ratio

Il Giorno di Valutazione Finale vengono rilevate la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto, dove

- la Performance del Sottostante Lungo viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Lungo / Valore Iniziale del Sottostante Lungo*,
- la Performance del Sottostante Corto viene calcolata dalla seguente formula: *Valore Finale del Sottostante Corto / Valore Iniziale del Sottostante Corto*.

Il Delta Alpha coincide con il Rapporto Alpha, ossia il rapporto tra la Performance del Sottostante Lungo e la Performance del Sottostante Corto:

$$\text{Rapporto Alpha} = \text{Performance Sottostante Lungo} / \text{Performance Sottostante Corto}.$$

Caso 1: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è pari o superiore alla Protezione, il Portatore ha diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e la somma di (i) Protezione e (ii) il prodotto tra (a) la Partecipazione Up e (b) la differenza tra il Delta Alpha e la Protezione, come sintetizzato dalle seguenti formule:

Se Delta Alpha ≥ Protezione

$$\text{Valore Nominale} \times [\text{Protezione} + \text{Partecipazione Up} \times (\text{Delta Alpha} - \text{Protezione})]$$

Caso 2: Se nel Giorno di Valutazione Finale il Delta Alpha è inferiore alla Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Protezione come sintetizzato dalla seguente formula:

Se Delta Alpha < Protezione

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Protezione}$$

Determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di un Evento Capital Lock-In p-esimo

Un Evento Capital Lock-In p-esimo si verifica qualora, nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento Capital lock-In p-esimo, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo risulta essere pari o superiore al Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo.

Se in un Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo si verifica un Evento Capital Lock-In p-esimo, il Portatore avrà diritto di ricevere a scadenza, per ogni Lotto Minimo detenuto, l'Importo di Liquidazione come indicato nei paragrafi precedenti, ma un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra il Valore Nominale e l'Importo Capital Lock-In p-esimo:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Importo Capital Lock-In p-esimo}$$

Determinazione dell'Importo di Liquidazione in caso di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo dovuto ai sensi dei Certificati con caratteristica Autocallable (Importo di Rimborso Anticipato n-esimo)

Un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo si verifica qualora nel relativo Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo risulta essere pari o superiore, ovvero pari o inferiore nel caso di Certificati *Reverse Equity Premium* e *Reverse Bonus*, al Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo.

Se in un Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo si verifica un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, il Certificato scadrà anticipatamente in quel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e il Portatore avrà diritto di ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo nella Divisa di Emissione pari al prodotto tra Valore Nominale e Importo di Rimborso Anticipato n-esimo, come sintetizzato nella seguente formula:

$$\text{Valore Nominale} \times \text{Importo di Rimborso Anticipato n-esimo}$$

Si segnala che l'Importo di Rimborso Anticipato n-esimo di volta in volta considerato ai fini della formula di cui sopra sarà in ogni caso maggiore o pari al 100%.

Si evidenzia che nel caso in cui si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, nessun ulteriore importo verrà riconosciuto al Portatore nelle date successive.

DETERMINAZIONE DEI VALORI DEL SOTTOSTANTE

Si riporta di seguito l'indicazione delle modalità di determinazione dei valori del Sottostante, del Sottostante Capitale, o del Sottostante Lungo, o del Sottostante Corto:

- il Valore Finale o, ove applicabile, il Valore Finale del Sottostante Capitale, utilizzato dall'Agente di Calcolo per determinare l'Importo di Liquidazione corrisponde, come indicato nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Valutazione alla Scadenza, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione Finale;
- il Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, corrisponde, come indicato nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di

Valutazione Iniziale indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Valutazione all'Emissione, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione Iniziale. Nel caso di Sottostante e/o, ove applicabile, di Sottostante Capitale, rappresentato da Basket o Basket Rainbow, il Valore Iniziale del Sottostante indica il Prezzo Iniziale. Nel caso di Sottostante e/o, ove applicabile, di Sottostante Capitale, rappresentato da Tasso di Interesse, il Valore Iniziale del Sottostante e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, indica, per ogni serie di Certificati, il valore del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, rilevato il Giorno di Definizione;

- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo – determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Capital Lock-In p-esimo e ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione – corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo;
- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo – determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Cedola Digitale i-esimo e ai fini del calcolo dell'Importo Digitale i,k-esimo – corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo;
- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo – determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Cedola Lock-In l-esimo e ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione – corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo

- ove applicabile, il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo - determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo dall'Agente di Calcolo per verificare il ricorrere di un Evento Cedola Performance j-esimo e ai fini del calcolo dell'Importo Performance j-esimo - corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo;
- ove applicabile, il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo - determinato dall'Agente di Calcolo, in corrispondenza del Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, per verificare il ricorrere di un Evento di Rimborso Anticipato n-esimo - corrisponde, come stabilito nelle Condizioni Definitive: (i) al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicato nelle Condizioni Definitive o (ii) in caso di più Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo indicati nelle Condizioni Definitive, come calcolata/o nel Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo;

Infine, nell'ipotesi di Certificati su Basket, il Prezzo di Riferimento ai fini della determinazione dei valori del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, per stabilire se uno o più degli importi indicati nei precedenti paragrafi spettino al Portatore corrisponde:

- nel caso di Basket:
 - (i) ove sia previsto un solo giorno di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, al prodotto tra il Prezzo Iniziale e la media ponderata dei rapporti tra il Prezzo di Riferimento e il Valore Iniziale di ciascun componente del Basket dove, per la ponderazione, si utilizzano i relativi Pesi Percentuali indicati nelle Condizioni Definitive;
 - (ii) ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati in ogni giorni di rilevazione; e
- nel caso di Basket Rainbow:
 - (i) ove sia previsto un solo giorno di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, al prodotto tra il Prezzo Iniziale e la media ponderata dei rapporti tra il Prezzo di Riferimento e il Valore Iniziale di ciascun componente del Basket dove i Pesi Percentuali utilizzati per la ponderazione sono attribuiti sulla base delle performance registrate dai sottostanti, secondo il criterio specificato nelle Condizioni Definitive; i Prezzi di

Riferimento dei componenti del Basket verranno calcolati applicando le regole di rilevazione di ciascuno di essi;

- (ii) ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, al prodotto tra il prezzo iniziale e la media ponderata dei rapporti tra la media o il valore massimo o il valore minimo dei Prezzi di Riferimento e il Valore Iniziale di ciascun Sottostante componente il Basket dove i Pesi Percentuali utilizzati per la ponderazione sono attribuiti sulla base delle performance registrate dai sottostanti, secondo il criterio specificato nelle Condizioni Definitive; e
- nel caso di Basket Best Of:
 - (i) ove sia previsto un solo giorno di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, al Prezzo di Riferimento del componente del Basket che ha registrato la migliore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale;
 - (ii) ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati in ogni giorno di rilevazione del componente del Basket Best Of con la migliore media, massima o minima variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale; e
- nel caso di Basket Worst Of:
 - (i) ove sia previsto un solo giorno di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, al Prezzo di Riferimento del componente del Basket che ha registrato la peggiore variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale;
 - (ii) ove siano previsti più giorni di rilevazione per uno stesso giorno di valutazione, alla media aritmetica o al valore massimo o al valore minimo dei Prezzi di Riferimento rilevati in ogni giorno di rilevazione del componente del Basket Worst Of con la peggiore media, massima o minima variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale.

5.15 Prezzo di esercizio del Sottostante o, ove applicabile, del Sottostante Capitale

Il Valore Iniziale del Sottostante o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, o limitatamente ai Certificati *Equity Protection Alpha*, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo e del Sottostante Corto, può essere rappresentato da un valore puntuale, dalla media, dal massimo o dal minimo di più valori, a seconda che, il Giorno di Valutazione all'Emissione indicato nelle Condizioni Definitive sia uno ovvero più di uno.

5.16 Dichiarazione indicante il tipo di sottostante

(i) Dichiarazione indicante il tipo di Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale

Il Sottostante e/o, il Sottostante Capitale, al cui andamento sono legati i Certificati, potranno essere

rappresentati da:

- (i) un titolo azionario negoziato su Borsa Italiana S.p.A. o su mercati europei o di paesi terzi (l' "**Azione**"); oppure
- (ii) un titolo obbligazionario o altro titolo di debito negoziato su mercati europei o di paesi terzi (il "**Titolo Obbligazionario**"); oppure
- (iii) un tasso di interesse ufficiale o generalmente utilizzato sul mercato dei capitali (il "**Tasso di Interesse**"); oppure
- (iv) una valuta, la cui parità di cambio sia rilevata con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e comunque convertibili (la "**Valuta**"); oppure
- (v) una merce, per la quale esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (la "**Merce**"); oppure
- (vi) un indice azionario, obbligazionario, di commodities, di futures di commodities, di inflazione o di valute (l' "**Indice**")¹. ; oppure
- (vii) un OICR, italiano o estero, armonizzato, inclusi i c.d. *Exchange Traded Fund* (ETF), costituito ai sensi della Direttiva 2014/91/UE, come successivamente modificata (la "**Direttiva UCITS V**") (il "**Fondo**");;
- (viii) un basket composto da due o più attività finanziarie di cui ai numeri da (i) a (viii) che precedono (il "**Basket**") o il "**Basket Worst Of**" o il "**Basket Best Of**" o il "**Basket Rainbow**").

All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG. Per le informazioni relative (i) al Rating ESG assegnato al Sottostante e/o, ove applicabile, al Sottostante Capitale, (ii) alla scala di rating utilizzata dall'agenzia di rating e (iii) alle metodologie per la determinazione del Rating ESG utilizzate dall'agenzia di rating, si rinvia al sito internet dell'agenzia di rating che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Luoghi dove ottenere informazioni sull'andamento passato e futuro del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale

Le Condizioni Definitive conterranno le informazioni relative alla denominazione del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale (ivi inclusa l'indicazione dell'ISIN del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale o di un equivalente codice di identificazione dello stesso) e alle fonti informative ove sia possibile reperire informazioni sull'andamento passato e futuro del

¹ In tale categoria di Sottostanti non sono ricompresi indici composti dall'Emittente o da una qualsiasi entità giuridica appartenente al Gruppo Banco BPM ovvero fornito da un'entità giuridica o da una persona fisica che agisce in associazione con l'Emittente o per suo conto.

Sottostante e sulla sua volatilità, nonché le pagine delle relative agenzie informative come Reuters e Bloomberg, indicate nelle Condizioni Definitive.

Nel caso in cui il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sia un Basket, le Condizioni Definitive indicheranno la denominazione di ciascuno dei componenti del Basket e ed ogni ulteriore informazione ad essi relativa.

Tali informazioni relative al Sottostante e/o, ove applicabile, al Sottostante Capitale, sono pertanto informazioni disponibili al pubblico e saranno riprodotte nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le quotazioni correnti dei Sottostanti e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, sono riportati dai maggiori quotidiani economici nazionali e internazionali (quali, ad esempio, *Il Sole 24 Ore*, *MF*, *Financial Times*, *Wall Street Journal Europe*), sulle pagine di agenzie informative come Reuters e Bloomberg e, ove applicabile, sul sito internet della Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it). Sulle pagine informative quali Reuters e Bloomberg sono disponibili informazioni circa la volatilità dei Sottostanti. Ulteriori informazioni societarie, bilanci e relazioni finanziarie infrannuali sono pubblicate sul sito internet dell'emittente del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, (ove disponibile) e presso la sede dell'emittente del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

L'Emittente assume responsabilità solo per quanto attiene all'accuratezza nel riportare tali informazioni nelle Condizioni Definitive. L'Emittente non ha verificato in maniera indipendente alcuna delle informazioni riportate nelle Condizioni Definitive e non accetta né assume alcuna responsabilità in relazione a tali informazioni.

Salvi i casi di colpa grave e di dolo, l'Emittente non avrà alcun tipo di responsabilità per errori o omissioni relativi a dati, variabili e/o parametri calcolati e/o pubblicati da terzi e riportati nelle Condizioni Definitive, inclusi dati, variabili e/o parametri relativi al Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale.

Quando il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, sia costituito da uno o più indici di riferimento come definiti dal Regolamento Benchmark, le Condizioni Definitive forniranno le informazioni di cui all'Articolo 29.2 del Regolamento Benchmark. In particolare, le Condizioni Definitive indicheranno se (i) se l'Amministratore del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, è incluso nel registro di cui all'Articolo 36 del Regolamento Benchmark o (ii) se si applicheranno le disposizioni transitorie di cui all'Articolo 51 del Regolamento Benchmark.

Metodi di rilevazione e relativa trasparenza

In relazione ai Sottostanti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A., i prezzi sono rilevati dalla Borsa Italiana S.p.A. sui mercati gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni.

In relazione agli altri Sottostanti, i prezzi sono rilevati in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni dai relativi gestori delle borse dove tali Sottostanti sono quotati.

In relazione ai Sottostanti costituiti da Fondi, il relativo NAV potrebbe non essere rilevato in via continuativa durante tutto l'orario delle negoziazioni, ma pubblicato su base giornaliera.

Con riferimento a ciascuna emissione di Certificati che verrà effettuata sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive verrà riportato l'andamento dei prezzi e della volatilità dei Sottostanti non quotati.

All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo o al Basket e/o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG.

5.17 Descrizione di eventuali eventi di credito o fatti perturbativi del mercato o del regolamento aventi un'incidenza sul sottostante

Se almeno uno dei Giorni di Valutazione all'Emissione e/o almeno uno dei Giorni di Valutazione alla Scadenza e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo e/o almeno uno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo è un giorno in cui è in atto uno Sconvolgimento di Mercato e lo stesso si protrae per tutti gli 8 Giorni di Negoziazione successivi allo stesso, l'Agente di Calcolo determinerà il Valore Iniziale, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, il Livello Barriera, il Livello di Protezione, il Livello Barriera Up, il Livello Barriera Down, il Livello Strike, il Livello Cap, il Livello Cap Up, il Livello Cap Down, il Livello Bonus, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo, il Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo, il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo, il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo, il Valore Iniziale del Sottostante Lungo, il Valore Iniziale del Sottostante Corto e/o il Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo e/o il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, il Valore Finale, il Valore Finale del Sottostante Capitale secondo buona fede e prassi di mercato, con la dovuta diligenza, sulla base di ogni informazione e/o elemento ritenuto utile. L'Agente di Calcolo provvederà a fornire le relative indicazioni utilizzate per la determinazione di tale valore.

5.18 Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul sottostante

Qualora si verifichi uno degli eventi elencati di seguito in relazione a ciascuna tipologia di sottostante (ciascuno, un "Evento Rilevante"), l'Emittente procederà come descritto di seguito.

Eventi relativi al sottostante costituito da un'Azione o da un Basket di Azioni

1. Nel caso in cui un'Azione, sia essa singolo sottostante o componente di un Basket di Azioni, sia oggetto di Eventi Rilevanti, l'Emittente procede alla rettifica delle caratteristiche contrattuali di quelle serie di Certificati per le quali il sottostante sia stato oggetto dell'Evento Rilevante.

2. Costituiscono Eventi Rilevanti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti eventi:
- a) operazioni di raggruppamento e frazionamento dell'Azione Sottostante;
 - b) operazioni di aumento gratuito del capitale ed operazioni di aumento del capitale a pagamento con emissione di nuove Azioni della stessa categoria dell'Azione Sottostante;
 - c) operazioni di aumento di capitale a pagamento con emissione di Azioni di categoria diversa dall'Azione Sottostante, di Azioni con *warrant*, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con *warrant*;
 - d) operazioni di fusione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - e) operazioni di scissione della società emittente dell'Azione Sottostante;
 - f) distribuzione di dividendi straordinari;
 - g) altre tipologie di operazioni sul capitale che comportino una modifica della posizione finanziaria dei Portatori dei Certificati.
3. L'Emittente definisce le modalità di rettifica dell'Azione Sottostante e/o di ciascuna Azione componente il Basket in modo tale da far sì che il valore economico del Certificato a seguito della rettifica rimanga, per quanto possibile, equivalente a quello che il Certificato aveva prima del verificarsi dell'Evento Rilevante. In particolare, in relazione al singolo Evento Rilevante, la rettifica, che può riguardare il Livello di Protezione, e/o il Valore Iniziale, e/o il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e/o il Valore Iniziale del Sottostante Lungo e il Valore Iniziale del Sottostante Corto e/o l'Azione Sottostante, e/o il Livello Barriera, e/o il Livello Bonus, e/o il Livello Barriera Up, e/o il Livello Barriera Down, e/o il Livello Strike, e/o il Livello Cap, e/o il Livello Cap Up, e/o il Livello Cap Down, e/o il Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo, e/o il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo e/o il Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo e/o il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo e, limitatamente ai Certificati con caratteristica Autocallable, il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo, viene determinata sulla base dei seguenti criteri:
- (i) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante sia negoziato, sul Mercato Derivato di Riferimento, un contratto di opzione o un contratto a termine borsistico, la rettifica viene determinata sulla base dei criteri utilizzati dal Mercato Derivato di Riferimento per effettuare i relativi aggiustamenti, eventualmente modificati per tenere conto delle differenze esistenti tra le caratteristiche contrattuali dei Certificati e i contratti di opzione o i contratti a termine borsistici considerati;
 - (ii) laddove sull'Azione Sottostante oggetto dell'Evento Rilevante non esistano contratti di opzione o a termine borsistici negoziati su un Mercato Derivato di Riferimento, ovvero esistano ma l'Emittente non ritenga le modalità di rettifica adottate dal Mercato

Derivato di Riferimento adeguate alla rettifica dei Certificati, la rettifica viene determinata secondo buona fede e prassi di mercato.

Laddove l'Azione rettificata sia parte di un Basket di Azioni, l'Emittente rettificherà il valore del Basket in funzione della ponderazione dell'Azione rettificata.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/> entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
5. Qualora:
 - (i) si sia verificato un Evento Rilevante i cui effetti distorsivi non possano essere neutralizzati mediante opportune rettifiche del Livello di Protezione, e/o del Livello Barriera Up, e/o del Livello Barriera Down, e/o del Valore Iniziale, e/o il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, e/o del Valore Iniziale del Sottostante Lungo e del Valore Iniziale del Sottostante Corto, e/o dell'Azione Sottostante, e/o il Livello Barriera, e/o il Livello Bonus, e/o del Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo, e/o il Livello di Soglia Capital Lock-In p-esimo, e/o del Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo, e/o del Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo, e/o il Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo, e/o del Livello Strike, e/o del Livello Cap, e/o del Livello Cap Up, e/o del Livello Cap Down, ovvero
 - (ii) a seguito degli Eventi Rilevanti, il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti dalla Borsa Italiana S.p.A., ovvero
 - (iii) il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione, ovvero
 - (iv) il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "*delisting*"),
 - (a) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante e/o, ove applicabile come Sottostante Capitale, una singola Azione, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante e/o, ove applicabile come Sottostante Capitale, un Basket di Azioni, l'Emittente sostituirà l'Azione con un titolo azionario sostitutivo.

Nella scelta del titolo azionario sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) il titolo azionario prescelto sia quotato su un mercato regolamentato di primaria importanza nell'ambito dello stesso continente di appartenenza del mercato regolamentato del titolo azionario sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente della società emittente il titolo azionario sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima della società emittente il titolo azionario sostituito.

Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verificano in relazione alla maggioranza delle Azioni che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti saranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

- 6. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 6, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
- 7. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante e/o, ove applicabile il Sottostante Capitale, venisse gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Sottostante e/o, ove applicabile il Sottostante Capitale, dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante e/o, ove applicabile del Sottostante Capitale. Tutte le comunicazioni in merito verranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.
- 8. Le rettifiche apportate ai Certificati, secondo i criteri indicati ai precedenti Punti 3 e 4 e la constatazione di quanto previsto ai Punti 6, 7 e 8, in assenza di errori manifesti, saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante costituito da un Titolo Obbligazionario o da un Basket di Titoli Obbligazionari

- 1. Qualora in relazione a un Titolo Obbligazionario sia essa singolo sottostante o componente di un Basket di Titoli Obbligazionari:
 - (i) la liquidità del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, non conservi i requisiti di liquidità eventualmente richiesti sul mercato di quotazione, ovvero
 - (ii) il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dovesse essere sospeso e non riammesso alla quotazione,

- (iii) il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, dovesse essere cancellato dal listino del mercato organizzato ove è negoziato (c.d. "*delisting*"),
- (iv) si verifichi un'ipotesi di insolvenza o avvio di una procedura concorsuale che coinvolga l'emittente del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, e tale ipotesi determini, ai sensi del regolamento del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, medesimo o ai sensi di legge o per provvedimento autoritativo, un'estinzione anticipata del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale,
- (a) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante e/o, ove applicabile, come Sottostante Capitale, un singolo Titolo Obbligazionario, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante e/o, ove applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket di Titoli Obbligazionari, l'Emittente sostituirà il Titolo Obbligazionario con un altro titolo avente caratteristiche assimilabili. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi si verifichino in relazione alla maggioranza dei Titoli Obbligazionari che compongono il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

2. Nelle ipotesi di cui al precedente Punto 1, l'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
3. Qualora in futuro il mercato su cui viene quotato il Sottostante e/o, ove applicabile, il Sottostante Capitale, venga gestito da un soggetto diverso da quello che lo gestisce al momento dell'emissione dei Certificati, il Prezzo di Riferimento reso noto dal nuovo soggetto sarà vincolante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione dei Certificati. Se però il Titolo Obbligazionario dovesse essere quotato su più mercati diversi da quello del nuovo soggetto, allora l'Emittente sceglierà il Mercato di Riferimento dove è garantita la maggiore liquidità del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale. Tutte le comunicazioni in merito

verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Eventi relativi al sottostante costituito da un Indice o da un Basket di Indici

1. Nel caso in cui l'Indice Sottostante, ovvero uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, venga calcolato e pubblicato da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla relativa sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione dell'Indice così come calcolate dal Soggetto Terzo mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo dell'Indice, ovvero di uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, o nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o un'altra competente Autorità del mercato sostituisca all'Indice, ovvero ad uno o più degli Indici componenti il Basket di Indici, un nuovo Indice, l'Emittente avrà il diritto di:

- (i) sostituire l'Indice Sottostante con l'Indice come modificato o con l'Indice con cui lo stesso è stato sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente ("**Coefficiente di Adeguamento**") volto e a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento, in modo tale che il valore economico della posizione in Certificati così ottenuto sia equivalente al valore economico della posizione stessa prima del verificarsi di tale evento rilevante. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione della modifica all'Indice Sottostante o della sua sostituzione con un altro Indice nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/> non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione; ovvero
- (ii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3, qualora gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al punto (i) che precede.

3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione dell'Indice, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Indice sostitutivo:

- (a) nel caso di Certificati su singolo Indice, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
- (b) nel caso di Certificati su Basket di Indici, l'Emittente sostituirà l'Indice con un Indice sostitutivo. Nella scelta dell'Indice sostitutivo l'Emittente valuterà che:

- (i) i titoli inclusi nell'Indice prescelto siano quotati su mercati regolamentati di primaria importanza e siano rappresentativi in termini geografici dei titoli che componevano l'Indice sostituito; e
- (ii) l'attività economica prevalente delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostitutivo sia, per quanto possibile, la medesima delle società emittenti i titoli inclusi nell'Indice sostituito.
- (c) Tutte le comunicazioni in merito ai precedenti punti (a) e (b), ove non diversamente previsto dalla legge, verranno effettuate sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Qualora gli Istituti di Riferimento o i Soggetti Terzi dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte degli Indici componenti il Basket di Indici, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di indici sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. I Portatori dei Certificati saranno messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati, a seguito della pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione dello stesso.
5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante costituito da Tassi di Interesse o da un Basket di Tassi di Interesse

1. Nel caso in cui il Tasso di Interesse Sottostante, ovvero i Tassi di Interesse componenti il Basket vengano calcolati e pubblicati da un soggetto diverso dall'Istituto di Riferimento (il "**Soggetto Terzo**"), l'Istituto di Riferimento si considererà sostituito dal Soggetto Terzo.

Ai Portatori dei Certificati verrà comunicata mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, ed entro la data di efficacia della sua nomina, l'identità del Soggetto Terzo e le condizioni di calcolo e di pubblicazione del Tasso di Interesse, così come calcolato dal Soggetto Terzo.

2. Nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo modifichi sostanzialmente le caratteristiche del Tasso di Interesse, ovvero di uno o più dei Tassi di Interesse componenti il Basket, potranno aversi le seguenti ipotesi:

- (i) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo tale da mantenere continuità tra i valori del Tasso di Interesse precedenti e quelli successivi alla modifica o alla sostituzione (mediante l'utilizzo di un coefficiente di raccordo), i Certificati non subiranno alcuna rettifica e manterranno quale Sottostante e/o, ove applicabile, quale Sottostante Capitale, il Tasso di Interesse come modificato o sostituito;
 - (ii) nel caso in cui l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo effettui la modifica o la sostituzione in modo che il primo valore del Tasso di Interesse dopo la modifica o la sostituzione sia discontinuo rispetto all'ultimo valore prima della modifica o della sostituzione, l'Agente di Calcolo procederà a rettificare il Valore Iniziale e/o, ove applicabile, il Valore Iniziale del Sottostante Capitale, al fine di mantenere immutato il valore economico, utilizzando il coefficiente di rettifica come calcolato dall'Agente di Calcolo nel modo che riterrà a propria ragionevole discrezione e in buona fede appropriato, anche tenuto conto della prassi di mercato;
 - (iii) qualora l'Agente di Calcolo valuti che gli effetti distorsivi della sostituzione non possano essere eliminati dalla procedura indicata al Punto (ii) che precede, l'Emittente avrà il diritto di adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati secondo quanto previsto dal successivo Punto 3 che segue.
3. Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovesse cessare il calcolo e la pubblicazione del Tasso di Interesse, sia esso singolo sottostante ai Certificati o componente di un Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di un Tasso di Interesse sostitutivo:
- (a) nel caso di Certificati su singolo Tasso di Interesse, l'Emittente potrà adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati ;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di Tassi di Interesse, l'Emittente sostituirà il singolo Tasso di Interesse con un Tasso di Interesse sostitutivo.

Qualora l'Istituto di Riferimento o il Soggetto Terzo dovessero cessare il calcolo e la pubblicazione della maggior parte dei Tassi di Interesse componenti il Basket, senza procedere al calcolo e alla pubblicazione di Tassi di Interesse sostitutivi, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

4. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.

5. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
6. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante costituito da un Tasso di Cambio o da Basket di Tassi di Cambio

1. Nel caso in cui il Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Basket, non sia più determinato e pubblicato dal Fixing Sponsor ma da un altro soggetto, società o istituzione (il "**Soggetto Terzo**"), l'Agente di Calcolo avrà il diritto di calcolare l'Importo di Liquidazione e gli eventuali altri importi dovuti ai sensi dei Certificati sulla base del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, così come calcolato e pubblicato dal Soggetto Terzo.
2. In caso di nomina del Soggetto Terzo, ogni riferimento allo Sponsor nella Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive, in virtù del contesto, dovrà essere inteso come riferimento al Soggetto Terzo.
3. Nel caso in cui l'Agente di Calcolo pervenga alla conclusione che (i) una sostituzione dello Sponsor non è possibile, o (ii) a causa di speciali circostanze o forza maggiore (come catastrofi, guerre, terrorismo, sommosse, restrizioni alle operazioni di pagamento, recepimento nell'Unione Monetaria Europea della valuta utilizzata per il calcolo) ed altre circostanze che hanno un impatto simile sul Tasso di Cambio, sia singolarmente sia in quanto componente il Basket, la determinazione attendibile del Tasso di cambio è impossibile o impraticabile, l'Emittente ha il diritto di liquidare anticipatamente i Certificati dandone avviso. La cessazione avrà effetto al momento dell'annuncio. Se i Certificati sono in questo modo cancellati, l'Emittente liquiderà a ogni Portatore un ammontare in relazione ad ogni Certificato posseduto il cui ammontare è l'ammontare indicato nell'avviso, in un giorno selezionato dall'Emittente secondo buona fede e a sua discrezione e considerando l'evento rilevante, come determinato dall'Agente di Calcolo, in buona fede e a sua discrezione.
4. Se il Tasso di Cambio è uno dei componenti del Basket, l'Agente di Calcolo può sostituirlo con un Tasso di Cambio sostitutivo oppure, a propria ragionevole discrezione, può eliminare il Tasso di Cambio e, ove rilevante, ridistribuire i Pesi Percentuali attribuiti a ciascun componente del Basket. Tuttavia, nel caso in cui le ipotesi descritte sopra si verifichino in relazione alla maggioranza dei componenti del Basket, l'Emittente si riserva il diritto di rimborsare anticipatamente i Certificati.
5. L'ammontare determinato ai sensi del presente paragrafo sarà rimborsato entro 5 giorni dalla sua determinazione.

Eventi relativi al sottostante costituito da una Valuta o da un Basket di Valute

1. Nel caso in cui la Valuta Sottostante, in quanto Valuta avente corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'organo che emette tale Divisa di Riferimento, venga sostituita da altra valuta o fusa con altra valuta al fine di dare luogo ad una Valuta comune (tale Valuta sostituita o risultante dalla fusione è di seguito indicata come la **"Nuova Divisa di Riferimento"**) e non trovino applicazione le disposizioni di cui al successivo paragrafo, la Valuta Sottostante sarà sostituita dalla Nuova Divisa di Riferimento.
2. Nel caso in cui una Divisa di Riferimento, per un qualsiasi motivo, cessi di avere corso legale nel Paese o nella giurisdizione ovvero nei Paesi o nelle giurisdizioni ove si trova l'autorità, l'istituto o l'altro organo che emette tale Divisa di Riferimento e non trovino applicazione le disposizioni di cui al precedente paragrafo, ovvero nel caso in cui, a giudizio dell'Agente di Calcolo, non sia possibile o ragionevolmente praticabile una modifica ai sensi del paragrafo che precede, l'Emittente potrà:
 - (a) nel caso di Certificati su singola valuta, annullare i Certificati e adempiere agli obblighi nascenti a suo carico in relazione ai Certificati corrispondendo ai Portatori dei Certificati un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato dei Certificati;
 - (b) nel caso di Certificati su Basket di valute, sostituire la singola valuta con una valuta sostitutiva.

Qualora si rendesse necessario annullare la maggioranza delle valute componenti il Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro corrispondente all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

3. Entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante, l'Emittente provvederà ad informare i Portatori, mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla sua determinazione.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni di quanto previsto al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante costituito da una Merce o da un Basket di Merce

1. Nel caso in cui la Merce sia negoziata sul Mercato di Riferimento in una diversa qualità o diversa composizione (ad esempio in un diverso grado di purezza) ovvero si verifichi un qualsiasi altro evento che comporti l'alterazione o modifica della Merce, così come negoziata sul Mercato di Riferimento, a condizione che tali eventi siano considerati rilevanti nella determinazione

dell'Agente di Calcolo, quest'ultimo avrà, ove applicabile, la facoltà di stabilire l'idonea rettifica, adottando i criteri di rettifica adottati da un Mercato Correlato in relazione all'evento verificatosi sui contratti di opzione o *futures* sulla medesima Merce trattata su quel Mercato Correlato di Merci.

2. L'Emittente provvederà ad informare i Portatori della necessità di apportare le suddette rettifiche e delle rettifiche effettuate mediante pubblicazione di un avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, entro e non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo al verificarsi dell'Evento Rilevante.
3. Le rettifiche apportate ai sensi del precedente Punto 1 saranno vincolanti per i Portatori e per l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante costituito da un Fondo o da un Basket di Fondi

1. Nel caso in cui, in relazione ad un Fondo ovvero ad uno o più Fondi componenti il Basket di Fondi, si verificano circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura del Fondo, intendendosi per tali, a titolo indicativo e comunque non esaustivo, una delle seguenti circostanze:
 - (i) cambiamento della politica di investimento del Fondo, modifica dell'indice *benchmark*, sostituzione della Società di Gestione, modifica della politica di distribuzione dei proventi;
 - (ii) modifiche nelle modalità di calcolo e/o di rilevazione del prezzo di liquidazione nelle regole del Mercato di Riferimento;
 - (iii) modifica significativa delle commissioni relative al Fondo ovvero ad uno o più dei Fondi che compongono il Basket;
 - (iv) *delisting* o liquidazione del Fondo o ritiro di autorizzazione o di registrazione da parte del relativo organismo di regolamentazione;
 - (v) fusione o incorporazione di un Fondo in altro Fondo;
 - (vi) insolvenza, liquidazione, fallimento o analoghe procedure relative alla SGR;
 - (vii) *l'asset under management* del Fondo diviene inferiore a Euro 10 milioni.
2. In tali casi, l'Emittente avrà il diritto di:
 - (i) sostituire il Fondo indicato come Sottostante e/o, ove applicabile, come Sottostante Capitale, ovvero uno o più dei Fondi che compongono il Basket, con il Fondo modificato, sostituito, moltiplicato, ove necessario, per un coefficiente (il "**Coefficiente di Adeguamento**") che assicuri la continuità con il Sottostante e/o, ove applicabile,

con il Sottostante Capitale, originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei certificati medesimi;

- (ii) effettuare gli opportuni aggiustamenti al Fondo indicato come Sottostante, e/o, ove applicabile, come Sottostante Capitale, eventualmente anche moltiplicandolo, ove necessario, per un Coefficiente di Adeguamento che assicuri la continuità con il Sottostante e/o, ove applicabile, con il Sottostante Capitale, originariamente prevista per i Certificati e tenda a neutralizzare gli effetti distorsivi dell'evento preservando il valore economico dei Certificati medesimi;
 - (iii) adempiere agli obblighi nascenti a suo carico dai Certificati corrispondendo ai Portatori un importo rappresentante l'Equo Valore di Mercato.
3. Ai Portatori dei Certificati verrà data comunicazione del verificarsi di uno degli eventi di cui sopra nonché, se del caso, del Coefficiente di Adeguamento non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo alla modifica o sostituzione. I Portatori saranno, altresì, messi a conoscenza dell'Equo Valore di Mercato dei Certificati non oltre il quinto Giorno Lavorativo successivo a quello di determinazione di tale Equo Valore di Mercato. Tutte le comunicazioni in merito verranno fatte mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>.
4. L'Equo Valore di Mercato dei Certificati verrà corrisposto ai Portatori il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui lo stesso è stato determinato.
5. Le rettifiche ai termini e alle condizioni dei Certificati effettuate in base al Punto 2 che precede e le constatazioni in quanto previste al Punto 3 che precede saranno, in assenza di errori manifesti, vincolanti per i Portatori e l'Emittente.

Eventi relativi al sottostante dotato di Rating ESG

All'emittente dell'Azione, all'Indice (ad esclusione dell'indice di inflazione, di valute, di commodities e di futures di commodities), al Fondo e/o al Basket o al Basket Worst Of o al Basket Best Of o al Basket Rainbow composti dalle suddette attività finanziarie potrà essere attribuito un Rating ESG.

In aggiunta agli Eventi Rilevanti descritti nei paragrafi che precedono, nel caso in cui l'emittente di una Azione, un Indice ovvero un Fondo siano dotati di Rating ESG, gli stessi potranno essere oggetto di un Evento Relativo al Rating ESG.

Qualora si verifichi tale circostanza, in caso di sottostante titolo azionario, Indice o Fondo, l'Emittente procederà alla sostituzione del Sottostante e/o, ove applicabile, del Sottostante Capitale, con altro titolo azionario, Indice o Fondo dotato di adeguato Rating ESG. L'Emittente sostituirà il titolo azionario, l'Indice o il Fondo oggetto di un Evento Relativo al Rating ESG con altro titolo azionario, indice o fondo aventi Rating ESG tale per cui il Certificato mantenga un *fair value* non inferiore a quello che aveva prima del verificarsi dell'Evento Relativo al Rating ESG.

Nel caso di Certificati che abbiano come Sottostante e/o, ove applicabile, come Sottostante Capitale, un Basket a cui sia stato attribuito un Rating ESG, al verificarsi di un Evento Relativo al Rating ESG, saranno sostituiti uno o più componenti del Basket con altrettanti componenti tali per cui sia soddisfatta la Soglia Rating ESG del Basket e il Certificato mantenga un *fair value* non inferiore a quello che aveva prima del verificarsi dell'Evento Relativo al Rating ESG.

Qualora non fosse possibile procedere alla sostituzione dell'Azione, dell'Indice, del Fondo o dei componenti del Basket, i Certificati si intenderanno scaduti anticipatamente e l'Emittente si libererà di ogni obbligazione a suo carico in relazione a tali Certificati mediante il pagamento di una somma di denaro pari all'Equo Valore di Mercato dei Certificati.

Le cause che possono determinare la perdita del Rating ESG saranno definite di volta in volta dalle singole agenzie di rating che forniranno il Rating ESG. Per le informazioni in merito alle metodologie per la determinazione del Rating ESG utilizzate delle agenzie di rating si rimanda al sito internet dell'agenzia di rating che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

6. TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA PUBBLICA

6.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

6.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Offerta pubblica

L'efficacia dell'offerta pubblica è subordinata all'accoglimento, prima della Data di Emissione, della domanda di ammissione dei Certificati alla negoziazione su un mercato regolamentato e/o su un MTF. Qualora la domanda di ammissione non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/> e contestualmente trasmesso alla Consob.

Le ulteriori condizioni alle quali l'offerta può essere subordinata saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Al fine di poter partecipare all'offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso il Soggetto Collocatore presso il quale intende aderire all'offerta.

Direct Listing

In caso di Direct Listing, i Certificati sono ammessi alla negoziazione su un MTF o quotati su un mercato regolamentato in assenza di una previa offerta al pubblico e, di conseguenza, l'acquisto degli stessi non è subordinato ad alcuna condizione posta dall'Emittente.

6.1.2 Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione

(i) Periodo di validità dell'offerta pubblica e possibili modifiche

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive di offerta.

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, a sua esclusiva discrezione, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte di ciascuno dei Soggetti Collocatori e degli eventuali consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede incaricati.

L'Emittente si riserva altresì la facoltà di prorogare il Periodo di Offerta.

Nel caso in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta ne darà comunicazione tramite apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Si segnala che, in caso di Direct Listing, i Certificati saranno emessi in assenza di alcun Periodo di Offerta, pertanto, l'Emittente non potrà avvalersi della facoltà di chiusura anticipata ovvero della facoltà di proroga del Periodo di Offerta.

(ii) Procedura di sottoscrizione/acquisto

Descrizione della procedura di sottoscrizione in caso di offerta al pubblico

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali del/i Soggetto/i Collocatore/i, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Le domande di adesione non possono essere soggette a condizioni. L'Emittente indicherà nelle relative Condizioni Definitive se le domande di adesione siano irrevocabili, ovvero se siano revocabili entro una data determinata, anch'essa indicata nelle relative Condizioni Definitive. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

L'Emittente indicherà inoltre nelle Condizioni Definitive se l'offerta avverrà mediante distribuzione su un MTF. In questo caso la distribuzione sarà effettuata tramite intermediari autorizzati abilitati a operare su tale MTF o per il tramite di operatori partecipanti allo stesso.

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetti, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi alla Nota Informativa, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetti, gli investitori, che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Regolamento Prospetti, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al/ai Soggetto/i Collocatore/i o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB. Della pubblicazione del supplemento verrà data notizia con apposito avviso.

Ai sensi degli articoli 30 e 32 del Testo Unico della Finanza il/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, ove previsto nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, può/possono, rispettivamente, effettuare il collocamento fuori sede (collocamento fuori sede) ovvero avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite Internet (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento fuori sede ovvero *on-line*, viene comunicata e descritta nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico della Finanza, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Conseguentemente, l'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante contratti conclusi fuori sede ove ai sensi della normativa applicabile sia previsto il diritto di recesso a favore dell'investitore sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 30, comma 2 del Testo Unico della Finanza, non costituiscono offerta

fuori sede: (a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali come individuati ai sensi dell'art. 6, commi 2-*quinquies* e 2-*sexies* del Testo Unico della Finanza; e (b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti nonché ai collaboratori non subordinati dell'Emittente, della controllante effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

Ai sensi dell'articolo 67-*duodecies* del Codice del Consumo, l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza è sospesa, per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore. L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna emissione, la data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta tramite tecniche di comunicazione a distanza nonché il periodo di tempo entro il quale potrà essere esercitato il diritto di recesso e le modalità di esercizio del medesimo.

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e l'inizio dell'offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, quest'ultimo potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob entro l'inizio dell'offerta dei relativi Certificati.

L'Emittente si riserva, inoltre, la facoltà nel corso del Periodo di Offerta e comunque prima della Data di Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'offerta dei Certificati per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente, reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla Consob.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto nel caso in cui questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

Descrizione della procedura di acquisto nell'ambito del Direct Listing

Nel caso di Direct Listing, i Certificati potranno essere acquistati dall'investitore direttamente sul MTF presso il quale sono negoziati ovvero sul mercato regolamentato presso il quale sono quotati.

Gli investitori possono pertanto acquistare i Certificati dall'Emittente con modalità conformi alla normativa pro tempore vigente come indicato nelle Condizioni Definitive.

Gli investitori possono acquistare i Certificates da qualsiasi intermediario aderente al rilevante MTF a fronte del pagamento del Prezzo di Quotazione, che sarà pari al prezzo di mercato *spot* dei Certificati rilevabile, di volta in volta, sulla pertinente sede di negoziazione. L'acquisto e il regolamento dei Certificates si svolgerà pertanto ai sensi dei termini e delle condizioni applicabili alla rilevante sede di negoziazione.

In aggiunta al Prezzo di Quotazione, l'investitore potrebbe dover corrispondere eventuali costi e commissioni all'intermediario autorizzato.

6.1.3 Indicazione dell'ammontare minimo e massimo della sottoscrizione

Offerta pubblica

Per ciascuna serie di Certificati, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al Lotto Minimo di Esercizio, ovvero nei limiti del numero di Certificati complessivamente richiesto e desumibile dalle richieste di acquisto pervenute, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive potrà altresì essere previsto un Importo Minimo Sottoscrivibile.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione. L'Emittente procederà all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

Il numero dei Certificati effettivamente emessi, sarà comunicato dall'Emittente entro 14 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente.

Direct Listing

In caso di Direct Listing, l'investitore potrà sempre acquistare un minimo di n. 1 (un) Certificato, salvo che il regolamento applicabile alla pertinente sede di negoziazione comporti un lotto minimo superiore.

6.1.4 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Certificati

Offerta pubblica

Il pagamento del Prezzo di Emissione dei Certificati dovrà essere effettuato entro la Data di Emissione, presso il Soggetto Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, i Certificati assegnati nell'ambito dell'offerta pubblica verranno messi a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito presso Monte Titoli S.p.A. – indicati dall'investitore nel Modulo di Adesione - ad opera dei Soggetti Collocatori.

I Certificati sono emessi alla Data di Emissione dalla Banca, la quale li sottoscrive sul mercato primario a un prezzo corrispondente al Prezzo di Emissione.

Direct Listing

Nell'ipotesi di Direct Listing, gli investitori possono acquistare i Certificati da qualsiasi intermediario aderente al rilevante MTF ovvero al rilevante mercato regolamentato a fronte del pagamento del Prezzo di Quotazione, il quale sarà pari al prezzo di mercato *spot* dei Certificati rilevabile, di volta in volta, sulla pertinente sede di negoziazione. L'acquisto e il regolamento dei Certificati si svolgerà pertanto ai sensi dei termini e delle condizioni applicabili alla rilevante sede di negoziazione.

Il Prezzo di Quotazione al quale i Certificati vengono acquistati dagli investitori, dipende dalle condizioni di mercato applicabili al momento dell'acquisto e potrà essere di volta in volta pari, superiore o inferiore al Prezzo di Emissione.

6.1.5 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Per ciascuna offerta sul mercato primario, l'Emittente comunicherà, nei giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio pubblicato sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/>.

6.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

6.2.1 Categorie di potenziali Investitori

I Certificati saranno offerti al pubblico indistinto in Italia. Esistono tuttavia delle limitazioni alla vendita e all'offerta dei Certificati negli Stati Uniti e nel Regno Unito.

Da ultimo, i Certificati devono rispettare le previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 833/2014 come da ultimo modificato e integrato e, dunque, non possono essere venduti a qualsivoglia cittadino russo o persona fisica residente in Russia o a qualsivoglia persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Russia. In aggiunta, ai sensi dell'art. 1 sexdecies del Regolamento (UE) n. 765/2006, le medesime restrizioni trovano applicazione a qualsivoglia cittadino bielorusso o persona fisica residente in Bielorussia o a qualsivoglia persona giuridica, entità od organismo stabiliti in Bielorussia.

6.2.2 Procedura per la comunicazione agli Investitori dell'importo dei Certificati assegnati e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Offerta pubblica

Con riferimento ai Certificati oggetto di offerta al pubblico, non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'Ammontare Totale dell'offerta. Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero l'Ammontare Totale dell'offerta, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, ovvero procederà all'aumento dell'Ammontare Totale dell'offerta. La chiusura anticipata dell'offerta, ovvero l'aumento

dell'Ammontare Totale dell'offerta, sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet <https://gruppo.bancobpm.it/> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione dei Certificati e le condizioni di aggiudicazione degli stessi.

Direct Listing

Si segnala che, in caso di Direct Listing, non saranno applicati criteri di riparto. Inoltre, i Certificati saranno emessi in assenza di alcun Periodo di Offerta, pertanto, l'Emittente non potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta.

6.3 Fissazione del Prezzo

6.3.1 Prezzo al quale saranno offerti gli strumenti

Offerta pubblica

Il prezzo di offerta di un singolo Certificato sarà pari al Prezzo di Emissione indicato nelle Condizioni Definitive.

Direct Listing

Nel caso di Direct Listing, ciascun Certificato potrà esser acquistato al Prezzo di Quotazione di volta in volta applicabile sulla pertinente sede di negoziazione.

6.3.2 Modalità di determinazione del Prezzo e procedura di comunicazione

Offerta pubblica

Il Prezzo di Emissione è pari alla somma della componente derivativa e delle eventuali commissioni / costi connessi all'investimento nello strumento finanziario.

L'Emittente determinerà il valore della componente derivativa attraverso metodologie di calcolo via via individuate tra quelle comunemente utilizzate dal mercato.

Direct Listing

Il Prezzo di Quotazione corrisponde al prezzo di mercato che si rileva, di volta in volta, sulla pertinente sede di negoziazione.

6.3.3 Ammontare delle spese ed imposte specificamente a carico del sottoscrittore

Potranno essere previsti commissioni / costi, sia inclusi nel Prezzo di Emissione che in aggiunta al Prezzo di Emissione nonché, in caso di Direct Listing, in aggiunta al Prezzo di Quotazione.

Tali commissioni / costi saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Le commissioni di collocamento, ove applicabili, saranno corrisposte dall'Emittente al/ai Soggetto/i Collocatore/i e saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive come valore percentuale del Prezzo di Emissione o del Valore Nominale. Tale valore percentuale potrà essere espresso come (i) valore percentuale singolo, (ii) valore percentuale ricompreso in un range minimo e massimo, (iii) valore percentuale massimo. Qualora le commissioni di collocamento non siano espresse come valore percentuale fisso del Prezzo di Emissione o del Valore Nominale, il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.

Gli eventuali costi saranno espressi come valore percentuale fisso del Prezzo di Emissione o del Valore Nominale e potranno consistere in (i) costi di strutturazione e/o (ii) costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente.

6.4 Collocamento e sottoscrizione

6.4.1 Coordinatori dell'offerta e Collocatori

Offerta pubblica

L'Emittente, ovvero altri soggetti, potranno operare in qualità di Soggetti Collocatori e saranno indicati nelle Condizioni Definitive di offerta. Il ruolo di Responsabile del Collocamento con riferimento ai Certificati è affidato all'Emittente ovvero ad altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive di offerta.

Direct Listing

L'Emittente specifica nelle pertinenti Condizioni Definitive se l'emissione a cui si riferiscono i Certificates sarà interamente sottoscritta dall'Emittente stesso per la successiva vendita sul mercato secondario, nonché il ruolo intrattenuto dall'Emittente nella medesima procedura. Eventuali costi o commissioni a carico dell'investitore, ove noti, saranno riportati nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà vendere direttamente i Certificates sul mercato regolamentato o su un MTF, ovvero incaricare uno o più intermediari.

6.4.2 Agente per i Pagamenti

L'Emittente svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.

6.4.3 Accordi di sottoscrizione

Potranno essere conclusi accordi di collocamento sulla base di un impegno irrevocabile nei confronti dell'Emittente e/o senza impegno irrevocabile nei confronti dell'Emittente. Tali accordi saranno indicati nelle Condizioni Definitive di offerta.

6.4.4 Data di conclusione degli accordi di sottoscrizione

Gli accordi di collocamento potranno essere stipulati entro l'inizio della singola offerta o anche successivamente e le relative date saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

6.4.5 Agente di Calcolo

La funzione di Agente di Calcolo può essere svolta dall'Emittente o da un diverso soggetto. L'identità dell'Agente di Calcolo sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

6.4.6 Prezzo dei Certificati

Qualora l'offerta al pubblico avvenisse mediante distribuzione diretta su un MTF, il prezzo del Certificato sarà determinato dallo specialista sulla base delle condizioni di mercato vigenti, nel rispetto dei limiti di bid/offer spread previsti.

7. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

7.1 Negoziazione e impegni dell'Emittente

Offerta pubblica

L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su MTF, dandone indicazione nelle Condizioni Definitive. In particolare, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive se è già stata presentata o sarà presentata domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati su uno o più MTF e su quali MTF è stata presentata.

Qualora previsto nelle Condizioni Definitive, l'offerta al pubblico avverrà mediante distribuzione diretta su tale MTF.

L'efficacia dell'offerta sarà subordinata al rilascio, prima della Data di Emissione, dell'accoglimento della domanda di ammissione alle negoziazioni su tale MTF.

Direct Listing

Nell'ipotesi di Direct Listing, i Certificati saranno ammessi alla negoziazione su un MTF o quotati su un mercato regolamentato in assenza di una previa offerta al pubblico.

7.2 Altri mercati di negoziazione

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, strumenti finanziari della stessa classe dei Certificati sono già ammessi a negoziazione su MTF e su mercati regolamentati.

7.3 Operazioni sul mercato secondario

L'Emittente, o altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, ricoprirà il ruolo di specialista presso MTF e/o il mercato regolamentato nel quale i Certificati saranno ammessi a negoziazione.

In particolare, Banco BPM, o tale altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, si impegnerà ad esporre in via continuativa su tutte le serie quotate (i) prezzi di acquisto ("*quotazione denaro*") e prezzi di vendita ("*quotazioni lettera*") (c.d. ruolo di "*specialista denaro-lettera*"); ovvero (ii) solo prezzi di acquisto (c.d. ruolo di "*specialista solo denaro*"). Successivamente all'inizio delle negoziazioni, Banco BPM, o tale altro soggetto indicato nelle Condizioni Definitive, potrà passare dall'essere "*specialista denaro-lettera*" all'essere "*specialista solo denaro*" o viceversa, in conformità al regolamento del relativo mercato.

Si precisa inoltre che, con riferimento alle principali condizioni applicate in sede di negoziazione degli strumenti finanziari da parte dello specialista, qualora il prezzo di riferimento sia superiore a Euro 30, è previsto uno spread denaro/lettera massimo pari a 3,50%. Ne consegue che in tal caso l'investitore potrebbe sostenere un costo (spread denaro/lettera) di importo massimo pari al 3,5% del Fair Value del Certificato.

Inoltre, l'Emittente darà indicazione nelle pertinenti Condizioni Definitive se (a) si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso sistemi di internalizzazione sistematica partecipati dall'Emittente o da società controllanti, controllate o soggette a comune controllo dello stesso, ovvero (b) si impegna incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Certificati su iniziativa dell'Investitore ovvero (c) si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati, anche nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni.

In sede di negoziazione su un MTF, l'Emittente non applicherà commissioni di negoziazione o di esercizio. È tuttavia possibile che altri intermediari a cui si rivolge l'investitore per la negoziazione/esercizio possano applicare delle commissioni di negoziazione o di esercizio. Tali disposizioni sono applicate dall'Emittente su base volontaria.

7.4 Prezzo di emissione dei titoli

Qualora l'offerta al pubblico avvenisse mediante distribuzione diretta su un MTF, il prezzo del Certificato sarà determinato dallo specialista sulla base delle condizioni di mercato vigenti, nel rispetto dei limiti di *bid/offer spread* previsti.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non vi sono consulenti legati all'emissione dei Certificati di cui alla presente Nota Informativa.

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti e segnalazione dei casi in cui i revisori hanno redatto una relazione;

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

8.3 Indicazione dei rating attribuiti agli strumenti finanziari su richiesta dell'Emittente o con la sua collaborazione nel processo di attribuzione.

Si segnala che sugli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base non è stato assegnato alcun giudizio di *rating* da parte di alcuna agenzia di *rating*.

9. INFORMAZIONI IN RELAZIONE AL CONSENSO DELL'EMITTENTE ALL'UTILIZZO DEL PROSPETTO DI BASE

9.1 Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del Prospetto di Base assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto di Base stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di Certificati da parte di qualsiasi intermediario finanziario cui sia stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base stesso.

9.2 Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso

Il consenso di cui al Paragrafo 9.1 che precede è concesso per tutto il periodo di validità del Prospetto di Base.

9.3 Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari

L'indicazione del Periodo di Offerta durante il quale eventuali intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati sarà inserita nelle pertinenti Condizioni Definitive relative ai Certificati.

9.4 Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari

L'utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

9.5 Altre condizioni chiare e oggettive annesse al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

9.6 Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base

Si informano gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sui termini e sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

9.7 Informazioni supplementari

Si precisa che il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base viene concesso da parte dell'Emittente indistintamente a tutti gli intermediari finanziari. A tal riguardo, si informano gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzeranno il Prospetto di Base sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.

10 - MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PREMIUM, REVERSE EQUITY PREMIUM, BONUS, REVERSE BONUS, TWIN WIN, EQUITY PROTECTION, DIGITAL PROTECTION, BUTTERFLY PROTECTION



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 7.100.000.00,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

“[Autocallable] [Equity Premium Certificates] [Reverse Equity Premium Certificates] [Bonus Certificates] [Reverse Bonus Certificates] [Twin Win Certificates] [Equity Protection Certificates] [Digital Protection Certificates] [Butterfly Protection] [con Airbag] [con Strike] [con Cap] [con Cedola] [di tipo Quanto] su [Azioni] [Azione [•]] [Titoli Obbligazionari] [Titolo Obbligazionario [•]] [Tassi d'Interesse] [Tasso di Interesse [•]] [Valute] [Valuta [•]] [Merci] [Merce [•]] [Indici] [Indice [•]] [Fondi] [Fondo [•]] [Basket di [•]]”

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banco BPM S.p.A.

[Responsabile del Collocamento: [•]] *[se diverso dall'Emittente]*

Le presenti Condizioni Definitive di offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificati ed integrati e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di *certificates* denominati *Equity Premium Certificates*, *Reverse Equity Premium Certificates*, *Bonus Certificates*, *Reverse Bonus Certificates*, *Twin Win Certificates*, *Equity Protection Certificates*, *Digital Protection*, *Butterfly Protection* ed *Equity Protection Alpha Certificates*, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056142/25 del 4 giugno 2025 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056136/25 del 4 giugno 2025, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, e consultabili sul sito web dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Le presenti Condizioni Definitive di offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

[La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive].

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitti di interesse	[Specificare se ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 4.1 della Nota Informativa]
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di [[n] serie di] certificati denominati “[Autocallable] [Equity Premium Certificates] [Reverse Equity Premium Certificates] [Bonus Certificates] [Reverse Bonus Certificates] [Twin Win Certificates] [Equity Protection Certificates] [Digital Protection Certificates] [Butterfly Protection] [con Airbag] [con Strike] [con Cap] [con Cedola] [di tipo Quanto] su [Azioni] [Azione [•]] [Titoli Obbligazionari] [Titolo Obbligazionario [•]] [Tassi d'Interesse] [Tasso di Interesse [•]] [Valute] [Valuta [•]] [Merce] [Merce [•]] [Indici] [Indice [•]] [Fondi] [Fondo [•]] [Basket di [•]]” (i “Certificati”). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta dei Certificati sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno [•].
Divisa di Emissione	[•]
Quanto	[Applicabile] / [Non applicabile]
[Tasso di Cambio Iniziale]	Il Tasso di Cambio Iniziale indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato “[WM Reuters Benchmark Rate MID intraday” rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale, ossia il [•], e diffuso alle ore 14.00 CET (Central European Time) dall'information provider Reuters] / [inserire diverso fixing][•].

[Tasso di Cambio Finale]	Il Tasso di Cambio Finale indica il fixing del tasso di cambio della Divisa di Riferimento contro la Divisa di Emissione denominato [<i>“WM Reuters Benchmark Rate MID intraday”</i> rilevato il Giorno di Valutazione Finale, ossia il [•], e diffuso alle ore 14.00 CET (<i>Central European Time</i>) dall’information provider Reuters] / [<i>inserire diverso fixing</i>][•].
Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Valore Nominale	[•]
Importo di Liquidazione	[<i>inserire la formula per il calcolo dell’Importo di Liquidazione</i>]
Giorno/i di Valutazione all’Emissione	[•] / [Non Applicabile]
Giorno di Valutazione Iniziale	[<i>Compilare con l’ultimo dei Giorni di Valutazione all’Emissione ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione all’Emissione quest’ultimo coincide con tale giorno.</i>] [•]
Giorno di Definizione	[<i>Solo per Certificati emessi a valere su Sottostante o Sottostante Capitale Tasso di Interesse</i>] [Non applicabile.]
N <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l’Evento di Rimborso Anticipato n-esimo)</i>	[•] [Non Applicabile]

M <i>(indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata)</i>	[•] [Non Applicabile]
I <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale)</i>	[•] [Non Applicabile]
K <i>(indica il numero di Soglie Cedola Digitale previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale)</i>	[•] [Non Applicabile]
J <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Performance)</i>	[•] [Non Applicabile]
L <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per</i>	[•] [Non Applicabile]

<i>l'Evento Cedola Lock-In)</i>	
P <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In)</i>	[•] [Non applicabile]
Valore Iniziale del Sottostante	[Il Valore Iniziale del Sottostante è pari al [Prezzo di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione]] [Prezzo Iniziale].] [Il Valore Iniziale del Sottostante è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica][al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.] [Il Valore Iniziale del Sottostante è pari a [•].]
[Valore Iniziale del Sottostante Capitale]	[Il Valore Iniziale del Sottostante Capitale è pari al [Prezzo di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione]] [Prezzo Iniziale].] [Il Valore Iniziale del Sottostante Capitale è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica][al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [di ciascun componente del Basket [Best Of][Worst Of]] rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.] [Il Valore Iniziale del Sottostante Capitale è pari a [•].] [Non applicabile]
[Prezzo Iniziale]	[•]
Barriera	[•]% [Si veda la Tabella allegata] [Non applicabile]

Barriera Up	[•]% [Si veda la Tabella allegata] [Non applicabile]
Barriera Down	[•]% [Si veda la Tabella allegata] [Non applicabile]
Livello Barriera	[Il Livello Barriera è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Barriera [per ciascun componente del Basket].] Il Livello Barriera è pari a [•] <i>[In caso di Basket [Best Of][Worst Of] indicare il Livello Barriera per ciascun componente del Basket]</i> [Non applicabile]
Livello Barriera Up	[Il Livello Barriera Up è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Barriera Up [per ciascun componente del Basket].] Il Livello Barriera Up è pari a [•] <i>[In caso di Basket [Best Of][Worst Of] indicare il Livello Barriera per ciascun componente del Basket]</i> [Non applicabile]
Livello Barriera Down	[Il Livello Barriera Down è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Barriera Down [per ciascun componente del Basket].] Il Livello Barriera Down è pari a [•] <i>[In caso di Basket [Best Of][Worst Of] indicare il Livello Barriera per ciascun componente del Basket]</i> [Non applicabile]
Evento Barriera	[Si verifica se il [Sottostante]/[Sottostante Capitale] [il componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale [del Sottostante Capitale]] è [pari o inferiore]/ [inferiore]/[pari o superiore]/[superiore] al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera.]

	[Non applicabile]
Evento Barriera Up	[Si verifica se il [Sottostante]/[Sottostante Capitale] [il componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale [del Sottostante Capitale]] è [pari o inferiore]/ [inferiore]/[pari o superiore]/[superiore] al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera.] [Non applicabile]
Evento Barriera Down	[Si verifica se il [Sottostante]/[Sottostante Capitale] [il componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale [del Sottostante Capitale]] è [pari o inferiore]/ [inferiore]/[pari o superiore]/[superiore] al Livello Barriera in una delle Date di Osservazione dell'Evento Barriera.] [Non applicabile]
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera	[Compilare con tutte le date di osservazione dell'evento barriera [•] / da [•] a [•]]
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera Up	[Compilare con tutte le date di osservazione dell'evento barriera up [•] / da [•] a [•]]
Data/e di Osservazione dell'Evento Barriera Down	[Compilare con tutte le date di osservazione dell'evento barriera down [•] / da [•] a [•]]
Rimborso Minimo a Scadenza	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Airbag	[Non applicabile] [[•] %]

Floor	[Non applicabile] [[•] %]
Partecipazione Up	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Partecipazione Down	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Bonus	[Non applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Protezione	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello di Protezione	[Non Applicabile] [Il Livello di Protezione è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Protezione.] [Il Livello di Protezione è pari al] [•].]
Livello Percentuale Cap	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello Cap	[Non Applicabile] [Il Livello Cap è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Livello Percentuale Cap.] [Il Livello Cap è pari a] [•].]
Cap	[Non Applicabile]

	[[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Livello Percentuale Cap Up	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello Percentuale Cap Down	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello Cap Up	[Non applicabile] [Il Livello Cap Up è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Livello Percentuale Cap Up.] [Il Livello Cap Up è pari a [•].]
Livello Cap Down	[Non applicabile] [Il Livello Cap Down è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e Livello Percentuale Cap Down.] [Il Livello Cap Down è pari a [•].]
Cap Up	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Cap Down	[Non Applicabile] [[•] %][Si veda la Tabella allegata]
Livello Strike	[Non Applicabile] [Il Livello Strike è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale [del Sottostante Capitale]][Giorno di Definizione] ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale [del Sottostante Capitale] e la percentuale Strike.] [Il Livello Strike è pari a [•].]

Strike	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]										
Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Applicabile] [Qualora si verifichi l'Evento Capital Lock-In p-esimo nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo, i Certificati a scadenza possono rimborsare un importo pari al prodotto tra l'Importo Capital Lock-In p-esimo e il Valore Nominale.]										
Valore del Sottostante per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [miglior][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In p-esimo.]										
Importo Capital Lock-In p-esimo	[Non Applicabile] [<table border="1"> <thead> <tr> <th>n</th><th>Importo Capital Lock-In p-esimo</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td><td>[•] %</td></tr> <tr> <td>2</td><td>[•] %</td></tr> <tr> <td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>N</td><td>[•] %</td></tr> </tbody> </table>]	n	Importo Capital Lock-In p-esimo	1	[•] %	2	[•] %	...	...	N	[•] %
n	Importo Capital Lock-In p-esimo										
1	[•] %										
2	[•] %										
...	...										
N	[•] %										

Soglia Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Compilare con tutte le soglie in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Capital Lock-In p-esimo]
Giorni di Rilevazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione per l'evento capital lock-in [•]]
Giorno di Valutazione per l'Evento Capital Lock-In p-esimo	[Non applicabile] [Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Capital Lock-In p-esimo]
Soglia di Rimborso Anticipato n-esima	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non Applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia di Rimborso Anticipato n-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-esimo è pari a [•].]
Valore del Sottostante per il Rimborso Anticipato n-esimo	[Non Applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst OF] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst OF] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo.]
Importo di Rimborso	[Non Applicabile]

Anticipato n-esimo	[<table border="1"> <thead> <tr> <th>n</th><th>Importo di Rimborso Anticipato n-esimo</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td><td>[•]%</td></tr> <tr> <td>2</td><td>[•]%</td></tr> <tr> <td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>N</td><td>[•]%</td></tr> </tbody> </table>]	n	Importo di Rimborso Anticipato n-esimo	1	[•]%	2	[•]%	...	...	N	[•]%
n	Importo di Rimborso Anticipato n-esimo										
1	[•]%										
2	[•]%										
...	...										
N	[•]%										
Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non Applicabile] [<i>Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione per l'evento di rimborso anticipato [•]</i>]										
Giorno di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo	[Non Applicabile] [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno. n=1: <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=1 [•]</i> n=2 <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=2 [•]</i> n=3 <i>compilare con la data pari all'ultimo dei giorni di rilevazione in n=3 [•]</i> ecc.]										
Giorno di Pagamento dell'Importo di	[Non Applicabile]										

Esercizio Anticipato n-esimo	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione n-esimo.] [•]
Cedola Non Condizionata m-esima	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima	[Non Applicabile] [•]
Record Date m-esima	[Non Applicabile] [La Cedola Non Condizionata m-esima sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titolati nei seguenti giorni: [•]]
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	[Non Applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst OF] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst OF] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo.]
Cedola Memoria	[Non Applicabile] [•]
Importo Digitale i,k-esimo	[Non Applicabile] [L'Importo Digitale i,k-esimo sarà pari a:

Valore Nominale x Cedola Digitale i,k-esima

[ove prevista la Cedola Memoria:

Valore Nominale x [Cedola Digitale i,k-esima + Cedola Memoria x (i-z-1)]

dove z corrisponde all'ultimo valore di i in cui si è verificato un Evento Cedola Digitale]

e sarà corrisposto solo ove si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Digitale i-esimo] [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] con la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] abbia un valore pari o superiore al corrispondente Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo. Il Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo è pari al prodotto tra la relativa Soglia Cedola Digitale i,k-esima indicata nella tabella che segue e il Valore Iniziale del Sottostante.

Ove non si verifichi l'Evento Cedola Digitale i-esimo, nessun Importo Digitale i,k-esimo verrà corrisposto.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche delle cedole

i	Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	k	Soglia Cedola Digitale k-esima	Cedola Digitale i,k-esima	Importo Digitale [al netto dell'eventuale Cedola Memoria] ([Inserire Divisa di Emissione])
1	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]
		...	...	...	...
		K	[•]%	[•]%	[•]
2	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
		2	[•]%	[•]%	[•]

				...	...	...	...
				K	[•]%	[•]%	[•]
		...	...	1	[•]%	[•]%	[•]
				2	[•]%	[•]%	[•]
				...	...	...	...
				K	[•]%	[•]%	[•]
		[I]	[•]	1	[•]%	[•]%	[•]
				2	[•]%	[•]%	[•]
				...	...	...	...
				K	[•]%	[•]%	[•]

Livello di Soglia Cedola Digitale i,k-esimo	[Non Applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia Cedola Digitale i,k-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia Cedola Digitale i,k-esimo è pari a [•].]
Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo	[Non Applicabile] [<i>Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell’Evento Cedola i-esimo</i>]
Giorno di Valutazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo	[Non Applicabile] [Coincide con l’ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l’Evento Cedola Digitale i-esimo quest’ultimo coincide con tale giorno.]

	Vedi tabella riportata alla voce Importo Digitale i,k-esimo
Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo	[Non Applicabile] [Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola i-esimo.] [•]
Record Date i-esima	[Non Applicabile] [L'Importo Digitale i-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Tiotoli nei seguenti giorni: [•]]
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	[Non Applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo.]
Cedola Lock-In l-esima	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Soglia Cedola Lock-In l-esima	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Livello Soglia Cedola Lock-In l-esimo	[Non Applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia Cedola Lock-In l-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia Cedola Lock-In l-esimo è pari a [•].]

Importo Lock-In l-esimo	[Non Applicabile] [L'Importo Lock-In l-esimo sarà pari a: $\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Lock-In l-esima}$ e sarà corrisposto in ogni Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo successivo alla Data di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo in cui si sia verificato l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo] [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] con la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] abbia un valore pari o superiore al corrispondente Livello di Soglia Cedola Lock-In l-esimo. Ove non si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, nessun Importo Lock-In l-esimo verrà corrisposto. Ove si verifichi l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, nessun ulteriore Importo Digitale i,k-esimo verrà corrisposto alle successive date di pagamento.]
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	[Non Applicabile] [Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Cedola Lock-In l-esimo]
Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo	[Non Applicabile] [Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Lock-In l-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno.]
Record Date l-esima	[Non Applicabile] [L'Importo Lock-In l-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Tiotoli nei seguenti giorni: [•]]
Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo	[Non Applicabile] [Indica il Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [miglior][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esima.] [Indica la [media aritmetica][il valore massimo][il valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [miglior][peggiore] variazione percentuale rispetto al relativo Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Rilevazione

	per l'Evento Cedola Performance j-esimo determinato il Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo.]
Cedola Performance j-esima	[Non Applicabile] [•]
Cap Cedola Performance j-esimo	[Non Applicabile] [•]
Performance j-esima	[Non Applicabile] [•]
Soglia Cedola Performance j-esima	[Non Applicabile] [[•]%) [Si veda la Tabella allegata]
Livello Soglia Cedola Performance j-esimo	[Non Applicabile] [È calcolato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] e corrisponde al prodotto tra la Soglia Cedola Performance j-esima ed il Valore Iniziale.] [Il Livello Soglia Cedola Performance j-esimo è pari a [•].]
Importo Performance j-esimo	[Non Applicabile] [L'Importo Performance j-esimo sarà pari a: $\text{Valore Nominale} \times \text{Cedola Performance j-esima}$ [ove prevista la Cedola Performance Cap: $\text{Valore Nominale} \times \text{Min}(\text{Performance j-esima} \times \text{Partecipazione j-esima}; \text{Cedola Performance Cap j-esima})]$ e sarà corrisposto solo ove si verifichi l'Evento Cedola Performance j-esimo, ossia il Valore del Sottostante per l'Evento Cedola Performance j-esimo abbia un valore pari o superiore al Livello di Soglia Cedola Performance j-esimo. Ove non si verifichi l'Evento Cedola Performance j-esimo, nessun Importo Performance j-esimo verrà corrisposto.

	Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle caratteristiche delle cedole.			
	j	Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo	Cedola Performance j-esima	Partecipazione j-esima
	1	[•]	[•]%	[•]
	2	[•]	[•]%	[•]
	...	...	...	...
	[J]	[•]	[•]%	[•]
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo	[Non Applicabile] <i>[Compilare con tutte le date dei giorni di rilevazione in relazione a ciascun Giorno di Valutazione dell'Evento Cedola Performance j-esimo]</i>			
Giorno di Pagamento dell'Importo Performance j-esimo	[Non Applicabile] [Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola Performance j-esimo.] [•]			
Record Date j-esima	[Non Applicabile] [L'Importo Performance j-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Tiotoli nei seguenti giorni: [•]]			
Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la	[Previsto / Non previsto] (qualora applicabile specificare le modalità e i termini di pubblicazione del relativo avviso)			

Qualificazione MREL:	
Valore Finale del Sottostante	[Il Valore Finale è pari al Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al Valore Iniziale] rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [Il Valore Finale è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al Valore Iniziale] rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza.]
[Valore Finale del Sottostante Capitale]	[Il Valore Finale del Sottostante Capitale è pari al Prezzo di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale] rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [Il Valore Finale del Sottostante Capitale è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento [del componente del Basket [Best Of][Worst Of] che abbia registrato la [migliore][peggiore] variazione percentuale rispetto al Valore Iniziale del Sottostante Capitale] rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza.] [Non applicabile]
Giorno/i di Valutazione alla Scadenza	[<i>Compilare con tutte le date dei giorni di valutazione alla scadenza</i>] [•]
Giorno di Valutazione Finale	[<i>Compilare con l'ultimo dei giorni di valutazione alla scadenza ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione alla Scadenza quest'ultimo coincide con tale giorno.</i>] [•]
Giorno di Pagamento Finale	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.] [•]
Sottostante	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	[Mercato di Riferimento / Sponsor / Istituto di Riferimento / SGR]: [•] [Si veda la Tabella allegata]

	[Mercato Correlato / Mercato Derivato di Riferimento]: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	ISIN o codice equivalente: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	Prezzo di Riferimento: [•]						
	Divisa di Riferimento: [•]						
	[Descrizione dell'Indice: [•]] <i>[Nel caso in cui il Sottostante sia esente dall'applicazione del Regolamento n. 2016/1011/UE (c.d. Benchmark Regulation), inserire: Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il [indicare denominazione del Sottostante [•]] non rientra nel campo di applicazione del Benchmark Regulation ai sensi dell' Articolo 2 dello stesso Benchmark Regulation]/[•]</i> <i>[Nel caso in cui il Sottostante sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [è] incluso nel registro previsto dall' Articolo 36 del Benchmark Regulation.]/[•]</i> <i>[Nel caso in cui si applichino le disposizioni transitorie del Benchmark Regulation, inserire: Si applicano le disposizioni transitorie di cui all' Articolo 51 del Benchmark Regulation, per cui [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [non] [è] attualmente obbligato ad ottenere [l'autorizzazione o la registrazione] [il riconoscimento o l'approvazione in quanto non ha sede nell'Unione Europea]]/[•]</i>						
	[Descrizione del Tasso di Interesse: [•]][riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider].]						
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [inserire le fonti informative]/[Non Applicabile.]						
[Avvertenze: [riportare il disclaimer dell'Indice]]							
Sottostante Basket [Worst Of][Best Of][Rainbow]	Denominazione dei componenti il Basket [Best	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOMBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento	

	Of][Worst Of]						
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	
[Pesi Percentuali]	[Compilare con la logica di attribuzione dei pesi ai componenti del Basket Rainbow. [•]]						
Rating ESG	[Non Applicabile] / [Rilasciato da [•]. Sito internet dell'agenzia di rating: [•]]						
Soglia Rating ESG	[Non Applicabile] / [[•]]						
[Sottostante Capitale:]	Tipologia e denominazione del Sottostante Capitale: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	[Mercato di Riferimento / <i>Sponsor</i> / Istituto di Riferimento / SGR]: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	[Mercato Correlato / Mercato Derivato di Riferimento]: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	ISIN o codice equivalente: [•] [Si veda la Tabella allegata]						
	Prezzo di Riferimento: [•]						
	Divisa di Riferimento: [•]						
	[Descrizione dell'Indice: [•]] <i>[Nel caso in cui il Sottostante Capitale sia esente dall'applicazione del Regolamento n. 2016/1011/UE (c.d. Benchmark Regulation), inserire: Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il [indicare denominazione del Sottostante Capitale [•]] non rientra nel campo di applicazione del Benchmark Regulation ai sensi dell'Articolo 2 dello stesso Benchmark Regulation]/[•]</i>						

	[Nel caso in cui il Sottostante Capitale sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante Capitale [•]] [è] incluso nel registro previsto dall' Articolo 36 del Benchmark Regulation.]/[•] [Nel caso in cui si applichino le disposizioni transitorie del Benchmark Regulation, inserire: Si applicano le disposizioni transitorie di cui all' Articolo 51 del Benchmark Regulation, per cui [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante Capitale [•]] [non] [è] attualmente obbligato ad ottenere [l'autorizzazione o la registrazione] [il riconoscimento o l'approvazione in quanto non ha sede nell'Unione Europea]]/[•]						
	[Descrizione del Tasso di Interesse: [•]][riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider].]						
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante Capitale del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [inserire le fonti informative]/[Non Applicabile.]						
	[Avvertenze: [riportare il disclaimer dell'Indice]]						
[Sottostante Capitale Basket [Worst Of][Best Of][Rainbow]]	Denominazione dei componenti il Basket [Best Of][Worst Of]	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOMBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento	
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	
[Pesi Percentuali]	[Compilare con la logica di attribuzione dei pesi ai componenti del Basket Rainbow. [•]]						
[Rating ESG del Sottostante Capitale]	[Non Applicabile] / [Rilasciato da [•]. Sito internet dell'agenzia di rating: [•]]						

[Soglia Rating ESG del Sottostante Capitale]	[Non Applicabile] / [[•]]
---	---------------------------

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta è subordinata alle seguenti condizioni: [•].] L'offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione [•]. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Ammontare Totale	Fino a [•]
Quantità Offerta	Fino a [•] Certificati
Periodo di Offerta	[Offerta in sede Dal [•] al [•]] [Offerta fuori sede Dal [•] al [•]] [Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza Dal [•] al [•]] L'offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Lotto Minimo di Esercizio	[•]
Importo Minimo Sottoscrivibil e	[•]
Prezzo di Emissione	[•]
Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	[Le commissioni di collocamento, dovute a [•], incluse nel Prezzo di Emissione, sono [pari a [•]% [fino a [•]%] [tra [•]% e [•]%] del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale][fino a [•]. Per ammontari superiori[, fino a [•],] la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase.]. [Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente [e del Collocatore] nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.] [I costi di strutturazione, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [I costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [Non applicabile]
Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	[•] [Non applicabile]
Accordi di Sottoscrizion e	[•]
Responsabile del	[Banco BPM] / <i>[altro soggetto]</i>

Collocamento	
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso [il] [i] seguent[e][i] Soggett[o][i] Collocat[or][e][i] [•]
Agente di Calcolo	[L'Emittente]/[•][Indicazione dell'Agente di Calcolo, se diverso dall'Emittente]
Specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione	[L'Emittente]/[•][Indicazione dello Specialista, se diverso dall'Emittente]
Altre entità dell'offerta rilevanti e coinvolte nell'offerta/ Direct Listing	[•]/[Non applicabile]
Modalità di collocamento	[Il collocamento dei Certificati avverrà mediante [offerta in sede] [e] [offerta fuori sede] [e] [offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza].] [L'offerta dei Certificati avverrà tramite distribuzione diretta mediante il sistema multilaterale di negoziazione [•] [inserire dettagli].] [In relazione all'offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]. La data ultima in cui è possibile aderire all'offerta è [•].] [In relazione all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [•]. La data ultima in cui è possibile aderire all'offerta è [•].] [<u>Direct Listing</u>] [Inserire dettagli modalità di sottoscrizione]
Ammissione alla	L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà entro la data di emissione] l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione [•] [previa distribuzione sulla

negoziazione e modalità di negoziazione	medesima piattaforma]. [Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.] [[Inserire la denominazione del soggetto terzo che svolgerà la funzione di specialista [•]] [L'Emittente eserciterà le funzioni di specialista]] [La data di inizio della negoziazioni è [•].] [L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso il sistema di internalizzazione sistematica [•] [partecipato [dall'Emittente stesso] [dalla società controllante dell'Emittente] [da una società controllata dall'Emittente] [da una società soggetta a comune controllo dell'Emittente].] [L'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, di qualunque quantitativo di Certificati] [l'Emittente si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati [anche] [nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e la data di inizio delle negoziazioni,] nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, su richiesta dell'investitore.]]
--	--

4. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

[L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati.] [•]

11 - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI CERTIFICATI EQUITY PROTECTION ALPHA



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 7.100.000.000,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

“Equity Protection Alpha Certificates [con Cedola] [di tipo Quanto] su [Azioni][Azione [•]] [Titoli Obbligazionari][Titolo Obbligazionario [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merci][Merce [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]]”

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banco BPM S.p.A.

[Responsabile del Collocamento: [•]]*[se diverso dall'Emittente]*

Le presenti Condizioni Definitive di offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificato ed integrato e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Condizionatamente Protetto e Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l'offerta di *certificates* denominati *Equity Premium Certificates, Reverse Equity Premium Certificates, Bonus Certificates, Reverse Bonus Certificates, Twin Win Certificates Equity Protection Certificates, Digital Protection, Butterfly Protection* ed *Equity Protection Alpha Certificates* costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056142/25 del 4 giugno 2025 e dal Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la CONSOB in data 4 giugno 2025 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0056136/25 del 4 giugno 2025, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa dell'Emittente in Piazza Nogara n. 2, Verona, e consultabili sul sito web dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Le presenti Condizioni Definitive di offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

[La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive].

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•].

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitto di interesse	[Specificare se ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 3.1 della Nota Informativa]
-------------------------------	---

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di [[n] serie di] certificati denominati "Equity Protection Alpha Certificates [con Cedola] [di tipo Quanto] su [Azioni][Azione [•]] [Titoli Obbligazionari][Titolo Obbligazionario [•]] [Tassi d'Interesse][Tasso di Interesse [•]] [Valute][Valuta [•]] [Merzi][Merze [•]] [Indici][Indice [•]] [Fondi][Fondo [•]] [Basket di [•]]" (i ["Certificati"]). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta del Certificato sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno [•].
Divisa di Emissione	[•]
Quanto	[Applicabile] / [Non applicabile]

Data di Emissione	[•]
Data di Scadenza	[•]
Valore Nominale	[•]
Importo di Liquidazione	[inserire la formula per il calcolo dell'Importo di Liquidazione]
Giorno/i di Valutazione all'Emissione	[•] / [Non Applicabile]
Giorno di Valutazione Iniziale	Compilare con l'ultimo dei giorni di valutazione all'emissione ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Valutazione all'Emissione quest'ultimo coincide con tale giorno. [•]
Giorno di Definizione	[Solo per Certificati emessi a valere su Sottostante Tasso di Interesse] [Non applicabile.]
Valore Iniziale del Sottostante Lungo	[Il Valore Iniziale del Sottostante Lungo è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione].] [Il Valore Iniziale del Sottostante Lungo è rilevato il [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione] ed è pari [alla media aritmetica][al valore massimo][al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.]
Valore Iniziale del Sottostante Corto	[Il Valore Iniziale del Sottostante Corto è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel [Giorno di Valutazione Iniziale][Giorno di Definizione].] [Il Valore Iniziale del Sottostante Corto è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione all'Emissione.]

Partecipazione Up	[•] [Si veda la Tabella allegata]
Protezione	[[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
M <i>(indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata)</i>	[•] [Non Applicabile]
Cedola Non Condizionata m-esima	[Non Applicabile] [[•] %] [Si veda la Tabella allegata]
Data di Pagamento Cedola Non Condizionata m-esima	[Non Applicabile] [•]
Record Date m-esima	[Non Applicabile] [La Cedola Non Condizionata m-esima sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Tiotoli nei seguenti giorni: [•]]
Caratteristica Spread	[Applicabile][Non applicabile]

Differenziale Alpha	[Applicabile. Il Differenziale Alpha è il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come somma tra (i) 100% e (ii) la differenza tra (a) la Performance Sottostante Lungo e (b) la Performance Sottostante Corto.] [Non applicabile]
Caratteristica Ratio	[Applicabile][Non applicabile]
Rapporto Alpha	[Applicabile. Il Rapporto Alpha è il valore percentuale calcolato il Giorno di Valutazione Finale come rapporto tra (i) la Performance Sottostante Lungo e (ii) la Performance Sottostante Corto.] [Non applicabile]
Valore Finale del Sottostante Lungo	[Il Valore Finale del Sottostante Lungo è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [[Il Valore Finale del Sottostante Lungo è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza]
Valore Finale del Sottostante Corto	[Il Valore Finale del Sottostante Corto è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.] [[Il Valore Finale del Sottostante Corto è rilevato il Giorno di Valutazione Finale ed è pari [alla media aritmetica] [al valore massimo] [al valore minimo] dei Prezzi di Riferimento rilevati nei Giorni di Valutazione alla Scadenza]
Giorno di Valutazione Finale	<i>Compilare con l'ultimo dei giorni di rilevazione alla scadenza</i> [•]
Giorno di Pagamento Finale	[Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.] [•]

Sottostante Lungo	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	[Mercato di Riferimento / <i>Sponsor</i> / Istituto di Riferimento/SGR]: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	[Mercato Correlato / Mercato Derivato di Riferimento]: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	ISIN o codice equivalente: [•] [Si veda la Tabella allegata]
	Prezzo di Riferimento: [•]
	Divisa di Riferimento: [•]
	Descrizione dell'Indice: [•]/[Non Applicabile.]
	Descrizione del Tasso di Interesse: [•][<i>riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider</i>]/[Non Applicabile.]
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [<i>inserire le fonti informative</i>]/[Non Applicabile.]
	[Avvertenze: [<i>riportare il disclaimer dell'Indice</i>]]
Sottostante Corto	Tipologia e denominazione del Sottostante: [•]
	Emittente: [•]
	[Mercato di riferimento / <i>Sponsor</i> / Istituto di Riferimento/SGR] [•]
	ISIN o codice equivalente [•]

	Prezzo di Riferimento: [•]																	
	Divisa di Riferimento: [•]																	
	[Descrizione dell'Indice: [•]] <i>[Nel caso in cui il Sottostante sia esente dall'applicazione del Regolamento n. 2016/1011/UE (c.d. Benchmark Regulation), inserire: Per quanto a conoscenza dell'Emittente, il [indicare denominazione del Sottostante [•]] non rientra nel campo di applicazione del Benchmark Regulation ai sensi dell'Articolo 2 dello stesso Benchmark Regulation]/[•]</i> <i>[Nel caso in cui il Sottostante sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [è] incluso nel registro previsto dall'Articolo 36 del Benchmark Regulation.]/[•]</i> <i>[Nel caso in cui si applichino le disposizioni transitorie del Benchmark Regulation, inserire: Si applicano le disposizioni transitorie di cui all'Articolo 51 del Benchmark Regulation, per cui [Inserire il nome dell'Amministratore [•]], amministratore del [indicare denominazione del Sottostante [•]] [non] [è] attualmente obbligato ad ottenere [l'autorizzazione o la registrazione] [il riconoscimento o l'approvazione in quanto non ha sede nell'Unione Europea]]/[•]</i>																	
	[Descrizione del Tasso di Interesse: [•]][riportare la descrizione del tasso di interesse e della pagina dell'information provider].]																	
	Disponibilità di informazioni: [•][Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato [come registrato sul rispettivo mercato di quotazione] sarà reperibile su [inserire le fonti informative]/[Non Applicabile.]																	
	[Avvertenze: [riportare il disclaimer dell'Indice]]																	
Sottostante Basket Lungo	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione dei componenti del Basket</th> <th>ISIN</th> <th>[Pesi Percentuali]</th> <th>Pagina BLOOMBERG</th> <th>[Pagina REUTERS]</th> <th>Prezzo di Riferimento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> <td>[•]</td> </tr> </tbody> </table>						Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOMBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Denominazione dei componenti del Basket	ISIN	[Pesi Percentuali]	Pagina BLOOMBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimento													
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]													

	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																			
Sottostante Basket Corto	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denomina zione dei componen ti del Basket</th><th>ISIN</th><th>[Pesi Percentual i]</th><th>Pagina BLOO MBERG</th><th>[Pagina REUTERS]</th><th>Prezzo di Riferimen to</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr> <tr> <td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td><td>[•]</td></tr> </tbody> </table>						Denomina zione dei componen ti del Basket	ISIN	[Pesi Percentual i]	Pagina BLOO MBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimen to	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	
Denomina zione dei componen ti del Basket	ISIN	[Pesi Percentual i]	Pagina BLOO MBERG	[Pagina REUTERS]	Prezzo di Riferimen to																				
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																				
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]																				
[Pesi Percentuali]	[•]																								
Rating ESG	[Non Applicabile] / [Rilasciato da [•]. Sito internet dell'agenzia di rating: [•]]																								
Soglia Rating ESG	[Non Applicabile] / [[•]]																								

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	[L'offerta è subordinata alle seguenti condizioni: [•].] L'offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione [•]. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Ammontare Totale	Fino a [•]
Quantità Offerta	Fino a [•] Certificati
Periodo di Offerta	[Offerta in sede Dal [•] al [•]] [Offerta fuori sede Dal [•] al [•]] [Offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza Dal [•] al [•]] L'offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo di Esercizio	[•]
Importo Minimo Sottoscrivibile	[•]
Prezzo di Emissione	[•]

Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	[Le commissioni di collocamento, dovute a [•], incluse nel Prezzo di Emissione, sono [pari a [•]% [fino a [•]% [tra [•]% e [•]%] del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale][fino a [•]. Per ammontari superiori, fino a [•], la commissione di collocamento sarà determinata sulla base delle condizioni di mercato vigenti alla data degli eventuali increase]. [Il valore definitivo di tali commissioni sarà comunicato tramite avviso pubblicato sul sito web dell'Emittente [e del Collocatore] nei giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta.] [I costi di strutturazione, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [I costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [Altri oneri, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a [•]% del [Prezzo di Emissione][Valore Nominale].] [Non applicabile]
Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	[•] [Non applicabile]
Accordi di Sottoscrizione	[•]
Responsabile del Collocamento	[Banco BPM] / [altro soggetto]
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso [il] [i] seguent[e][i] Soggett[o][i] Collocat[or][e][i] [•]
Agente di Calcolo	[L'Emittente]/[•][Indicazione dell'Agente di Calcolo, se diverso dall'Emittente]
Specialista presso il sistema multilaterale	[L'Emittente]/[•][Indicazione dello Specialista, se diverso dall'Emittente]

di negoziiazione	
Altre entità dell'offerta rilevanti e coinvolte nell'offerta/ Direct Listing	[●]/[Non applicabile]
Modalità di Collocamento	[Il collocamento dei Certificati avverrà mediante [offerta in sede] [e] [offerta fuori sede] [e] [offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza].] [L'offerta dei Certificati avverrà tramite distribuzione diretta mediante il sistema multilaterale di negoziazione [●] <i>[inserire dettagli]</i>.] [In relazione all'offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [●]. La data ultima in cui è possibile aderire all'offerta è [●].] [In relazione all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 14 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati secondo le seguenti modalità: [●]. La data ultima in cui è possibile aderire all'offerta è [●].] <u>[Direct Listing]</u> <i>[Inserire dettagli modalità di sottoscrizione]</i>
Ammissione alla negoziiazione e modalità di negoziiazione	L'Emittente [ha richiesto] / [richiederà entro la data di emissione] l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione [●] [previa distribuzione sulla medesima piattaforma]. [Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.] <i>[[Inserire la denominazione del soggetto terzo che svolgerà la funzione di specialista [●]] [L'Emittente eserciterà le funzioni di specialista]]</i> [La data di inizio della negoziazioni è [●].] [L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione a negoziazione dei Certificati presso il sistema di internalizzazione sistematica [●] [partecipato [dall'Emittente stesso] [dalla società controllante dell'Emittente] [da una società controllata dall'Emittente] [da una società soggetta a comune controllo dell'Emittente].] [L'Emittente si impegna incondizionatamente al riacquisto, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, di qualunque quantitativo di Certificati] [L'Emittente si riserva la mera facoltà di riacquistare i Certificati [anche] [nel periodo intercorrente tra la Data di

	Emissione e la data di inizio delle negoziazioni,] nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, su richiesta dell'investitore.]]
Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL	[Previsto / Non previsto] (qualora applicabile specificare le modalità e i termini di pubblicazione del relativo avviso)

4. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

ESEMPLIFICAZIONI

[L'Emittente si riserva la facoltà, in sede di redazione delle Condizioni Definitive, di riportare nella presente sezione le esemplificazioni dei rendimenti di ciascuna serie di Certificati.] [•]